



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 06 agosto 2021**



Prime Pagine

06/08/2021	Corriere della Sera Prima pagina del 06/08/2021	7
06/08/2021	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 06/08/2021	8
06/08/2021	Il Foglio Prima pagina del 06/08/2021	9
06/08/2021	Il Giornale Prima pagina del 06/08/2021	10
06/08/2021	Il Giorno Prima pagina del 06/08/2021	11
06/08/2021	Il Manifesto Prima pagina del 06/08/2021	12
06/08/2021	Il Mattino Prima pagina del 06/08/2021	13
06/08/2021	Il Messaggero Prima pagina del 06/08/2021	14
06/08/2021	Il Resto del Carlino Prima pagina del 06/08/2021	15
06/08/2021	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 06/08/2021	16
06/08/2021	Il Tempo Prima pagina del 06/08/2021	17
06/08/2021	Italia Oggi Prima pagina del 06/08/2021	18
06/08/2021	La Nazione Prima pagina del 06/08/2021	19
06/08/2021	La Repubblica Prima pagina del 06/08/2021	20
06/08/2021	La Stampa Prima pagina del 06/08/2021	21
06/08/2021	MF Prima pagina del 06/08/2021	22

Trieste

05/08/2021	Ship Mag T.O. Delta investe 100 milioni al Molo VII di Trieste	<i>Mauro Pincio</i> 23
05/08/2021	Shipping Italy Dopo l' addio a Monfalcone To Delta investe su Trieste per accogliere portacontainer di ultima generazione	24
05/08/2021	FerPress Greenpass lavoratori: Ultrasporti, disposizione di azienda terminalista del porto Trieste è discriminatoria	25

Venezia

05/08/2021	Ansa Grandi navi: Santi, tempi stretti e Marghera non è pronta	26
------------	--	----

05/08/2021	Ansa		27
Stop alle Grandi navi a Venezia, ok del Senato			
05/08/2021	AskaneWS		28
DI grandi navi, Lega: giusto equilibrio tra economia e ambiente			
05/08/2021	FerPress		29
Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino: presentato piano di sviluppo			
05/08/2021	Informare		30
Il Senato ha approvato il provvedimento che vieta l' arrivo delle grandi navi alla Stazione Marittima di Venezia			
05/08/2021	Informazioni Marittime		31
Decreto Grandi navi, sì del Senato. 70 milioni di ristori a terminal e lavoratori			
05/08/2021	Ship Mag	<i>Helvetius</i>	32
Venezia, il Senato approva il decreto Grandi navi. Le reazioni della politica			
05/08/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	34
Crociere a Venezia, torna d' attualità il progetto Duferco			
05/08/2021	Shipping Italy		35
Crociere a Venezia: Ncl Holdings sceglie la soluzione Venis Cruise 2.0			

Savona, Vado

05/08/2021	Il Vostro Giornale		37
Pieno recupero dei traffici portuali a Savona-Vado Ligure: più lenta la ripresa delle crociere			
05/08/2021	Savona News		39
Vecchia stazione di Vado in zona industriale: in arrivo 36 milioni per il potenziamento			

Genova, Voltri

05/08/2021	Ansa		40
Porti: Genova-Savona; container oltre livelli pre-pandemia			
05/08/2021	BizJournal Liguria		41
Traffico container secondo trimestre 2021 supera i numeri del 2019			
05/08/2021	Informare		43
A giugno il traffico delle merci nei porti di Genova e Savona-Vado è cresciuto del +20,3% e +27,6%			
05/08/2021	Informatore Navale		45
"Ports of Genoa" - Traffici in crescita			
05/08/2021	Informazioni Marittime		47
Genova e Savona, porti tornano oltre i livelli pre-covid			
05/08/2021	larepubblica.it (Genova)	<i>Di Gino Bruni</i>	48
Porti di Genova e Savona, semestre in crescita			
05/08/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	49
Traffici in aumento nei Ports of Genoa			
05/08/2021	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	51
I Porti di Genova e di Savona sono già da considerare in fase di recupero			
05/08/2021	PrimoCanale.it		52
Porti Genova, Savona, Vado: boom di container, tornano i livelli pre Covid			
05/08/2021	Savona News		53
Segno positivo per il traffico commerciale nei porti di Genova- Savona - Vado Ligure			
05/08/2021	Sea Reporter		55
Traffico positivo nei porti di Genova, Savona e Vado Ligure			
05/08/2021	The Medi Telegraph		57
Container, i porti di Genova-Savona mettono a segno il miglior risultato della storia			

05/08/2021	Trasporti-Italia.com		59
Porti di Genova, Savona e Vado ligure: cresce il traffico container			
05/08/2021	BizJournal Liguria		60
Porto di Genova, dall' 1 ottobre documenti e comunicazioni su import-export solo digitali			
05/08/2021	Informare		61
Approvati indennizzi per 1,4 milioni di euro alle Compagnie Portuali di Genova e Savona			
05/08/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	62
Nuova ordinanza su ciclo documentale PCS			
05/08/2021	PrimoCanale.it		63
Porto di Genova, nuova procedura per la documentazione digitale			
05/08/2021	Informazioni Marittime		64
Genova avvia al Pra' il port community system			
05/08/2021	Shipping Italy		65
Nuova diga di Genova: i programmi del Governo prevedono tempi già dilatati			

La Spezia

05/08/2021	Informare		66
Accordo Fincantieri - Enel per la gestione e l' utilizzo di idrogeno verde per i porti e il trasporto marittimo			
05/08/2021	Informazioni Marittime		67
Fincantieri ed Enel, patto sull' idrogeno marino			
05/08/2021	Informatore Navale		68
FINCANTIERI ED ENEL GREEN POWER ITALIA FIRMANO INTESA PER IDROGENO VERDE			
05/08/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	69
Enel-Fincantieri, accordo sulla produzione di idrogeno. I primi test alla Spezia			

Livorno

05/08/2021	Ansa		70
Porti: Toscana, col Pnrr 143 mln per realizzare nuove opere			
05/08/2021	Expartibus		71
PNNR: stanziati 143 milioni di euro per i porti toscani			
05/08/2021	Green Report		72
Dal Pnrr 143 milioni di euro per i porti toscani			
05/08/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	74
Pnrr: alla Toscana vanno 143 milioni			

Piombino, Isola d' Elba

05/08/2021	Regione Toscana		75
Piombino: finanziate nuova strada di accesso a porto e fornitura energia a navi in banchina - Toscana Notizie			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

05/08/2021	Abruzzo Web		76
PORTI, OLTRE 60 MILIONI DA CONFERENZA UNIFICATA: MARSILIO, "OCCASIONE UNICA"			
05/08/2021	Ancona Today		77
Fondi per i porti, a Marche e Abruzzo 156 milioni: "Risultato storico"			

05/08/2021	Ansa	78
<hr/>		
05/08/2021	Centro Pagina	79
<hr/>		
05/08/2021	City Rumors	80
<hr/>		
05/08/2021	FerPress	81
<hr/>		
05/08/2021	ilcentro.it	82
<hr/>		
06/08/2021	corriereadriatico.it	83
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

05/08/2021	CivOnline	84
<hr/>		
05/08/2021	CivOnline	85
<hr/>		

Napoli

05/08/2021	Informare	86
<hr/>		
05/08/2021	Informazioni Marittime	87
<hr/>		
05/08/2021	Messaggero Marittimo	88
<hr/>		
06/08/2021	Primo Magazine	89
<hr/>		
05/08/2021	Ildenaro.it	90
<hr/>		

Olbia Golfo Aranci

05/08/2021	AskaneWS	91
<hr/>		
05/08/2021	Sea Reporter	92
<hr/>		

Palermo, Termini Imerese

05/08/2021	Ship Mag	93
<hr/>		

Focus

05/08/2021	Ansa	94
<hr/>		

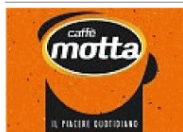
05/08/2021	Corriere Marittimo		95
<hr/> Fise-Uniport incontra Bellanova: PNRR e rilancio del settore portuale			
05/08/2021	FerPress		96
<hr/> Uniport incontra Vice Ministra Teresa Bellanova. Confermata presenza all' evento inaugurale del progetto "Il Porto Incontra"			
05/08/2021	Informatore Navale		97
<hr/> Uniport incontra La Vice Ministra Teresa Bellanova			
05/08/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	98
<hr/> Bellanova a confronto con Uniport			
06/08/2021	Primo Magazine	<i>GAM EDITORI</i>	99
<hr/> Bellanova nell' incontro con Uniport: centralità di aziende e lavoratori del comparto portuale per il rilancio			
05/08/2021	Shipping Italy		100
<hr/> Pnrr: ecco il cronoprogramma del Governo per il rinnovo delle flotte navali			
05/08/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	101
<hr/> Becce: attività e proposte di Assiterminal			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Gli incendi devastano il Sud
Maltempo e roghi, Italia divisa
Esonda il lago di Como
di **Anna Campaniello** e **Paolo Virtuani**
alle pagine 20 e 21



Il Festival
Amadeus
tris a Sanremo
di **Renato Franco**
a pagina 49



Politica e impegni

LE TROPPE OMBRE SULLAVORO

di **Carlo Verdelli**

Che l'Italia sia una Repubblica democratica, destinata a rimanere, non pare in discussione. È piuttosto quel «fondato sul lavoro», caposaldo dell'Articolo 1 della nostra Costituzione, che sembra aver perso nel tempo, e ultimamente molto più che in passato, la funzione di architrave del nostro sistema. L'arrivo del Covid, e la conseguente faticosissima risalita dal buco nero dove ci ha precipitati, hanno accelerato questa deriva, le cui conseguenze però non sollevano l'allarme che forse meriterebbero. Ripartire in sicurezza è la condizione prima che il governo richiede, e all'occorrenza impone, al Paese e alla parte più spericolata della propria maggioranza, che si appella a improbabili violazioni delle libertà quando si tratta invece di limitare i danni che la variante Delta del virus sta provocando, specie tra i giovani, la frontiera adesso più esposta.

Ripartire in sicurezza dovrebbe valere anche per il lavoro, ma non sta succedendo. Come dimostrano i numeri sugli incidenti mortali, tre al giorno, che scompigliano un pochino l'onda dell'emozione pubblica soltanto quando a perdere la vita sono donne giovani e madri, come Luana d'Orazio inghiottita da un ordito a maggio o Laila El Harim, rimasta incastrata nelle lame di una fustellatrice a inizio di questo agosto. Il Corriere della Sera ha dedicato ieri una pagina a cura di Riccardo Bruno a queste vittime del lavoro.

continua a pagina 34

Il decreto Da settembre obbligo per gli studenti, solo universitari, e per tutti i docenti: sanzioni dopo 5 giorni di assenza

Green pass, la stretta sulla scuola

Oggi scatta per bar e ristoranti ai tavoli al chiuso. Previsto anche per piscine, musei ed eventi

L'INTERVISTA / MATTEO SALVINI

«Le vacanze sono in salvo. Sì all'autocertificazione»

di **Marco Cremonesi**



I green pass? «Rispetto alle ipotesi di partenza devo dire che sono soddisfatto» dice al Corriere Matteo Salvini: «Per noi era importante non rovinare le ferie agli italiani». Certo dico «no ai ristoratori-carabinieri meglio l'autocertificazione» e poi «a settembre si può cambiare anche in base a come vanno i contagi».

a pagina 5

GIANNELLI



di **Monica Guerzoni** e **Florenza Sarzanini**

Entriamo nell'era del green pass. Da oggi sarà obbligatorio per sedersi al chiuso in ristoranti e bar. E da settembre per tutti i professori, per gli studenti universitari e per viaggiare. Continua a crescere la curva dei contagi.

da pagina 2 a pagina 7

CONTE E IL MOVIMENTO

«Nel M5S basta personalismi»

di **Emanuele Buzzi**

a pagina 11

IL CASO AMERICANO

Così l'insidiosa variante Delta aggira la rete di protezione

di **Ilaria Capua**

Le notizie che arrivano da oltreoceano mi inquietano. I casi di Covid-19 sono in aumento vertiginoso soprattutto in Florida e si parla insistentemente di breakthroughs, ovvero rotture. Le rotture, purtroppo le conosciamo da sempre: sono quelle che ci fanno dire che il vaccino dell'influenza quest'anno non ha funzionato. Le rotture sono anche le stesse che si celano dietro al «mi sono vaccinato e l'ho presa».

continua a pagina 6

CASO LAZIO, IL DIPENDENTE

«Gli hacker dal mio pc? Mai vendere la password»

di **Fabrizio Caccia**

«Sono io quello che cercate, sono io la porta da cui sono entrati gli hacker della Regione Lazio. Pensavo di averla chiusa bene a chiave e invece...» Nicola B., 61 anni, della sede di Frosinone racconta l'intrusione degli hacker nel sito della Regione. «Ora mi hanno emarginato». Intanto, da ieri, gli operatori hanno recuperato i dati che permettono di ricostruire la banca dati regionale.

alle pagine 8 e 9
Lana, Sacchettoni

Il personaggio Rossi annuncia il ritiro a fine stagione: triste, ma fatico troppo

L'addio di Valentino «Scendo dalla moto»

di **Paolo Lorenzi** e **Giorgio Terruzzi**



Il campione Valentino Rossi dice addio alle corse in moto. alle pagine 22 e 23

Emblema dell'Italia veloce e spensierata

di **Aldo Cazzullo**

In questi 25 anni difficili, Valentino Rossi ha rappresentato l'Italia di buon umore, ottimista, vitale, veloce, dinamica. Eternamente giovane. Al punto che lo chiamavano Peter Pan, anche quando aveva ormai quarant'anni.

a pagina 23



JOSE JORJANI / AP

Arturo Pérez-Reverte

Occhi azzurri
Introduzione e traduzione di Bruno Arpaia

in libreria e in edicola

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

SOLFERINO

La marcia è d'oro, bottino di medaglie

Tokyo, impresa di Stano nella 20 chilometri. Ieri in 5 sul podio, a un passo dal record

di **Marco Imarisio** e **Gaia Piccardi**

Massimo Stano pugliese di Grumo Appula, 29 anni, conquista una medaglia d'oro pesantissima: è il re della marcia. Venti chilometri senza sbagliare nulla. All'arrivo si è infilato il pollice in bocca, un gesto dedicato alla figlia Sophie. Ieri l'Italia ha conquistato altre cinque medaglie. E si avvicina al primato di tutti i tempi stabilito a Los Angeles nel 1932 e a Roma nel 1960.

da pagina 50 a pagina 55



L'oro Massimo Stano, 29 anni

IL DIVORZIO CLAMOROSO

Messi se ne va dal Barcellona Attratto dal Psg

di **Monica Colombo**

Messi lascia il Barcellona. «Ostacoli economici e strutturali» spiega la società. E scatta la caccia all'asso argentino. Favorito il Psg.

a pagina 57

RICCARDO MUTI, UNA VITA PER LA MUSICA

RICCARDO MUTI

In edicola.

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

Foto: Italiane Sport, In AP - DL, 351/2021 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1, DCD Milano
10806
9 771120 498008





Olimpiadi Tokyo 2020: dopo quelle di Tamperi e Jacobs, terza medaglia d'oro per l'atletica italiana: Massimo Stano trionfa nella 20km di marcia. Born to run



Ben's Repell
REPELLENTE
CONTRO ZANZARE e ZECCHÉ
SELLA

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

After Bite
LENITIVI DOPOPUNTURA
L'ORIGINALE!
SELLA

Venerdì 6 agosto 2021 - Anno 13 - n° 215
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

L'AGONIA DELLA BANCA

Chi affossò Mps: Mussari, Draghi, Padoan e Orsel



◉ BORZI E DI FOGGIA
A PAG. 8 - 9

PLEBISCITO NEL VOTO

Conte leader: già 40 mila voti dagli iscritti M5S

◉ GIARELLI A PAG. 5

DOPO DE LUCA E ZAIA

Emiliano e gli altri "governatori" ora diventano Re

◉ CAPORALE A PAG. 6

MILANO, GUERRA DI PM

Amara, acquisita dal Csm la lettera inviata al "Fatto"

◉ BARBACETTO, MASCALI E MASSARI A PAG. 7

» L'INEDITO DI CÉLINE

"Scrivo così pago l'affitto: trama da fruttivendole"

» Madeleine Chapsal

Allora vuol dirci come scrive? Sono uno stilista... diciamo... un maniaco dello stile... Mi diverto a fare piccole cose... A un uomo si chiede moltissimo, ma lui non può fare molto... Enorme illusione del mondo moderno chiedere a uno d'essere ora un Lavoisier... ora un Pasteur... di far tornare sempre conti. Uno che trova qualcosa nuova è già tanto... già completamente sfinito!



A PAG. 17

SERVIZI & SODALI I peana del giornalista al "suo" ministro

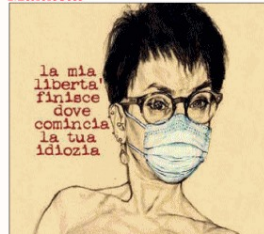
Brunetta, il contratto a Farina che rischia il posto a "Libero"

■ L'arruolamento nello staff del dicastero della Pa, proprio mentre l'editore Angelucci tagliava. L'ex spione del Sismi si era sperticato fin dall'inizio in favore del "governo dei migliori"



◉ MONTI E PROIETTI A PAG. 4

Mannelli



Un Betulla è per sempre

» Marco Travaglio

L'arruolamento di Renato Farina nello staff del ministro Renato Brunetta in qualità nientemeno che di "consulente giuridico" è un segnale incoraggiante per almeno tre motivi. Il primo è etico: il Governo dei Migliori premia un giornalista che violò la legge prendendo soldi dai servizi segreti come "agente Betulla". Il secondo è deontologico: il Governo dei Migliori porta a esempio per i giovani un giornalista espulso dall'albo per aver venduto la professione al Sismi del generale Niccolò Pollari e del fido Pio Pompa non per 30 denari, ma per 30mila euro, pubblicando fake news e realizzando false interviste per carpire informazioni ai pm e depistare l'indagine sul sequestro dell'imam Abu Omar, rapito e deportato in Egitto dalla Cia per torturarlo in santa pace. Il terzo è meritocratico: se il Governo dei Migliori ha un tale culto della competenza da promuovere a "giurista" un tizio che ha patteggiato 6 mesi per favoreggiamento in sequestro di persona, c'è speranza per tutti. Si dice sempre che l'America è il paese delle opportunità: e l'Italia, allora? Basta conoscere le lingue, ma soprattutto la lingua come ascensore sociale, e nessuna via è preclusa. Il 14 febbraio, appena Brunetta tornò sul luogo del reitto, cioè della PA, Farina gli dedicò su *Libero* un sobrio ritratto dei suoi: "Meno male che c'è lui. È l'unica autentica sorpresa di questo governo... È un numero primo. Il migliore ministro che sia capitato all'Italia nel settore... Un professore di rilievo internazionale... la stampa internazionale l'aveva individuato nel campo dell'economia del lavoro come un potenziale Nobel... uno dei pochi giganti del pensiero in circolazione... altissimo profilo intellettuale e morale". Infatti gli ha fatto un contrattino piuttosto stitico da 18mila euro l'anno: solo per il rimborso saliva, meritava ben di più, specie ora che a *Libero* gli Angelucci tagliano i compensi.

Il curriculum del giurista consultato è di tutto rispetto. Ciellino, prima al *Sabato*, poi all'*Indipendente* e al *Giornale* con Vittorio Feltri, si sbuccia le ginocchia intervistando B. e si specializza in bufale: interviste mezze inventate alla Ariosto e a Massimo Fini, campagna contro la Boccassini accusata di "rapire bambini", cose così. Nel '94 diventa portavoce di Irene Pivetti, di cui - politicamente, s'intende - si invaghisce. Un giorno Feltri gli racconta, d'accordo con l'intera redazione, di avere in pagina un servizio fotografico della Pivetti senza veli: lui se la beve, le prova tutte per bloccare la pubblicazione e alla fine, fra l'ipotesia e l'ictus, s'inghiocchia al direttore sporgendogli un assegno ed esalando un "Ti prego, le foto le ricompro, io, metti tu la cifra", prima di essere sommerso da una risata omerica.

SEQUE A PAGINA 20

GREEN PASS OBBLIGATORIO PER I DOCENTI, MA IL PIANO È VUOTO

Scuola, governo flop
Draghi diserta ancora



IL DECRETO LEGA SCONFITTA DAL RIGORE DI SPERANZA
DA OGGI LE REGOLE PER RISTORANTI, BAR E PALESTRE.
OBBLIGO DI VACCINO PURE PER STUDENTI UNIVERSITARI

TRIBUNALE ARCHIVIA DENUNCE
"Dpcm di Conte legittimi":
hanno tutelato la salute"

◉ MARRA, RODANO E SALVINI A PAG. 2 - 3

◉ PACELLI A PAG. 2 - 3

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Sono russi o ciociari? a pag. 13
- **Gomez** Nulla sulla scuola a pag. 11
- **Fini** I migranti e i maiali a pag. 11
- **Lerner** Svendono l'Inter e il calcio a pag. 11

La cattiveria
Paola Ferrari lascia la Rai. Se la invita la D'Urso a Pomeriggio 5, puoi vederle solo col vetro da saldatore
WWW.FORUM.SPINOZZA.IT

MOTO, ADDIO A FINE ANNO
Valentino dice basta: "Mi sono divertito, ma il 10° Mondiale..."



◉ COEN A PAG. 16

ESCLUSIVA DI WIKILEAKS
Hazte Oir: incontri in Vaticano della rete degli "ultra cattolici"

◉ MAURIZI A PAG. 15



egoitaliano



il Giornale

egoitaliano.com



VENERDÌ 6 AGOSTO 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 185 - 1.50 euro*


www.ilgiornale.it
ISSN 1120-883008 | Giornale (ed. nazionale)

DAL 1974 CONTRO IL CORO

IN VIGORE DA OGGI

PASS PER LA LIBERTÀ

Telefonata Draghi-Salvini: ok all'obbligo vaccinale per il personale scolastico. Trasporti, locali e minori, ecco le regole

di Adalberto Signore

Forse complice anche il clima da ultimo giorno di scuola, il Consiglio dei ministri di ieri pomeriggio è filato via senza attriti, come la cabina di regia sul green pass.

con Angeli e Tagliaferrì alle pagine 2-3 e 4

PERCHÉ IL PASS È GIUSTO

ERRORE POLITICO

INSEGUIRE I NO VAX

di Fiamma Nirenstein

In questi giorni in Israele (e a breve in tutta Europa) gli over 60 sono in coda per la terza dose di vaccino. È questa libertà: quella di fare ciò che è giusto per sé e per la società intera secondo il buon senso, e ciò che ti viene indicato con il criterio del bene comune dal governo eletto. E chi non distingue la regola definita per il bene comune da una malvagia acquisizione di potere, peggio per lui. E nella Bibbia, Mosè diventa un uomo libero quando scende dal Monte con in mano la regola: quella è la libertà. Perché sono le leggi, e oggi le Costituzioni, che formano l'uomo libero. Anche quello che crede che libertà sia contestare il minimale diritto alla protezione della salute, che è la base stessa di un armonico vivere sociale.

C'è chi pensa che nelle norme con cui si cerca di limitare il contagio del Covid ci sia qualcosa che viola «il semplice, amabile fatto di vivere l'uno accanto all'altro». Non hanno conosciuto l'isolamento? Dopo un anno e mezzo di pandemia, in cui l'uno accanto all'altro abbiamo temuto che il vicino potesse trascinarci col suo respiro nella valle della malattia e persino della morte, la cosa più logica è cercare i sentieri del ritorno alla salute. No, non deve essere obbligatorio vaccinarsi per questo, ma neppure si deve costringere qualcuno che ha fatto maggiori sacrifici per proteggere se stesso e i suoi cari, che magari, come è capitato a me, ha visto qualcuno soccombere in famiglia, all'insicurezza di condividere lo spazio con chi non vuole dirti se è vaccinato. Perché, alla fine, sai che ci sono molte probabilità che questo significhi che non lo è.

A ogni latitudine un eccitato movimento «intersezionale» che ammonitichia tutti i diritti umani e tutti gli oppressi contro tutti gli oppressori, ci propone un'idea paligenetica di libertà - quella delle donne, dei neri, dei gay, delle minoranze, e ora dei No Vax e dei No Pass - che sospetta una rete di potere oppressivo che ha fatto la storia, la geografia, gli Stati, le leggi... La verità è che le cause di ciascuno vanno sempre bilanciate con la possibile distruttività che contengono.

E qui, per quel gocciolo di libertà in più che può fornire non dovere mostrare un'app verde sul telefonino, si gioca sulla vita umana. È la libertà di passare col semaforo rosso. Inoltre chi ha la responsabilità della guida politica non deve dimenticare che l'opinione pubblica sulla salute, alla fine, è saggia: i leader che scelgono questa strada e non rincorrono i No Vax saranno i più ammirati... La legge e l'obbedienza, specie nella salute, danno la libertà.

ADDIO A FINE STAGIONE: «MERITAVO IL DECIMO TITOLO»

Triste, Valentino y final Si ritira il dio della moto

Maria Guidotti e Marco Lombardo

con Quario e Saragoni alle pagine 24-25



STRAORDINARIO Valentino Rossi ha scritto la storia delle moto e vinto 9 Mondiali

IL PERSONAGGIO

Il generoso egoista social prima dei social

di Benny Casadei Lucchi

a pagina 24



ALLE OLIMPIADI IERI BEN 5 PODI

Una marcia trionfale Stano ma vero: è oro Paltrinieri di bronzo

di Oscar Eleni e Pier Augusto Stagi

con Arcobelli e Signori alle pagine 26-27-28-29

IL RETROSCENA

Diritti e salute La mediazione fra le due Leghe

Bettin e De Feo a pagina 5

LA PROTESTA

Ma i ristoratori: «Non facciamo gli sceriffi»

Cuomo a pagina 6

CAOS INFORMATICO ALLA REGIONE LAZIO

Hacker, è giallo dati «Sono tutti criptati»

Gian Micalessin
e Stefano Vladovich

■ Si sono fatti vivi i pirati informatici che hanno sequestrato la banca dati della Regione Lazio. Hanno chiesto un riscatto e «congelato» i dati, che sono stati recuperati dai server ma sono ancora criptati, quindi inutilizzabili. A meno che non si paghi loro il riscatto. Zingaretti ammette: violato pure il backup.

a pagina 7

I GUAI DEL GOVERNATORE

Pasticci e bugie Così Zingaretti ha fatto flop

di Felice Mantì

Salvate il soldato Zingaretti dalla vergogna. Siamo l'Eldorado degli hacker ma nessuno gli chiede il conto.

a pagina 7

L'EX MAGISTRATO ALLE SUPPLETIVE

Palamara ci prova: candidato a Roma

Anna Maria Greco

■ In corsa per un seggio in Parlamento. È la seconda vita dell'ex pm Luca Palamara, ormai espulso dall'ordine giudiziario dopo che le sezioni unite civili della Cassazione hanno confermato la decisione della sezione disciplinare del Csm. L'ex leader Anm avrebbe infatti deciso di correre alle supplitive della Camera nel collegio di Primavalle a Roma.

a pagina 8

IL CENTRODESTRA

Milano, Meloni lancia Bernardo Pace tra alleati

Chiara Campo

■ Anche Giorgia Meloni si fa vedere con Luca Bernardo, candidato sindaco del centro-destra a Milano.

a pagina 10

TRA FURTI, COMUNISTI E CANTINE

Mistero sul Céline ritrovato

di Andrea Lombardi

a pagina 22

«IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI) NON SI PUÒ...»

IL GIORNO

VENERDÌ 6 agosto 2021
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Effetto maltempo, il Lario di nuovo in ginocchio

**Anni, soldi e promesse
Ma la Como delle paratie
resta ancora sott'acqua**

Canali in Lombardia



Milano, liti in palestre e voli illegali

**Cacciati o in cella
La dura estate
degli influencer**

A.Gianni e Pellegatta in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

Prof col Green pass o niente stipendio

Il personale scolastico deve avere la carta verde per lavorare: compenso sospeso dopo 5 giorni di assenza. Dad in casi eccezionali Da oggi il certificato per ristoranti, cinema e piscine. Tamponi a 8 euro per gli under 18, quarantena di 7 giorni per i vaccinati Servizi da pag. 6 a pag. 9

Incollati allo smartphone

**Ma quanto
siamo malati
di social?**

Matteo Massi

Interno ristorante di una sera di luglio, in Sardegna. Tavolo da quattro: padre, madre e due figli. Il cameriere attende, con una pazienza serafica, che i quattro alzino gli occhi dai loro smartphone che continuano a scrollare con le dita, incuranti di quello che hanno attorno: esseri umani. Al di là della maleducazione, la scena è purtroppo così ordinaria da invitare alla riflessione. Proprio l'altro giorno, subito dopo l'eliminazione dalle Olimpiadi, il commissario tecnico della nazionale femminile di pallavolo, Davide Mazzanti, ha detto: «Avevo chiesto alle ragazze di staccarsi dai social».

Continua a pagina 2

A 42 ANNI IL "DOTTORE" DELLA MOTO GP FISSA IL RITIRO E QUASI SI SCUSA «AVREI CORSO ANCORA». I SUOI SORPASSI HANNO ELETRIZZATO L'ITALIA



R. Galli, Turrini e Bertini
alle pagine 3, 4 e 5

Il pilota di Moto Gp,
Valentino Rossi,
42 anni, si ritirerà
a fine stagione
Nove mondiali vinti
e 26 stagioni in pista:
come lui nessuno mai

DALLE CITTÀ

Milano

**Appalto alla coop
delle 'ndrine
Aler scrive
al prefetto**

Vazzana nelle Cronache

Milano

**Esonda il Seveso
esplode la protesta:
«Disagi infiniti»**

Servizio nelle Cronache

Milano

**Profughi:
al centro di Bresso
nuovi arrivi**

Palazzolo nelle Cronache



Modena, 50 aziende ferme dopo la morte di Laila

**Infortunati sul lavoro
La rivolta degli operai**

Tomassone a pagina 13



Intervista all'ex modella francese: da star ad attrice

**Casta premiata a Locarno
«Ora mi sento libera»**

Danese a pagina 20

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VAANO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENAONI



Domani su Alias

TEATRO DEL PAESAGGIO Il regista Simon Gauchet con l'opera «Le Pays», nei dintorni di Bècherel riscopre le mitologie del territorio



Culture

INTERVISTA Parla George Pelecanos fra i protagonisti del noir americano narratore del «crime» in romanzi e in tv
Guido Caldiron pagina 10



Visioni

LOCALINO 74 «Nebesa» di Srđan Dragović apre il concorso internazionale del festival tomato in presenza
Catacchio, Mianiti pagina 12

il manifesto quotidiano comunista
50
VENERDÌ 6 AGOSTO 2021 - ANNO LI - N° 185 www.ilmanifesto.it euro 1,50

SALVATORE RABBITO TRAVOLTO DA UNA RUSPA SULLA A15. NEGLI ULTIMI SEI MESI 554 VITTIME SUL LAVORO

Mattanza infinita: muore un altro operaio

Salvatore Rabbito travolto da una ruspa, 50 scioperi dopo la morte di Laila El Harim. La violenza del lavoro in Italia: solo nei primi sei mesi del 2021 ci sono stati 538 morti: è record. Rabbito stava lavorando alla realizzazione della «Tires», la bretella che collegherà

Parma e La Spezia con l'autostrada del Brennero. Secondo una prima ricostruzione sarebbe stato travolto da una ruspa che andava in retromarcia e che lo ha schiacciato contro una macchina asfaltatrice. Cgil, Cisl e Uil: «Non è più tollerabile restare inermi a regi-

strare quotidianamente morti sul lavoro. Oggi stiamo pagando l'assenza di investimenti in sicurezza e formazione e una ripresa che corrisponde ad una vertiginosa crescita di infortuni gravi e mortali dei lavoratori».
CICCARELLI PAGINA 4

WHIRLPOOL, TAVOLO AL MISE 100 milioni in 50 anni dallo Stato

Cinquant'anni di sussidi dal 1965 al 2020. E poi le crisi aziendali con i licenziamenti dei lavoratori come quella dello stabilimento in via Argine a

Napoli rivelano la debolezza del governo e dei suoi strumenti. Il ministro del lavoro Orlando: «Pensiamo a una norma».
PIERRO PAGINE 6-7

Omicidi bianchi Il lavoro cambia, la prevenzione è immobile

LUIGI AGOSTINI

Numeri dei morti e dei feriti sul lavoro di ogni giorno sono eloquenti, e nella loro «essenzialità» indicano sia la dura persistenza delle vittime, che l'inefficacia delle politiche di protezione.
— segue a pagina 4 —

Disoccupazione Quella reale (23-25%) misura il fallimento del mercato

FRANCO CALISTRÌ
ROBERTO ROMANO

L'Ufficio Parlamentare di Bilancio (Upb), organismo terzo di valutazione del quadro macroeconomico del Def del governo, il 3 agosto ha presentato la «Nota sulla congiuntura di agosto 2021».
— segue a pagina 15 —

Hiroshima-Nagasaki La minaccia resta atomica, altro che green

ANGELO BARACCA

Il 16 agosto di 76 anni fa alle 8,15 del mattino la prima bomba atomica sul Giappone inceneriva all'istante la città di Hiroshima e 140 mila dei suoi abitanti, 3 giorni dopo la stessa sorte toccò a Nagasaki (un totale di più di 300 mila vittime, per le conseguenze successive).
— segue a pagina 14 —



Migranti a bordo della migranti Ocean Viking foto d'Flavio Gasperini/Sos mediterranea

«Feriti, disidratati e sotto choc». Sempre più drammatiche le condizioni degli oltre 800 profughi salvati cinque giorni fa dalle ong nel Mediterraneo. Tra questi molti bambini. Bruxelles: «Seguiamo la vicenda». Dal Viminale ancora nessuna indicazione per lo sbarco in un porto sicuro pagina 5

CERTIFICATO VERDE Obbligo per i docenti, a rischio sanzioni



Il personale di scuola e università dovrà esibire il pass: «Il mancato rispetto delle disposizioni è considerata assenza ingiustificata», dopo 5 giorni di stesura sospeso. Il Cdm ha varato ieri il nuovo decreto. Carta verde anche per trasporti a lunga percorrenza e studenti universitari. **POLLICE A PAGINA 2**

Diritti e salute Non sacrificiamo il principio di uguaglianza

ROBERTA CALVANO

Qualcuno ricorda forse la cittadella circondata dal filo spinato del film messicano «La Zona», in cui la divisione sempre più netta e profonda che avvertiamo oggi nella società italiana trovava un'angosciosa materializzazione.
— segue a pagina 15 —

all'interno

Francia Per gli insegnanti non serve il pass sanitario

ANNA MARIA MERLO PAGINA 3

Giustizia Presunti innocenti Le regole, non solo per i pm

ANDREA FABOZZI PAGINA 6

Puglia Pd contro Emiliano che sostiene Casa Pound

RED.POL. PAGINA 6

AFGHANISTAN I Talebani avanzano, civili in trappola



Prosegue l'avanzata talebana in Afghanistan e il conflitto con l'esercito governativo. Drammatica la situazione a Lashkargah sotto assedio, scontri a Herat e Taloqan. Kabul invita i civili ad andarsene, ma gli afghani sono in trappola. E la possibilità di un compromesso si allontana. **BATTISTON A PAGINA 9**

Lele Corvi



10805
9 977025 213000
Photo Italiane Sport. Ina. p. d. L. 353/2003 (omv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. GigaCRM/2021/03





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 215 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 06/06

Fondato nel 1892



Venerdì 6 Agosto 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "IL DISPAR", EURO 1,20

Il festival

Sanremo, ci sarà ancora Amadeus «Un supertris»

Federico Vacalebre a pag. 15



Salta il rinnovo

Clamoroso Messi rottura con il Barça Psg in agguato

Pino Taormina a pag. 19



Prof, niente stipendio a chi rifiuta il green pass

►Da oggi il certificato è obbligatorio in ristoranti al chiuso, musei e parchi Dal primo settembre per aerei e treni

Marco Evangelisti e Alberto Gentili alle page 2 e 3

La leadership

CONTE, I VOTI DEL WEB E QUELLI VERI

Alessandro Campi

Dopo mesi di polemiche e tensioni, lo psicodramma grillino sembrerebbe giunto alla fine. Il nuovo Statuto è stato approvato con il voto semi-plebiscitario di una platea per niente plebiscitaria: la democrazia diretta, per come l'abbiamo conosciuta in occasione di alcune consultazioni primarie del Partito democratico, ha avuto numeri ben più importanti. Una minore enfasi retorica, quando si portano a votare nemmeno sessantamila persone che da casa debbono solo premere un tasto, sarebbe dunque gradita.

Continua a pag. 39

L'ok dei presidi

Dai sindacati il solito no: «Via ai ricorsi»

Lorena Loiacono

Pass obbligatorio per prof personale o restano a casa, senza soldi. Si dei presidi ma i sindacati avvertono: via ai ricorsi.

Le recensioni web ai locali

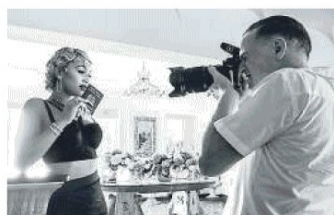
La vendetta no vax giudizi negativi a chi fa rispettare le regole

Mariagiovanna Capone

No Vax attaccano ristoranti, bar e musei: recensioni negative sui canali social per far abbassare il rating delle attività dove il pass è obbligatorio.

Il Calendario Pirelli del rocker fotografo

Bryan Adams: «I miei scatti unici dalla regina alla magia di Capri»



Luciano Giannini a pag. 14

Rossi annuncia il ritiro. «Un solo rammarico, il decimo titolo»



Vale, è stato bellissimo

Andrea Sorrentino a pag. 6

COME JORDAN È OLTRE LO SPORT

Marco Ciriello

Scende dalle moto per salire sulle auto. È un salto, di specie.

A pag. 7

L'oro nella 20 chilometri di Stano, convertito all'Islam per amore



LA NUOVA VITA DELL'ATLETICA

Gelindo Bordin

Mi sono rivisto in Tamberi, Jacobs e Stano. Loro, come me nella finale a Seul.

A pag. 38

Una marcia al Massimo

Gianluca Cordella a pag. 16

L'ultimo piano

Whirlpool spunta il polo della mobilità ecologica

Valerio Iuliano

Il governo annuncia un progetto per la riconversione del sito Whirlpool di Napoli. A via Argine dovrebbe nascere un polo della mobilità ecologica, che punta a mettere insieme alcuni comparti industriali, dall'automotive alla mobilità sostenibile. Un progetto che farà leva sulle risorse del Pnrr. L'operazione, secondo Invitalia, offrirebbe da subito una soluzione occupazionale per tutti i 327 operai, avviando nello stesso tempo, oltre alla produzione, anche attività di ricerca, sviluppo e formazione con possibilità di assunzione di altri lavoratori.

A pag. 11

Il Sud tradito

Asili nido anche nel 2021 il Nord prende più fondi

Marco Esposito

In Italia ci sono 90mila bambini al di sotto dei tre anni che avrebbero diritto a un posto all'asilo nido, ma che ne sono privi. La gran parte di questi bambini (l'89%) vive nel Mezzogiorno eppure, anche nel 2021, ben due fondi finalizzati a colmare i divari finiscono in larga parte dove i servizi ci sono già. Persino a Milano, inserita insieme a Torino, Genova, Parma, Varese, Novara tra i «comuni svantaggiati» e beneficiari di speciali finanziamenti in base alle graduatorie pubblicate ieri dal ministero dell'Istruzione.

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

I TUOI MOMENTI PIÙ ENERGI

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

AL MENARENE



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 143 - N° 215
ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DDB-RM

NAZIONALE



Venerdì 6 Agosto 2021 • Trasfigurazione del Signore

IL GIORNALE MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

211 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **420.779**

Dosi somministrate in totale: **70.145.871**

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **-2,3%**

Rapporto dosi settimanali rispetto alla settimana precedente: **-21,3%**

Messi choc: lascia il Barca Lazio, Sarri irritato per il mercato Frizioni con Tare: vuole Basic e Kostic

Nello Sport



Nel 2022 torna a febbraio Sanremo, Amadeus presenterà il Festival per la terza volta «Emozione incredibile»

Marzi a pag. 23



Il nuovo corso M5S Anatomia di un partito che contesta "con garbo"

Alessandro Campi

Dopo mesi di polemiche e tensioni, lo psicodramma grillino sembrerebbe giunto alla fine. Il nuovo Statuto è stato approvato con il voto semi-plebiscitario di una platea per niente plebiscitaria: la democrazia diretta, per come l'abbiamo conosciuta in occasione di alcune consultazioni primarie del Partito democratico, ha avuto numeri ben più importanti. Una minore enfasi retorica, quando si portano a votare nemmeno sessantamila persone che da casa debbono solo premere un tasto, sarebbe dunque gradita.

Questa sera, dopo il lungo e duro contenzioso che l'ha opposto a Beppe Grillo - volarono tra i due parole gravi e offensive, ma essendo la nostra una democrazia fondata sull'oblio di ciò che si è detto il giorno prima tutto è stato già rimosso - sapremo anche con che percentuale di voti online Giuseppe Conte sarà nominato Presidente. Speriamo nessuno parli di una consacrazione a fuorviato di popolo anche se dovessero votare in centomila su centomila. Le competizioni per la leadership politica sono un'altra cosa, non le gare solitarie e spesso truccate cui siamo abituati in Italia.

Nuove regole, un capo politico dotato di legittimità formale e politica (addio reggenze o triumvirati), presto un nuovo organigramma dirigente nominato dall'alto, insomma un nuovo partito sanamente e tradizionalmente dirigista.

Continua a pag. 25

A casa i prof senza green pass

►Da oggi in palestre e ristoranti al chiuso solo con il Qr Code. A settembre obbligo per i docenti Ok dei presidi: evitiamo la dad. Sindacati contrari. I gestori di locali: non chiederemo i documenti

ROMA Il Governo: a casa i prof senza green pass. Evangelisti, Gentili, Larcan e Melina alle pag. 2, 3 e 4

L'azzurro primo nella 20 km. L'addio di Rossi al circo delle moto

TOKYO 2020

La marcia d'oro di Stano

Massimo Stano, oro nella 20 km di marcia Cordella nello Sport

Vale alla fine del viaggio

Valentino Rossi ha annunciato il ritiro Luccarelli nello Sport

La lettera

«Nella Capitale il polo perfetto per la cultura»

Nicola Zingaretti

L'insediamento di un'agenzia europea per istruzioni per la cultura a Roma darebbe...

Continua a pag. 25
Ajello a pag. 9

L'ordinanza

Legnini e il sisma: aumentano i fondi per la ricostruzione

ROMA Il caro materie prime a livello mondiale frena la ricostruzione nelle aree dell'Italia centrale colpite dal sisma e Giovanni Legnini corre ai ripari: a proprietari e imprese più fondi per i lavori.

A pag. 6

I colossi del web pagheranno gli articoli copiati

►Via libera al decreto: l'Agcom deciderà le tariffe. Ancora esclusi gli estratti brevi

Luca Cifoni

Sul web arriva l'equo compenso, i colossi pagheranno gli editori. Primo si al decreto che attua la direttiva europea: l'Agcom definirà i criteri per il prezzo dei diritti. Il copyright si applicherà per almeno due anni, restano esclusi i link e gli "estratti molto brevi". Si terrà conto del numero di clic.

A pag. 16

Rivoluzione rosa

Carriera e stipendi, stop alle disparità per le donne al lavoro

Giusy Franzese

Primi, crediti e asili: il governo punta su donne e lavoro.

A pag. 7

La sentenza

Il dramma di Astori Il giudice: «Poteva essere salvato»



FIRENZE Il giudice: «Astori poteva essere salvato». Nicola a pag. 13

PAIDEIA MATER DEI

SportClinique

clinicapaideia.it 06.83.600.600

clinicamaterdei.it 06.83.803

SAGITTARIO, NUOVA VITA

IL GIORNO DI BRANCO

Buongiorno, Sagittario! Siete vicini alla verità. Anche questa è una conquista dell'estate 2021, che giunge domani e domenica al punto massimo. Ben sostenuti da una importante e innovativa Luna nuova in Leone, e ancora di più dal vostro grande astro guida, Giove, cominciate un nuovo capitolo della vostra esistenza, entusiasti, come siete, e anche più maturi. Oggi fate parlare solo il vostro cuore, ascoltate quello che racconta un altro cuore, andate dove vi porta il cuore... Auguri.

©SIPRIZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50.

il Resto del Carlino

VENERDÌ 6 agosto 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Cesenatico, il video virale di nonna Franca

Romagna mia in coro con Gianna Nannini «Ho stregato il mondo»

Mascellani nel Fascicolo Regionale



Ravenna, la guerra dei simboli

«Anita Garibaldi comunista» Il Pri insorge

Degidi a pagina 12

ristora
INSTANT DRINKS

Prof col Green pass o niente stipendio

Il personale scolastico deve avere la carta verde per lavorare: compenso sospeso dopo 5 giorni di assenza. Dad in casi eccezionali Da oggi il certificato per ristoranti, cinema e piscine. Tamponi a 8 euro per gli under 18, quarantena di 7 giorni per i vaccinati

Servizi
da p. 6 a p. 9

Incollati allo smartphone

Ma quanto siamo malati di social?

Matteo Massi

Interno ristorante di una sera di luglio, in Sardegna. Tavolo da quattro: padre, madre e due figli. Il cameriere attende, con una pazienza serafica, che i quattro alzino gli occhi dai loro smartphone che continuano a scrollare con le dita, incuranti di quello che hanno attorno: esseri umani. Al di là della maleducazione, la scena è purtroppo così ordinaria da invitare alla riflessione. Proprio l'altro giorno, subito dopo l'eliminazione dalle Olimpiadi, il commissario tecnico della nazionale femminile di pallavolo, Davide Mazzanti, ha detto: «Avevo chiesto alle ragazze di staccarsi dai social».

Continua a pagina 2

A 42 ANNI IL "DOTTORE" DELLA MOTO GP FISSA IL RITIRO E QUASI SI SCUSA «AVREI CORSO ANCORA». I SUOI SORPASSI HANNO ELETTTRIZZATO L'ITALIA



GRAZIE VALE

R. Galli, Turrini e Bertini
alle pagine 3, 4 e 5

Il pilota di Moto Gp, Valentino Rossi, 42 anni, si ritirerà a fine stagione. Nove mondiali vinti e 26 stagioni in pista: come lui nessuno mai

DALLE CITTÀ

Bologna, lotta alla 'ndrangheta

Omicidio e droga, i carabinieri arrestano il boss Paviglianti

Bianchi in Cronaca

Bologna, nuovi posti di lavoro

Monte di Pietà, lo store Conad apre a settembre

Rosato in Cronaca

L'amichevole a Evian

Liverpool già carico Doppia sconfitta per il Bologna

Servizi nel QS



Modena, 50 aziende ferme dopo la morte di Laila

Infortunati sul lavoro La rivolta degli operai

Tomassone a pagina 13



Intervista all'ex modella francese: da star ad attrice

Casta premiata a Locarno «Ora mi sento libera»

Danese a pagina 20



€ 2,50* in Italia — Venerdì 6 Agosto 2021 — Anno 157*, Numero 214 — ilssole24ore.com

Edizione chiusa in redazione alle 22
*In vendita abbinata obbligatoriamente con l'ingegneria (il Sole 24 Ore e l'ingegneria a € 0,90).
Solo ed esclusivamente per gli abbonati. Il Sole 24 Ore ed l'ingegneria, in vendita separata.
Solo in Sardegna in abbinamento obbligatorio con l'Unione Sicula a € 3,00.
(L'Unione Sicula a € 2,00 - Il Sole 24 Ore a € 1,00 - l'ingegneria a € 0,90)



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Adeempimenti
Pagamenti, rate e interessi: bussola del Fisco sul rinvio al 15 settembre



Giuseppe Morina e Tonino Morina — a pag. 30

Oggi con il Sole
Di Semplificazioni: dagli appalti alla green economy, focus sulle novità



— inserto estraibile alle pagine 19-22

SCARPA



MESCALTO THE FREEDOM FINDER.
SHOP ONLINE: SCARPA.NET/IT/

FTSE MIB 25665,55 +0,69% | SPREAD BUND 10Y 103,70 -0,85 | BRENT DTD 72,89 +0,29% | ORO FIXING 1800,75 -1,55% | Indici & Numeri → p. 33-37

Green pass, scuola in presenza

Consiglio dei ministri/1

Obbligo di certificato verde per docenti e personale, anche negli atenei

Da settembre necessario per aerei, treni e navi. Esenti ristoranti e bar degli alberghi

Green pass obbligatorio per docenti, presidi e assistenti tecnici amministrativi delle scuole. Oltreché per professori e i dipendenti delle università. Chi non si adegnerà non potrà entrare in aula e, al quinto giorno di assenza, verrà sospeso e si vedrà congelato lo stipendio. Lo stabilisce il decreto legge approvato ieri in Consiglio dei ministri che, al tempo stesso, fissa al 1° settembre 2021 l'obbligo di avere il green pass per salire a bordo di treni, aerei, bus, traghetti a lunga percorrenza. Esenzioni dal green pass invece per bar e ristoranti degli alberghi.
Bruno, Bartoloni — alle pag. 2 e 3

ENTRATE

Fisco, in giugno Iva da record (+9,3% sul 2019)

Mobili e Parente — a pag. 7

LA RIPRESA

Draghi: «Il Pil ben oltre il 5% Stiamo tenendo la pandemia sotto controllo»

Emilia Patta — a pag. 3

Plastiche monouso, arriva lo stop europeo con deroghe e incentivi

Consiglio dei ministri/2

Recepite le regole Ue: apertura su materiali compostabili e rivestiti

L'Italia si allinea alle limitazioni imposte dall'Europa alla plastica monouso, ma lo fa inserendo due eccezioni: la plastica biodegradabile e compostabile, in cui l'industria italiana è molto forte, e i rivestimenti in plastica, seppur con qualche peletto. Così lo schema di decreto legislativo, licenziato ieri dal Consiglio dei ministri, stabilisce innanzitutto che la normativa non si applicherà ai rivestimenti in plastica inferiori al 10% del peso totale ed escluse dalla messa al bando i prodotti in materiale biodegradabile e compostabile, realizzati secondo gli standard Ue e con una forte base «green». Previsti crediti d'imposta e incentivi per aiutare le aziende nella riconversione.
Dominielli — a pag. 4

DIRITTO D'AUTORE

Equo compenso per gli articoli pubblicati online

Andrea Biondi — a pag. 4

GIUSTIZIA

Stretta sul riciclaggio. Sui processi penali meno comunicazioni

Giovanni Negri — a pag. 5

CRISI D'IMPRESA

Professionisti in prima linea nel nuovo negoziato

— Servizi a pag. 29

L'INTERVISTA FRANCESCO STARACE

«Siamo pronti a investire i 2,6 miliardi di Open Fiber. In Italia 4 mila assunzioni»

Laura Serafini — a pag. 6

Il ceo di Enel, Francesco Starace



PANORAMA

STATI UNITI

Biden: il 50% delle nuove auto a zero emissioni entro il 2030

Il presidente americano Joe Biden ha firmato un ordine esecutivo che fissa i nuovi standard per ridurre le emissioni e migliorare l'efficienza energetica. L'obiettivo del piano è quello di arrivare al 50% delle nuove auto vendute a zero emissioni entro il 2030. — a pagina 11

LOTTA AL COVID

Speranza: già acquistati i vaccini per la terza dose

Il ministro Speranza: «L'Italia ha acquistato vaccini sufficienti per dare una terza dose a tutti i cittadini. Sui tempi aspettiamo le indicazioni della comunità scientifica». — a pagina 2

I Giochi di Tokyo. Giovanni Malagò presidente del Coni

PARLA MALAGÒ (CONI)

«Per competere servono piani industriali e ius soli sportivo»

Marco Bellinazzo — a pag. 12

LA NUOVA AGENZIA

Baldoni alla guida della Cybersecurity

Il Consiglio dei ministri ha nominato Roberto Baldoni alla guida dell'agenzia per la Cybersecurity. Il prefetto Alessandro Guidi, andrà al Dis al posto di Baldoni. — a pagina 10

DA DOMANI IN EDICOLA



Notti d'agosto

Occhi al cielo per studiare le stelle

— a 12,90 euro oltre il quotidiano

INDUSTRIA

L'aerospazio piemontese accelera con le start up

È in crescita con ricavi per 5 miliardi l'anno il settore aerospaziale in Piemonte, che forte di 5 big — tra cui Leonardo e 380 Pmi, vuole accelerare con l'aiuto di start up. — a pagina 16

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi solo 9,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamenti Servizio Clienti 02.30.300.600

GIDIEMME
BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che desiderano di innalzare sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imparare sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini 47/A • Direzioneale 70 • 41154 Modena
Tel 059 352332 • Fax 059 354046
www.gidiemme.it • info@gidiemme.it



Mps, secondo trimestre in utile ma i 2,5 miliardi servono ancora

La partita di Siena

Mps nel semestre ha riportato un risultato operativo netto di 327 milioni di euro. Si tratta del miglior dato degli ultimi cinque anni. Il titolo Mps ieri è salito del 4,85% a 1,19 euro. Ma i 2,5 miliardi per il risanamento servono ancora.
Luca Davi — a pag. 24

CREDITO

BancoBpm, in sei mesi il risultato vola a 361,3 milioni

Carlo Festa — a pag. 26

RISPARMIO

Gestioni, la corsa continua: per i big luglio vale 4 miliardi

Maximilian Cellino — a pag. 25

LE SFIDE DEMOGRAFICHE

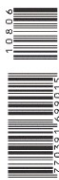
WELFARE, AFRICA E NATALITÀ NODI DECISIVI

di Alessandro Rosina

Il secolo, o, meglio, i cento anni che vanno dal 1950 al 2050, verranno ricordati come il periodo con maggior intensità della crescita della presenza umana sulla Terra. Difficilmente in futuro si assisterà a un'esplosione

demografica analoga, se non nella prospettiva di espandere la presenza della nostra specie in altri pianeti (ma, a parte qualche breve viaggio di privati nello spazio, siamo ancora lontani da tale scenario).
— Continua a pagina 15





CONFEDILIZIA
 l'organizzazione storica
 della proprietà immobiliare
www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CONFEDILIZIA
 dal 1883, a difesa
 del proprietario di casa
www.confedilizia.it

Venerdì 6 agosto 2021
 Anno LXXVII - Numero 215 - € 1,20
 Festa della Trasfigurazione del Signore

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

GIÀ FALLITA LA CORSA ALLE FIALE

Il grande flop dei vaccini italiani

A marzo il governo annunciava: «Entro fine anno produrremo i sieri che servono al nostro Paese»
 Dopo 5 mesi nessuna intesa firmata. L'ex direttore dell'Ema, Rasi: «Impossibile prima del 2024»

DI CARLIANTONIO SOLIMENE

Il Tempo di Osho

Green pass per docenti e studenti universitari



Il 31 marzo scorso il ministero per lo Sviluppo economico l'aveva dato per certo. «L'Italia partecipa alla competizione a livello europeo per attrarre investimenti e conseguire al più presto, comunque entro l'anno, l'autosufficienza vaccinale anche per il futuro». A distanza di poco più di quattro mesi, però, i propositi sono rimasti per larga parte sulla carta. (...)

Segue a pagina 4

I conti Mps dei primi sei mesi

Il Monte smentisce i gufi e comincia a macinare utili

Caleri a pagina 5

La partita per il Campidoglio

Gli strani sfidanti di Michetti

Lo criticano ma lo copiano

DI FRANCESCO STORAGE

Se i social rappresentano tendenze elettorali, la paura fa 90 e gli avversari di Enrico Michetti hanno una fottuta paura della sconfitta. Se le dichiarazioni che rilasciano indicano i loro timori, si può cominciare a dire che la mossa di candidare un civico (...)

Segue a pagina 7

Olimpiadi di Tokyo

Stano nella leggenda: la marcia si tinge d'oro

Bronzo per Paltrinieri



Cicciarelli, Lo Russo e Schito alle pagine 20 e 21

L'annuncio del governatore: «Ora proveremo a recuperare i dati». L'opposizione: si dimetta

Zingaretti ha ritrovato la «scatola nera»

Norme per la tutela degli animali

Mai più cani alla catena

Multe fino a 2.500 euro

Di Corrado a pagina 13

... Cinque giorni dopo l'attacco-pirata che ha fatto precipitare la rete informatica della Regione Lazio, ieri è spuntata la «scatola nera» del Ced che potrebbe consentire il recupero della banca dati criptata dal ricatto degli hacker. Una lotta contro il tempo, con la Regione che esclude che pagherà il riscatto.

Sbraga a pagina 12

Il Dottore potrebbe correre in auto

Rossi lascia la MotoGp

«Smetto a fine stagione»

Pieretti a pagina 8

la S TORACIATA
 Nella cabina di regia del governo deve essersi infiltrato Dario Argento

FESTIVAL DELLA PIANA DEL CAVALIERE V EDIZIONE
 1-12.09.2021 ORVIETO
 BIGLIETTI +39 327.8690329
FESTIVALPIANADELCAVALIERE.IT

Il diario
 di Maurizio Costanzo
 Leggo, con qualche preoccupazione, che il Principe Harry, il fratello di William, il figlio di Carlo, sta lavorando ad una autobiografia. Diciamo la verità: se ne sentiva la mancanza. Leggo che si tratta di una autobiografia intima e sincera, dove si parlerà delle sue esperienze, le sue avventure e le sconfitte. Non vedo l'ora. Non si può avere in precedenza qualche estratto? Ma Meghan collabora alla stesura di questa autobiografia o ne sarà la prima lettrice?

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
 GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

Venerdì 6 Agosto 2021
Nuova serie - Anno 30 - Numero 184 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 2,00*



SOFTWARE
Esperienza e passione al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali e molti altri ancora...

www.softwaregbl.it
info@softwaregbl.it - 02 9762021

Dario Stefano, capo della Commissione politiche Ue, al Senato, si autosospende dal Pd contro Emiliano
Marco Antonellis a pag. 4

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

SOFTWARE
Esperienza e passione al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali e molti altri ancora...

www.softwaregbl.it
info@softwaregbl.it - 02 9762021

IO IL MIO 110% QUOTIDIANO
In agosto detrazioni per 5 mld
Proximo a pag. 27

SU WWW.ITALIAOGGI.IT
Oic - Principio contabile per gli enti del terzo settore, la bozza posta in consultazione
Crisi d'impresa - La bozza del decreto legge
Green pass - La bozza di decreto su scuola, trasporti, università

A scuola con il green pass

Non solo prof, anche il personale amministrativo e ausiliario dovrà avere il certificato verde. Necessario anche per i lunghi percorsi sui mezzi pubblici, dai treni ai traghetti
Iazzi a pag. 25

DIFFUSIONI A GIUGNO

- Libero +1%, Corsera +1%, Stampa -0,1%, Messaggero -2%, Fatto -2%, Repubblica -3%, Giornale -3%, Avvenire -3%, Verità -4%, Qn Carlino -5%, Sole 24 Ore -7%

Capisani a pag. 16

A Trieste sfida incerta tra tre candidati Il sindaco uscente (FI) a rischio ballottaggio

CONTE ALLA GUIDA

La vittoria al primo turno è scontata per il sindaco uscente ricandidato, Roberto Dipiazza, che si presenta a capo di una lista del centrodestra unito mentre i suoi antagonisti, Pd e M5s, non sono riusciti ad allearsi e propongono liste separate e tra loro concorrenti. Il cuore della gara elettorale è se ci sarà o meno il ballottaggio ovvero se Dipiazza riuscirà ad andare oltre al 50% oppure se dovrà cimentarsi nel ballottaggio, quando Pd e M5s faranno (forse) fronte comune e potrebbero riaprire la competizione. Trieste è l'unico capoluogo di provincia del Friuli-Venezia Giulia che andrà al voto in ottobre.

Valentini a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Il progresso è fatto anche di simboli. La torre Eiffel, che non serviva nulla, è diventata il magnete per attirare turisti da tutto il mondo e per identificare Parigi nell'immaginario globale. L'alta velocità Milano-Salerno (ora, non raggiunta) ha accorciato l'Italia. Lo Salerno-Palermo, compreso il ponte sullo Stretto, completerebbe l'unità d'Italia. Sarebbe la spina dorsale del Paese da realizzare in un colpo solo grazie al Prr. È vero che si deve spendere entro il 2026 ma sia alla politica spiegare che si tratta di un'opera che cambia radicalmente l'Italia e che nel frattempo assorbe investimenti. Purtroppo il ministro delle Infrastrutture anziché partire come un razzo per realizzare il progetto già pronto e collaudato dalla ex Salini vuol ricominciare da capo per vedere se è meglio un'altra ipotesi su piloni. Così si perderebbe altro tempo e altri soldi, non per costruire ma solo per riprogettare.

SIAMO FATTI PER VOLARE IN ALTO.

MOTORE ITALIA: 50 MILIARDI PER LE PMI
Grandi progetti per cambiare il Paese. È questo il futuro che vogliamo per tutti, anche per i clienti che provengono da UBI Banca, con **Motore Italia**: il programma di interventi da 50 miliardi per le PMI.

INTESA SANPAOLO

Scopri di più su: intesasnpaolo.com

Sostegno | Protezione | Innovazione | Digitalizzazione | Internazionalizzazione



LA NAZIONE

VENERDÌ 6 agosto 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Il cardinale tra i parrochiani: «Non siete soli»

Perugia, il prete pedofilo e l'anatema di Bassetti: «Degradato sconvolgente»

Minciaroni
nel Fascicolo Regionale



La crisi e la miglior semestrale

Per il Monte 202 milioni di utile netto

Di Blasio
a pagina 17

ristora
INSTANT DRINKS

Prof col Green pass o niente stipendio

Il personale scolastico deve avere la carta verde per lavorare: compenso sospeso dopo 5 giorni di assenza. Dad in casi eccezionali. Da oggi il certificato per ristoranti, cinema e piscine. Tamponi a 8 euro per gli under 18, quarantena di 7 giorni per i vaccinati

Servizi
da p. 6 a p. 9

Incollati allo smartphone

Ma quanto siamo malati di social?

Matteo Massi

Interno ristorante di una sera di luglio, in Sardegna. Tavolo da quattro: padre, madre e due figli. Il cameriere attende, con una pazienza serafica, che i quattro alzino gli occhi dai loro smartphone che continuano a scrollare con le dita, incuranti di quello che hanno attorno: esseri umani. Al di là della maleducazione, la scena è purtroppo così ordinaria da invitare alla riflessione. Proprio l'altro giorno, subito dopo l'eliminazione dalle Olimpiadi, il commissario tecnico della nazionale femminile di pallavolo, Davide Mazzanti, ha detto: «Avevo chiesto alle ragazze di staccarsi dai social».

Continua a pagina 2

A 42 ANNI IL "DOTTORE" DELLA MOTO GP FISSA IL RITIRO E QUASI SI SCUSA «AVREI CORSO ANCORA». I SUOI SORPASSI HANNO ELETRIZZATO L'ITALIA



GRAZIE VALE

R. Galli, Turrini e Bertini
alle pagine 3, 4 e 5

Il pilota di Moto Gp, Valentino Rossi, 42 anni, si ritirerà a fine stagione. Nove mondiali vinti e 26 stagioni in pista: come lui nessuno mai

DALLE CITTÀ

Firenze

Licenziamenti Gkn Pressing politico sulla proprietà

Berti in Cronaca

Firenze

Ventuno milioni per i cantieri nelle scuole

Fichera in Cronaca

Firenze

Sentenza Astori «Furono ignorate delle anomalie Poteva salvarsi»

Brogioni in Cronaca



Modena, 50 aziende ferme dopo la morte di Laila

Infortunati sul lavoro La rivolta degli operai

Tomassone a pagina 13



Intervista all'ex modella francese: da star ad attrice

Casta premiata a Locarno «Ora mi sento libera»

Danese a pagina 20

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MARIANI

gjessegi

la Repubblica

gjessegi

Fondatore Eugenio Scalfari

il venerdì

Direttore Maurizio Molinari

Anno 46 - N° 185

Venerdì 6 agosto 2021

Oggi con il Venerdì

In Italia € 2,00

Green Pass, obbligo per i prof Draghi non cede alla Lega

Certificazione richiesta anche agli universitari. Niente stipendio ai professori dopo cinque giorni di assenza. Il provvedimento in vigore dal 1 settembre. Il premier frena Salvini che invece rivendica: abbiamo salvato agosto. Da oggi nuove regole nei ristoranti, pronto il piano per le aziende

Il commento

La trincea della realtà

di Francesco Bei

Alla boa dei sei mesi di permanenza a palazzo Chigi, Mario Draghi ha portato ieri a casa quello che si annunciava come uno dei provvedimenti più divisivi della sua maggioranza: l'obbligo di Green Pass anche per scuola e trasporti. Si ricorderà che proprio questi due settori erano rimasti esclusi dal precedente decreto, proprio per la distanza delle posizioni all'interno del governo. Era la famosa conferenza stampa in cui il premier usò parole durissime.

a pagina 29

Da oggi via all'obbligo di Green Pass per entrare in bar, ristoranti al chiuso, musei, palestre. E dal 1° settembre la fase due del documento verde, che sarà obbligatorio sui mezzi di trasporto a lunga percorrenza e in scuole e università. Inutile la resistenza della Lega, ha vinto la linea di Mario Draghi. Ecco cosa prevede il decreto approvato ieri dal governo:

- **Scuola:** Green Pass per professori e personale non docente che non potranno entrare a scuola senza documento e che dopo 5 giorni di assenza avranno la sospensione dello stipendio.
- **Università:** l'anno accademico ripartirà con lezioni ed esami in presenza, e l'obbligo di Green Pass riguarderà anche gli studenti, oltre a professori e personale.
- **Trasporti:** Green Pass obbligatorio per i trasporti che tocchino almeno due Regioni. La capienza su treni ad alta velocità e Intercity passerà dall'attuale 50 all'80%.

da pagina 2 a pagina 7

Grazie a un software Usa

Hacker, il Lazio recupera i dati Zingaretti: i vaccini ripartono

di Lorenzo D'Albergo, Romina Marceca e Beniamino Pagliaro

a pagina 10

GIULIO GUIDORIZZI **IL MARE DEGLI DEI** SILVIA ROMANI

GUIDA MITOLOGICA ALLE ISOLE DELLA GRECIA

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nevveto, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Rossi si ritira a 42 anni

L'ultima curva di Valentino Il vampiro felice esce dal gruppo



▲ Novembre Valentino Rossi, 42 anni, correrà l'ultima gara a Valencia

di Gabriele Romagnoli

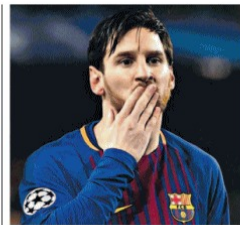
Valentino Rossi è uscito dal gruppo. Lascia la propria ombra per un lungo addio poi, a fine stagione, staccherà anche quella dall'asfalto. La luce si era già spenta. Con tre clic.

a pagina 28 con servizi di Calandri e Perrelli a pagine 22 e 23



Olimpiadi

Tokyo azzurra
Cinque medaglie
in un giorno

I servizi nello sport
a pagina 40 a pagina 43

Calcio

Messi shock
lascia il Barcellona
Parigi più vicina

di Giulio Cardone e Matteo Pinci
a pagina 45

Cultura

Il mio viaggio nella mente di Proust

di Eugenio Scalfari

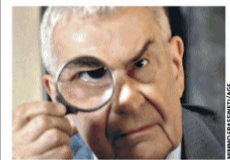


Mi è capitato in questi giorni di riflettere sulla differenza tra il genere umano e quello animale. Quello che divide il primo dal secondo è la capacità di pensare.

alle pagine 34 e 35

Federico Zeri la sua leggenda su Robinson

di Dario Pappalardo



Ricordo ancora i tre giorni in cui giravamo la videointervista nella villa di Mentana: lui riceveva come un principesse. Lui è Federico Zeri, il grande critico che il 12 agosto avrebbe compiuto cento anni.

a pagina 33

Roghi

Caldo record e il Mediterraneo si incendia

di Giacomo Talignani

Mentre il mondo osserva i Giochi di Tokyo, nel cuore del Mediterraneo il fuoco sfiora la culla della fiamma olimpica, lì dove nacquero le antiche Olimpiadi. In queste ore, da Atene ad Olimpia, la Grecia è in balia dei roghi. Sembra quasi un messaggio della storia.

alle pagine 16 e 17

Sanremo La terza volta di Amadeus
"Una cosa incredibile, non vedo l'ora"

MICHELA TAMBURRINO - P. 28



Calcio Messi-Barça: "Costretti a separarci"
Ora sulla Pulce piombano il Psg e il City

GIGI GARANZINI E GIANLUCA ODDENINO - P. 37



LA STAMPA

VENERDÌ 6 AGOSTO 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N. 215 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN

DA OGGI LE PRIME LIMITAZIONI A CHI NON HA IL CERTIFICATO. DA SETTEMBRE LA STRETTA PER TRENI, AEREI E SCUOLE

Niente sconti ai professori no vax

In Cdm Draghi vince le resistenze di Lega e Fdi. Sospensioni per gli insegnanti non immunizzati

IL COMMENTO

QUELL'OBBLIGO È LEGITTIMO

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Le polemiche riguardanti l'obbligo di mostrare il certificato verde Covid per accedere a una serie di servizi e attività hanno puntato quasi esclusivamente sul tema delle libertà limitate, spesso con espressioni drammatiche come quelle che hanno denunciato una dittatura sanitaria. È rimasto in ombra un altro, in qualche modo preliminare, aspetto: quello della capacità delle norme che lo prevedono di trovare applicazione. In Italia si tratta del decreto-legge dello scorso 23 luglio e delle nuove norme approvate ieri dal Consiglio dei ministri, che ne allargano il perimetro di applicazione anche alle scuole e Università. Anche altrove in Europa sono state introdotte norme analoghe, con conseguenti proteste simili, come in Francia. Una delle caratteristiche di ogni norma di legge è quella che si lega alla efficacia, cioè l'idoneità a proiettarsi sul terreno reale e trovarvi applicazione, spontanea o coattiva. Nel nostro caso, per servizi e attività commerciali cui non si dovrebbe aver accesso senza il certificato verde (o un certificato medico che attesti l'esenzione dalla vaccinazione), i titolari e i gestori sono tenuti a verificare che l'accesso avvenga nel rispetto delle prescrizioni. Si sono levate proteste da parte di coloro che dovrebbero controllare e impedire l'entrata a chi non sembra in regola. In effetti potrebbero esserci problemi, poiché i controlli da effettuare sembrano piuttosto propri di pubblici ufficiali.

CONTINUA A PAGINA 25

FLAVIA AMABILE

Mentre inizia la stagione del Green Pass, ieri in 3 ore il consiglio dei ministri ha archiviato la didattica a distanza a scuola salvo «casi eccezionali». Via libera al nuovo dl sul Green Pass con norme che regoleranno scuola, viaggi, trasporti e attività non essenziali. Due novità: l'obbligo del certificato per gli studenti universitari e i provvedimenti per i docenti che non avranno il certificato: saranno sospesi e non riceveranno lo stipendio dopo 5 giorni di assenza. - PP. 2-5

PARLA IL RESPONSABILE PER LA CYBERSICUREZZA

L'Ue: "La nostra rete contro gli hacker"

BRUNO RUFFILLI

«No, dall'Italia non ci è arrivata ancora nessuna richiesta di aiuto», spiega Jo De Muynek, responsabile dell'Agenzia europea per la cybersicurezza. Parla dell'attacco informatico alla Regione Lazio che dalla scorsa domenica ha



bloccato la campagna vaccinale e che potrebbe rivelarsi più vasto di quanto sembra finora. «Per ora è un caso nazionale, e di solito ci occupiamo di attacchi su larga scala, che coinvolgono più Paesi. C'è stata qualche comunicazione, comunque, e siamo pronti a dare una mano». - P. 7

SERVIZI - PP. 6-7

MORTI SUL LAVORO

Il presidente Inail "Assicurazioni ridotte per chi non ha infortuni"

PAOLO BARONI



Lo sciopero a Modena Servizi - P. 11

L'ANALISI

PNRR, SENZA TAGLI NON C'È CRESCITA

VERONICA DE ROMANIS

La crescita italiana potrebbe sfiorare il 6 per cento a fine anno e già a partire dalla metà del prossimo il Paese potrebbe recuperare il livello di attività pre-Covid-19. Questo, in estrema sintesi, è il messaggio contenuto nella nota di agosto pubblicata dall'Ufficio parlamentare di bilancio. - P. 25

L'INTERVENTO

RENZI, SARACENO E LA VERA POVERTÀ

MARIA CECILIA GUERRA*

Casò direttore, nel suo intervento su La Stampa, Renzi dichiara: "Il reddito di cittadinanza è una misura che non funziona. Lo dimostrano i numeri inoppugnabili". E ancora: "Lo dimostra l'aumento della povertà" e "il fallimento del navigator". - P. 25



ROSSI ANNUNCIA IL RITIRO: "È STATO UN VIAGGIO FANTASTICO"



Valentino Rossi, 42 anni: in carriera si è aggiudicato nove titoli mondiali

ANSA / BAS CZERWINSKI
AGLIO E VIBERTI - PP. 18-21

LO SCRITTORE

ESSERE VALENTINO UNA VITA DI CORSA

MAURIZIO DE GIOVANNI

Chissà qual è il momento in cui un atleta smette di essere una persona e diventa simbolo dell'epoca in cui ha svolto l'attività. Certo, immaginiamo che questo privilegio di essere consapevoli della propria grandezza non tocchi a tutti. - P. 21

LO PSICOLOGO

Andreoli: "Che fatica scendere dalla moto"

ALBERTO MATTIOLI - P. 20



La marcia d'oro di Stano "Ho beffato i giapponesi"

GIULIA ZONCA
INVIATA A TOKYO

L'uomo che al traguardo si abbraccia da solo avvolto in una bandiera non ha bisogno di nulla e infatti vince con l'autoconvincimento. Massimo Stano, terzo oro di questa incredibile atletica, marzo di prepotenza una 20 km che torna azzurra. - PP. 32-33



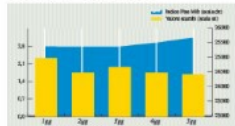
Medaglie, è già record sul podio 13 giorni di fila

Pioggia di medaglie azzurre. I nostri atleti salgono sul podio per il tredicesimo giorno consecutivo: non era mai successo. La ricca raccolta porta il totale dell'Italia a quota 35. Ne manca soltanto una per pareggiare il massimo raggiunto a Los Angeles 1932 e Roma 1960.

DIMARINO, DOLFIN E MANGINI - PP. 34-35



Ftse Mib 25.665,55



BORSA +0,69% **1€ = \$1,1850**

INDICHI ESTERI

Dow Jones	34.989	+1.872
Nasdaq	14.982	+7.898
S&P 500	4.481	+102,86
Euro Stoxx 50	4.481	+102,86

RENDIMENTI

3m	0,10%
6m	0,10%
12m	0,10%

FUTURE

Gold	1.849,7
Oil	71,26
Gas	2,84

Almaviva rileva Kline e accelera sul fronte dei software finanziari

Il gruppo del digitale mira a espandersi nel wealth management. Rileva competenze in ambito fintech e portafoglio clienti **Follis a pagina 9**



Lo sportswear italiano riprende quota e salta oltre il Covid

Secondo Assosport il 2021 sarà sostenuto da Europei e Olimpiadi. **Guolo in MF Fashion**

Anno XXXIII n. 153
Venerdì 6 Agosto 2021
€2,00 *Classificatori*



Con MF Magazine for Partners: 107 € (+12,00 € I.P.T. + €2,00) - Con MF Magazine for Adverts: 10 € (+12,00 € I.P.T. + €2,00) - Con il sito MF.it: 10 € (+12,00 € I.P.T. + €2,00) - Con il sito MF.it: 10 € (+12,00 € I.P.T. + €2,00)

ITALIA TERZA AL MONDO PER QUOTA DI POPOLAZIONE TRATTATA

Campioni anche nei vaccini

Alle spalle solo di **Canada e Gran Bretagna** per somministrazioni di **almeno una dose**. Dopo i **33 miliardi** di ricavi stimati per Pfizer, **Moderna** prevede di raggiungere quota 20. Italia in corsa per la sede dell'**Agenzia dei brevetti**, ma c'è da convincere **la Germania**

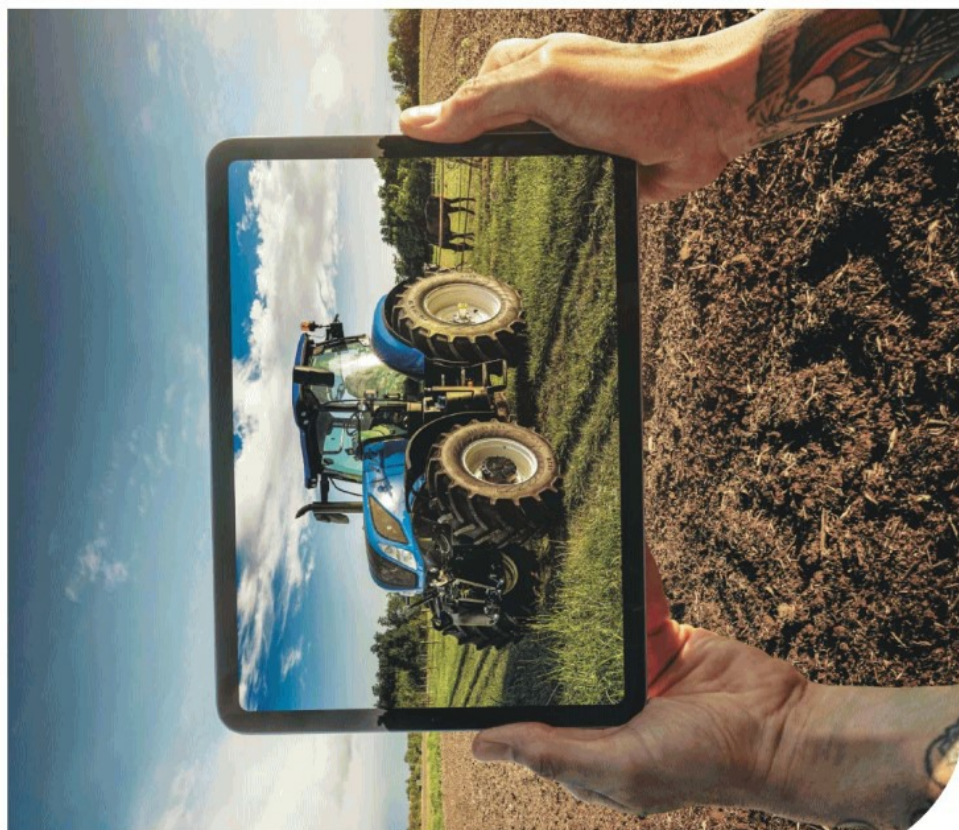
I CONTI SOCIETARI SPINGONO LE BORSE, PIAZZA AFFARI (+0,69%) SPICCA IN EUROPA



INTEGRAZIONE LONTANA
Banco Bpm per ora balla da solo. Intanto balzo dei profitti e moratorie a -70%

ENTRAIN 1875 FINANCE
Fideuram nel wealth management in Svizzera

È IL NUMERO DUE DEL DIS
Baldoni alla guida della Agenzia per la sicurezza digitale che sta per nascere



Noi di Banca Ifis finanziamo la tua impresa. #SmartBankSmartChoice



bancalifis.it

Message pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti di finanziamento offerti alla clientela, consultare i fogli informativi disponibili presso le filiali e sulle nostre pagine internet. L'immagine è puramente illustrativa.

T.O. Delta investe 100 milioni al Molo VII di Trieste

Mauro Pincio

Il gruppo chiude l'operazione di cessione della Compagnia Portuale di Monfalcone e prepara i piani di espansione in alleanza con MSC. **Trieste** - Con l'obiettivo di consolidare sempre di più la propria posizione nel settore dei container, T.O. Delta Group ha portato a termine la cessione della Compagnia Portuale S.r.l. di Monfalcone al gruppo F2i - Fondi Italiani per le Infrastrutture. "L'operazione porta ad un ulteriore supporto agli investimenti strategici che il Gruppo ha in animo di realizzare in primis sul **Porto** di **Trieste** con l'ampliamento e ammodernamento del Molo VII. In specifico, gli investimenti stimati in circa 100M di Euro divisi in quota paritetica con MSC porteranno all'estensione della banchina del Molo VII e all'ulteriore ampliamento del parco ferroviario, all'acquisizione di due nuove gru di banchina di ultima generazione e all'acquisto di nuovi equipment di piazzale" spiega il gruppo. Al termine dei lavori, previsti finire entro il 2023, il terminal container giuliano sarà in grado di operare navi di ultima generazione (oltre i 20.000 teus) con un aumento della capacità stimata del 35%. Questo rappresenta bene la strategia per il futuro della società orientata a difendere la sua leadership come gateway di riferimento per l'Italia Centro Orientale e il Centro - Est Europa. 'Ringrazio tutte le donne e gli uomini che hanno condiviso una parte del cammino professionale di T.O. Delta, persone con le quali è nata una sincera amicizia oltre che un rapporto professionale basato sulla stima reciproca" rende noto Stefano Selvatici, Amministratore Delegato di T.O. Delta S.p.A. "L'acquirente ha certificato il rispetto -scrupoloso- di tutti i parametri ESG (Environmental, Social and Governance) e questo merito lo dobbiamo condividere proprio con il gruppo di lavoro di Monfalcone. Ora iniziamo un capitolo nel quale rafforzeremo il nostro core-business in maniera tale da essere veramente l'interlocutore leader nella movimentazione portuale dei container". Per questa operazione T.O. Delta si è avvalsa dell'advisor legale Avvocato Carla Mambretti dello Studio Gattai, Minoli, Partners e dell'advisor finanziario Andrea Mandel-Mantello di AdviCorp PLC.



Shipping Italy

Trieste

Dopo l' addio a Monfalcone To Delta investe su Trieste per accogliere portacontainer di ultima generazione

Con l' obiettivo di consolidare sempre di più la propria posizione nel settore dei container, T.O. Delta Group ha reso noto di aver portato a termine la cessione della Compagnia Portuale S.r.l. di Monfalcone al gruppo F2i - Fondi Italiani per le Infrastrutture. "L' operazione - si legge in una nota - porta a un ulteriore supporto agli investimenti strategici che il Gruppo ha in animo di realizzare in primis sul **porto di Trieste** con l' ampliamento e ammodernamento del Molo VII. In specifico, gli investimenti stimati in circa 100 milioni di euro, divisi in quota paritetica con Msc, porteranno all' estensione della banchina del Molo VII e all' ulteriore ampliamento del parco ferroviario, all' acquisizione di due nuove gru di banchina di ultima generazione e all' acquisto di nuovi equipment di piazzale". Al termine dei lavori, previsti finire entro il 2023, il terminal container giuliano, secondo To Delta, sarà in grado di operare navi di ultima generazione (oltre i 20.000 Teu di portata) con un aumento della capacità stimata del 35%. "Questo rappresenta bene la strategia per il futuro della società orientata a difendere la sua leadership come gateway di riferimento per l' Italia centro-orientale e il Centro - Est Europa" aggiunge il gruppo controllato da Antonio Maneschi.

'Ringrazio tutte le donne e gli uomini che hanno condiviso una parte del cammino professionale di T.O. Delta, persone con le quali è nata una sincera amicizia oltre che un rapporto professionale basato sulla stima reciproca" fa sapere Stefano Selvatici, amministratore delegato di T.O. Delta S.p.A. 'L' acquirente ha certificato il rispetto -scrupoloso - di tutti i parametri ESG (Environmental, Social and Governance) e questo merito lo dobbiamo condividere proprio con il gruppo di lavoro di Monfalcone. Ora iniziamo un capitolo nel quale rafforzeremo il nostro core-business in maniera tale da essere veramente l' interlocutore leader nella movimentazione portuale dei container". Per questa operazione T.O. Delta si è avvalsa dell' advisor legale Carla Mambretti, avvocato dello Studio Gattai, Minoli & Partners e dell' advisor finanziario Andrea Mandel Mantello di AdviCorp PLC.



Greenpass lavoratori: Uiltrasporti, disposizione di azienda terminalista del porto Trieste è discriminatoria

(FERPRESS) Roma, 5 AGO La decisione adottata da un'azienda terminalista del porto di Trieste che prevede l'ingresso sul luogo di lavoro solo ai lavoratori muniti di green pass è eccessiva e non trova il nostro favore. Così il Segretario Generale Uiltrasporti, Claudio Tarlazzi e il Segretario Nazionale, Marco Odone. Le norme sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro devono essere rispettate perché gli ambienti siano sicuri e tutelino la salute dei lavoratori però la decisione assunta dall'azienda è discriminatoria ed eccessiva, auspichiamo un intervento dell'autorità di sistema portuale affinché siano scongiurate iniziative simili. Non si può consentire che il green pass sui luoghi di lavoro provochi il demansionamento o il licenziamento senza che ci sia ancora una disposizione normativa in merito concludono i Segretari Uiltrasporti.



Ansa

Venezia

Grandi navi: Santi, tempi stretti e Marghera non è pronta

"Rischio crociere spostino home port a Dubrovnik o al Pireo"

"Il vero problema non è la decisione del governo, il primo ad assumersi questa responsabilità, ma come l'ha presa: un mix esplosivo di tempistica sbagliata, con l'interruttore spento di colpo stabilendo che dal primo agosto non passa più nessuno, abbassando la soglia della dimensione delle navi ammesse da 40 mila a 25 mila tonnellate di stazza, e la non operatività di banchine alternative, perché l'area di Marghera, indicata come unica opzione, non è pronta". Il presidente di Federagenti, Alessandro Santi, commenta così lo stop alle grandi navi a Venezia, nel canale della Giudecca. "Le compagnie si sono trovate a dover riprogrammare i prossimi due anni mentre uscivano dal Covid con l'economia delle **crociere** colpita in modo devastante. E sostituire Venezia, il più importante home port nazionale, non è facile. Nell'alto Adriatico Trieste e Ravenna possono dare una mano, ma non sono sostitutivi. Il rischio è che le compagnie decidano di tagliare fuori parzialmente il Mar Adriatico per andare a fare home port anche in porti come Dubrovnik, il Pireo e un domani anche la Turchia". E' un rischio grosso" spiega Santi che aggiunge: "Stiamo lavorando per cercare di ammortizzare le conseguenze della decisione del governo, ad esempio con la manutenzione del canale Vittorio Emanuele che potrebbe aiutare il transito almeno delle navi non grandi, ma per far partire i dragaggi sappiamo quale iter burocratico e autorizzativo potrebbe attenderci". (ANSA).



Stop alle Grandi navi a Venezia, ok del Senato

Il decreto passa alla Camera. Ristori per compagnie e terminal

(ANSA) - GENOVA, 05 AGO - Il blocco del passaggio delle Grandi navi nel Bacino di San Marco, nel Canale San Marco e nel Canale della Giudecca, dichiarati monumento nazionale, è il cuore del decreto varato dal Consiglio dei ministri il 13 luglio e approvato oggi dal Senato con 175 voti a favore. Il provvedimento, che ha evitato l'iscrizione di Venezia nella lista del patrimonio dell'umanità Unesco in pericolo, passa ora alla Camera per la conversione definitiva in legge entro il 18 settembre. STOP AI 'GIGANTI' IN LAGUNA - Nel Bacino di San Marco, nel Canale di San Marco e nel Canale della Giudecca è vietato, dal 1 agosto, il transito di navi che abbiano almeno una di queste caratteristiche: stazza lorda superiore a 25.000 tonnellate; lunghezza dello scafo a galleggiamento superiore a 180 metri; tiraggio aereo superiore a 35 metri, con esclusione delle navi a propulsione mista vela-motore; impiego di combustibile in manovra con contenuto di zolfo uguale o superiore allo 0,1%.

LE COMPENSAZIONI - Il decreto stabilisce compensazioni in favore delle compagnie di navigazione, del gestore del terminal di approdo interessati dal divieto di transito, delle imprese titolari di contratti d'appalto di attività comprese nel ciclo operativo di detto gestore e dei lavoratori dei comparti della navigazione e della logistica connessa al transito delle navi nelle vie urbane d'acqua. In particolare, si prevedono un fondo presso il Mise per 55 milioni, suddivisi in 30 milioni alle compagnie di crociera che non potranno arrivare a Venezia, 25 milioni (5 per il 2021 e 20 per il 2022) per la Vtp (Venice Terminal passeggeri), e le imprese che lavorano con essa, per i mancati approdi. Infine un fondo di 10 milioni come sostegno al reddito (Cig) per i lavoratori. Tra le modifiche approvate al Senato, il via libera al credito d'imposta per le attività di trasporto di passeggeri con navi minori nelle acque lagunari. I NUOVI APPRODI - Il provvedimento nomina il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** di Venezia, **Fulvio Lino Di Blasio**, come commissario straordinario per la realizzazione di almeno quattro punti di attracco temporanei nell'area di Marghera destinati anche alle navi passeggeri superiori alle 25.000 tonnellate; per la manutenzione dei canali esistenti, previa Valutazione di Impatto Ambientale; per gli interventi accessori per il miglioramento dell'accessibilità nautica e della sicurezza della navigazione. Obiettivi per i quali il governo ha messo a disposizione 157 milioni. Il commissario, che dovrà stilare una relazione annuale sullo stato di realizzazione degli interventi, ha lanciato un concorso internazionale di idee per individuare una soluzione definitiva offshore per l'approdo delle crociere dopo lo stop ai 'giganti' in laguna. (ANSA).



Di grandi navi, Lega: giusto equilibrio tra economia e ambiente

Così le senatrici Simona Pergreffi e Nadia Pizzol

Roma, 5 ago. (askanews) - "Con l' approvazione del decreto Grandi navi, grazie all' impegno della Lega al Governo è stata posta la giusta attenzione all' equilibrio tra la tutela dei patrimoni Unesco ed il supporto all' economia locale. Giusto salvaguardare **Venezia** e la sua storia, ma contemporaneamente vanno tutelati anche i tanti veneziani che vi abitano e lavorano". Lo dichiarano in una nota la senatrice Simona Pergreffi (capogruppo commissione Trasporti) e la senatrice veneziana Nadia Pizzol. "Siamo riusciti ad ottenere - spiegano - più risorse a sostegno delle imprese dell' indotto e della società di gestione del **porto** di **Venezia**, oltre a maggiori fondi a disposizione per i lavoratori. Abbiamo agito anche nell' ottica di sburocratizzare l' iter necessario a salvare la stagione crocieristica 2022, in modo da avere i nuovi approdi già operativi per quando sarà il momento". "Attendiamo con fiducia il vaglio definitivo del Parlamento e siamo orgogliosi del risultato ottenuto, obiettivi che certamente non avremmo potuto raggiungere restando all' opposizione", concludono le due senatrici della Lega.



Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino: presentato piano di sviluppo

(FERPRESS) **Venezia**, 5 AGO Le stime dicono che la Zona Logistica Semplificata **Porto di Venezia Rodigino** a regime, in dieci anni produrrà investimenti economici pari a 2,4 miliardi di euro, un aumento di 177.000 posti di lavoro, un incremento dell'export del 40% e dell'8,4% del traffico portuale. Questi sono i numeri che dimostrano che la ZLS, con il suo grande **porto veneziano**, è un'occasione straordinaria di sviluppo di un territorio, quello tra il **porto di Venezia** e la provincia di Rovigo, zone che da troppo tempo stanno lavorando a basso regime. Lo ha dichiarato questa mattina l'Assessore regionale allo sviluppo economico Roberto Marcato in occasione della presentazione del Piano di Sviluppo Strategico della Zona Logistica Semplificata (ZLS) **Porto di Venezia Rodigino**. L'Assessore ha illustrato i dettagli del documento, redatto in collaborazione con la Camera di Commercio di **Venezia-Rovigo**, che accompagnerà l'istanza regionale che il Presidente della Regione Luca Zaia invierà presto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la richiesta di istituzione della ZLS. Presenti alla presentazione l'Assessore regionale alla cultura Cristiano Corazzari, il Presidente della Camera di Commercio, Massimo Zanon, e il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria della Regione del Veneto, Santo Romano. In collegamento tutti i componenti del tavolo tematico che è presieduto dall'Assessore regionale allo sviluppo economico ed è composto da: i Comuni in cui il territorio rientra, in tutto o in parte, tra le zone ammissibili agli aiuti; Città metropolitana di **Venezia**, Autorità Portuale, Camera di Commercio di **Venezia-Rovigo**, principali associazioni di categoria e associazioni sindacali attive sul territorio. Oltre alla Città Metropolitana di **Venezia**, i Comuni della provincia di Rovigo interessati alla ZLS sono: Bagnolo di Po, Bergantino, Calto, Canaro, Castelmassa, Castelnuovo Bariano, Ceneselli, Ficarolo, Fiesse Umbertoiano, Gaiba, Melara, Occhiobello, Polesella, Stienta e Trecenta. Abbiamo svolto fin qui un lavoro straordinario ha ricordato l'Assessore Marcato un percorso condiviso a tutti i livelli per il quale voglio ringraziare in particolare Vincenzo Marinese, Presidente di Confindustria **Venezia-Rovigo**, per gli stimoli e le idee. Ho colto lo stimolo e l'importanza di questa occasione, e tutti i passaggi sono stati ampiamente condivisi con il territorio. Il piano è stato elaborato con la camera di Commercio e tutte le osservazioni presentate dalle varie parti sono state accolte. I prossimi passi ora prevedono che il Presidente della Regione sottoponga la proposta di istituzione della ZLS, corredata dal Piano di Sviluppo Strategico, al Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi. Dopo di che sarà avviata la fase di negoziazione che comprende anche la definizione delle azioni di incentivazione e semplificazione amministrativa di competenza statale. Infine il Governo si pronuncerà sull'istituzione della nuova ZLS. La fase di negoziazione sarà fondamentale conclude l'Assessore allo sviluppo economico del Veneto per questo chiedo ai parlamentari veneti che si facciano portatori sani dei nostri interessi a Roma. Il Veneto, anche in post pandemia, si è dimostrato ancora una volta la locomotiva d'Italia. Ora abbiamo bisogno di strumenti adeguati per portare avanti il nostro modello economico. Un modello basato su micro e piccole-medie imprese che non smetterò mai di sostenere e difendere.



Informare

Venezia

Il Senato ha approvato il provvedimento che vieta l' arrivo delle grandi navi alla Stazione Marittima di Venezia

Il provvedimento passa ora all' esame della Camera Oggi, con 175 voti favorevoli, otto contrari e un' astensione, il Senato ha approvato il disegno di legge per la salvaguardia di **Venezia** che prevede tra l' altro, a decorrere dall' inizio di questo mese, il divieto di transito delle grandi navi attraverso il Bacino di San Marco, il Canale di San Marco e il Canale della Giudecca. «L' approvazione da parte del Senato del Decreto Grandi Navi - ha commentato il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini - è un passo molto importante per la salvaguardia del patrimonio di **Venezia** e della sua laguna. È stata condotta un' operazione coordinata e sistemica per rendere sostenibile tutta l' area, escludendo le grandi navi dal Canale della Giudecca, ma non solo». «A favore di **Venezia** - ha proseguito Giovannini - in questi mesi sono state messe a disposizione ingenti risorse economiche e non solo per tutelare gli aspetti economici e ambientali. Dal completamento del Mose alle opere paesaggistiche collegate e i progetti per l' area di **Venezia** previsti nel PNRR, tra cui gli interventi per aumentare la capacità portuale e la resilienza delle infrastrutture ai cambiamenti climatici. Inoltre, importanti investimenti sono stati destinati al trasporto pubblico locale marittimo e lagunare, per l' acquisto di nuove navi e per la ristrutturazione delle banchine. Si tratta di un' operazione complessiva che denota una fortissima attenzione del governo e in particolare del Ministero per proteggere il valore culturale, artistico e paesaggistico della città di **Venezia**, ma anche per sostenere lo sviluppo della città e del suo territorio». Il provvedimento passa ora all' esame della Camera.



Informazioni Marittime

Venezia

Decreto Grandi navi, sì del Senato. 70 milioni di ristori a terminal e lavoratori

Il testo passa alla Camera per la conversione in legge, non oltre il 18 settembre. Aiuti fino al 2022. Nel 2026 potrebbe arrivare la parola fine all'annosa questione

Con l'approvazione oggi al Senato del decreto "Grandi navi", la legge che regola l'ingresso delle grandi navi da crociera a **Venezia** passa alla Camera per l'approvazione definitiva, che dovrà avvenire entro il 18 settembre. Il disegno di legge (ddl) di conversione in legge del decreto passa con 175 voti favorevoli e 8 contrari (un astenuto). Tra le novità, ristori per terminal e lavoratori che verranno inevitabilmente colpiti dallo stop, in vigore dal primo agosto. Il decreto vieta l'ingresso in centro città - ovvero il transito nel canale San Marco e Giudecca - alle navi oltre le 25 mila tonnellate. Fanno eccezione quelle alimentate con carburante ecologico, ma fino a una certa stazza. Si prevede una fase transitoria fino al 2026, anno in cui dovrebbe sistemarsi definitivamente la questione, che va avanti dall'incidente della Costa Concordia del 2012. Oltre ai 157 milioni iniziali per finanziare gli approdi alternativi nell'immediato, il testo approvato al Senato vede l'introduzione, tramite emendamenti, di 40 milioni per il 2021 e 30 milioni per il 2022 a ristoro dei terminal crocieristici e i lavoratori annessi che perderanno gli approdi. - credito immagine in alto.



Venezia, il Senato approva il decreto Grandi navi. Le reazioni della politica

Helvetius

"Fratelli d' Italia vota a favore del decreto grandi navi ma lo facciamo non per il sostegno al governo ma per aiutare Venezia e i veneziani. Vigileremo e lo faremo tramite i veneziani". Lo afferma in dichiarazione di voto il senatore di Fratelli d' Italia Luca De Carlo Roma - L' Aula del Senato ha approvato con 175 voti favorevoli il ddl di conversione in legge del decreto Grandi navi, che detta nuove norme per la tutela delle vie d' acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro. I voti contrari sono stati 8 e un solo astenuto. Il provvedimento ora passa alla Camera e deve essere convertito in legge entro il 18 settembre. "Abbiamo lavorato parecchio su questo decreto perché Venezia è nel nostro cuore, Venezia è patrimonio dell' umanità. Certo, abbiamo giustamente accolto l' invito dell' Unesco affinché le grandi navi non passassero più nel canale della Giudecca. Bene. Ma dopo questo provvedimento le grandi navi sono andate ad attraccare a **Trieste** con l' effetto che si è determinato un danno già quantificabile in circa due miliardi per Venezia e per il suo tessuto commerciale e lavorativo. Dobbiamo lavorare con urgenza affinché le navi adatte alle caratteristiche della laguna, quelle 180×35 metri, possano ritornare prestissimo a Venezia". Lo ha dichiarato in aula il senatore di Forza Italia Massimo Mallegni, durante le dichiarazioni di voto sul dl per la tutela delle vie d' acqua di Venezia e per la tutela del lavoro. Mallegni ha continuato: "Non possiamo abbandonare 13 mila persone e le loro famiglie in grandi difficoltà dopo questo provvedimento. Il nostro impegno c' è stato e continueremo a darlo per garantire sostegni adeguati a chi perde il lavoro e a chi è danneggiato, ma vanno trovate soluzioni definitive. Al riguardo riteniamo che il porto off-shore sia necessario e indispensabile per il traffico merci, ma non ci vengano a parlare di quel porto come soluzione per lo sbarco delle persone". "Il dl Grandi navi è di enorme importanza e positività per Venezia. Credo che sia tuttavia necessario segnalare che Venezia ha bisogno di un progetto reale e non più di soluzioni provvisorie che poi, secondo una delle peggiori abitudini italiane, diventano definitive". Lo afferma la capogruppo di LeU al Senato Loredana De Petris. "Dobbiamo sapere che Venezia è particolarmente esposta ai cambiamenti climatici e farci carico di progetti che preservino l' ecosistema della laguna, con tutte le accortezze che ciò comporta. Dobbiamo chiederci se Venezia, come altre grandi città d' arte a partire da Roma, sia in grado di reggere questo modello di turismo. Non possiamo più, insomma, limitarci a gestire solo le criticità", conclude la presidente De Petris. "Fratelli d' Italia vota a favore del decreto grandi navi ma lo facciamo non per il sostegno al governo ma per aiutare Venezia e i veneziani. Vigileremo e lo faremo tramite i veneziani". Lo afferma in dichiarazione di voto il senatore di Fratelli d' Italia Luca De Carlo . "Venezia è la città più bella del mondo - sottolinea De Carlo - una città però oggi fragile, dalla provata incapacità a difendersi dallo spopolamento e da fenomeni antropici. Ma la sua fragilità, anche economica e sociale a causa della pandemia, non può essere una scusa per farsi dettare le istruzioni da fuori; Europa o Unesco che siano. Venezia ha bisogno di veder tutelata la sua naturale vocazione di città marinara e per questo siamo convinti che visioni ideologiche che, con la scusa della tutela ambientale, tendano a sminuire la vocazione sono inevitabilmente destinate a fallire ". "Quello che occorre a Venezia - conclude De Carlo - è di vedersi restituire la sua naturale vocazione ad essere centro di scambi commerciali e di movimento di persone. Con il nostro



voto apriamo una forte linea di credito al governo ma lo facciamo esclusivamente nell' interesse della città e dei suoi abitanti che saranno insieme a noi i controllori di ogni operazione che verrà compiuta". "I lavori nelle commissioni lavori pubblici e lavoro del Senato sul dl recante misure urgenti per la tutela della



Ship Mag

Venezia

Laguna, si sono chiusi con l' ok alle soluzioni migliori che fosse possibile ottenere. Non potendo ammettere oltre il transito delle grandi navi in bacino di San Marco e nel canale della Giudecca, abbiamo introdotto e votato, con l' apporto di tutti i gruppi, diversi emendamenti che integrano a 40 milioni di euro euro per il 2021 e 30 milioni per il 2022 la cifra stanziata inizialmente dal governo per i ristori in favore delle compagnie di navigazione, dei gestori del terminal crociere e dei lavoratori che purtroppo subiranno uno stop o una riduzione del reddito d' impresa e conseguentemente una crisi occupazionale". Lo scrivono in una nota Mauro Coltorti e Susy Matrisciano (M5S), presidenti della Commissione Lavori pubblici e Trasporti e Lavoro del Senato. "Lo sforzo trasversale - aggiungono - è stato quello di allargare la platea dei beneficiari, andando a coprire anche i lavoratori dell' indotto e delle attività collegate al comparto della crocieristica. Agli interventi saranno realizzati dopo la verifica delle conseguenze delle opere sulla geomorfologia ed idrogeologia dei settori prospicienti della laguna. Come M5s abbiamo anche presentato emendamenti per la tutela di altre situazioni di crisi, come quella che da anni vive l' Ilva di Taranto, visto che il decreto interviene sulle contingenze critiche delle grandi imprese strategiche. Abbiamo inoltre ottenuto l' approvazione di un emendamento che stanZIA 10 milioni per l' inserimento di percorsi di ricollocazione per i lavoratori di aziende in procedura fallimentare, in amministrazione straordinaria o collocati in cassa integrazione per cessazione" .

Crociere a Venezia, torna d' attualità il progetto Duferco

Redazione

La nuova banchina, rilevano Duferco, Dp e Norwegian, diventerebbe il primo modulo del Progetto Venis 2.0 (presentato nel 2014 e ancora in fase di approvazione Via) **Venezia** - Torna d' attualità il progetto Duferco per la soluzione dell' approdo delle grandi navi a **Venezia**. La proposta è rilanciata dalla stessa Duferco Italia Holding, assieme a Dp Consulting e Norwegian Cruise (Nclh),e prevede la realizzazione, sempre alla bocca di Porto del Lido, di una banchina lunga 644 metri (150 m. in meno dell' ipotesi originaria) per l' accosto da un solo lato di due navi da crociera di ultima generazione. I tempi di realizzazione, spiega una nota congiunta delle tre società, sarebbero di 18 mesi dalla conclusione di tutto l' iter autorizzativo. Un' iniziativa che si inserisce nel concorso internazionale di idee, lanciato dal Commissario straordinario per la gestione 'Grandi navi', per individuare una soluzione definitiva offshore per l' approdo delle crociere a **Venezia**. Navi che, se superano le 25.000 (Rpt. 25.000 tonnellate, e Non 215.000), dall' 1 agosto non possono più raggiungere la stazione Marittima transitando per bacino di San Marco e Giudecca . Secondo i promotori del progetto il nuovo terminal al Lido potrebbe essere completato entro il 31 dicembre 2023. La nuova banchina, rilevano Duferco, Dp e Norwegian, diventerebbe il primo modulo del Progetto Venis 2.0 (presentato nel 2014 e ancora in fase di approvazione Via) . Il progetto, concludono, seguirà i criteri di gradualità, reversibilità e flessibilità riconosciuti al piano originario Venis Cruise 2.0.



The screenshot shows the top section of a web article. At the top right, it says 'Redazione'. Below that is the 'ShipMag' logo with 'SHIPMAG.COM' underneath. To the right of the logo is a search bar with 'CERCA' and a magnifying glass icon. Below the logo is a navigation menu with links: 'Crociere', 'Cargo', 'Cantieri&Difesa', 'Yacht', 'Porti', 'Logistica', 'Green&Tech', and '11'. There are two green buttons labeled 'CROCIERE' and 'PORTI'. The main title of the article is 'Crociere a Venezia, torna d'attualità il progetto Duferco'. Below the title, it says '05 AGOSTO 2021 - Redazione'.

Shipping Italy

Venezia

Crociere a Venezia: Ncl Holdings sceglie la soluzione Venis Cruise 2.0

Per superare le limitazioni imposte dal decreto legge **Venezia** recentemente varato dal governo Draghi, Norwegian Cruise Line Holdings ha scelto di sposare il progetto di terminal fuori laguna promosso da Cesare De Piccoli e Duferco Engineering. Con una nota Duferco Italia Holding S.p.A. e DP Consulting S.r.l., d'intesa con Norwegian Cruise Line Holdings Ltd., hanno fatto sapere di aver "preso atto delle recenti misure adottate dal Governo italiano al fine di 'contemperare lo svolgimento dell' attività crocieristica nel territorio di **Venezia** e della sua laguna con la salvaguardia dell' unicità e delle eccellenze del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale di detto territorio', che introdurrà profondi cambiamenti nell' attività crocieristica veneziana". Come noto le modifiche introdotte dal 'decreto legge **Venezia**' sono il lancio di una 'concorso di idee' per individuare una soluzione definitiva offshore, la cessazione dal 1 agosto 2021 di tutti i transiti di navi superiori a 25.000 tonnellate di stazza lorda nelle vie d' acqua urbane del Bacino San Marco, Canale San Marco e Canale della Giudecca di **Venezia** e la gestione di una fase transitoria in attesa della soluzione definitiva. Ncl Holdings (titolare dei marchi Norwegian Cruise Line, Oceania Cruises, Regent Seven Seas Cruises) si dice disposta non solo a mantenere ma ad aumentare la sua presenza a **Venezia**, considerandola una base logistica strategica per i suoi itinerari di crociera nei mari Adriatico, Ionio, Egeo e Mediterraneo orientale. Un' attività che sarà supportata dalla crescita della propria flotta, con sei nuove navi da crociera che saranno costruite da Fincantieri nello stabilimento di **Venezia**-Marghera. "Ncl Holdings considera la posizione del Terminal Venis Cruise alla Bocca di Lido come una soluzione ottimale" si legge nella nota delle tre aziende. "Venis Cruise 2.0 è ritenuto adeguato dal punto di vista logistico, ben collegato sia con la Stazione Marittima che con l' Aeroporto Marco Polo e rispondente allo scopo perseguito dalle Autorità di governo di tutela del patrimonio architettonico e ambientale della Laguna di **Venezia**". Duferco, DP Consulting e Ncl (che non è fra gli azionisti di **Venezia** Terminal Passeggeri diversamente da Carnival, Msc e Royal Caribbean) hanno presentato al Commissario straordinario e al Governo - secondo quanto previsto dal DL n. 103 del 20 luglio 2021 - la proposta di approntare una prima banchina per due navi da crociera come primo modulo del Progetto Venis 2.0. Il Progetto seguirà i criteri di gradualità, reversibilità e flessibilità riconosciuti al Progetto originario Venis Cruise 2.0 in fase di approvazione della procedura di Via. La nuova soluzione sarà composta da una banchina lunga 644 metri, che riduce di 150 metri la lunghezza della banchina originaria, per l' accosto da un solo lato di due navi da crociera di ultima generazione. I tempi di realizzazione sono di 18 mesi dalla conclusione di tutto l' iter autorizzativo e la previsione è di completare il terminal entro il 31 dicembre 2023. Il costo della soluzione è di 79 milioni di euro (escluso il cold ironing) da realizzarsi con un accordo di Partenariato Pubblico-Privato sulla base di quanto previsto dal Codice dei Contratti, art 183 (Finanza di Progetto). Le tre aziende in questione ritengono che i punti di forza della proposta siano i seguenti: "iter autorizzativo già molto avanzato, con pareri positivi già espressi dalle Autorità di Governo previsti dalla legge; tempi di attuazione brevi, corrispondenti alla tempistica dichiarata prevista per la fase transitoria; sostenibilità finanziaria sia per la costruzione che per la gestione operativa del terminal; mantenimento della funzione homeport per la città di **Venezia** che, insieme agli altri ormeggi che verranno individuati, conferma il ruolo primario di **Venezia** nel settore crocieristico; la continuità delle operazioni presso la Stazione Marittima; tutela dell' occupazione diretta e indiretta nel settore crocieristico; completa funzionalità del terminal anche



Shipping Italy

Venezia

quando le paratoie del Mo.S.E. sono sollevate; ottima accessibilità nautica in condizioni di massima sicurezza". Duferco, DP Consulting e Ncl Holdings dichiarano la propria disponibilità a collaborare con altri operatori interessati alla realizzazione del progetto. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**

Il Vostro Giornale

Savona, Vado

Pieno recupero dei traffici portuali a Savona-Vado Ligure: più lenta la ripresa delle crociere

Il secondo trimestre del 2021 mostra dati positivi nella movimentazione delle merci

Liguria. Il trimestre aprile e giugno 2021 per il traffico containerizzato dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** si è chiuso con una crescita del 37,9% rispetto al 2020 . Più importante risulta il confronto con il 2019: rispetto allo stesso periodo di quell' anno, infatti, il secondo trimestre ha segnato una crescita del 6,3%, chiudendo a 757.972 TEU, che rappresenta la migliore performance nella serie storica del **sistema portuale**. Nel corso del periodo preso in considerazione si sono inoltre registrate il primo, il terzo e il quarto miglior risultato mensile di sempre, rispettivamente nei mesi di maggio, giugno e aprile. Se ad inizio della pandemia le previsioni fissavano un ritorno dei traffici ai livelli pre-Covid nel 2024, i porti di Genova e Savona mostrano con i dati di essere già in fase di pieno recupero . Nei primi sei mesi dell' anno si è quindi registrato un volume di movimentazione pari a 1.434.114 TEU, in crescita del 18,2% rispetto al 2020 e del 5,8% se confrontato con il 2019. Anche nel trimestre che si è appena concluso un elemento di particolare positività è rappresentato dall' andamento della movimentazione di container via treno. I volumi trasportati su ferrovia sono aumentati in maniera ben più significativa rispetto al traffico gateway complessivo. Nel secondo trimestre dell' anno, infatti, sono stati movimentati via treno 105.648 TEU, pari al +58% rispetto al 2020 e al +23,3% rispetto al 2019. I risultati del periodo contribuiscono a attestare la performance complessiva del primo semestre 2021 a 195.412 TEU. La crescita della domanda di trasporto ferroviario rimane fortemente correlata all' aumento di treni che collegano i porti di Genova e Savona con i retroporti del Nord Italia: nel semestre hanno viaggiato 4828 treni (+1.296 rispetto al 2020 e +756 rispetto al 2019), confermando la media pari a quasi 31 treni al giorno, che si era già consolidata nel primo trimestre. Il traffico rotabile ha mostrato buone performance nel periodo preso in esame. I traffici di rotabili ed auto nuove nel porto di Genova ha segnato, durante il secondo trimestre del 2021 un incremento del 32,9% rispetto allo stesso periodo del 2020, con un incremento di circa 565 mila tonnellate movimentate, ed una performance complessiva per i primi 6 mesi dell' anno del 17,9%. Un risultato ancora migliore (+64,8% nel trimestre 2021 e + 29,4% nei primi sei mesi dell' anno) è stata registrata negli scali di Savona e Vado **Ligure**. Il comparto delle merci varie (prodotti metallici, prodotti forestali e frutta) ha evidenziato un andamento complessivamente positivo: il segmento dei prodotti metallici, che è in buona parte legato al settore dell' automotive, ha registrato, infatti, una ripresa. Il primo semestre dell' anno per i prodotti forestali si è chiuso nel porto di Genova con un incremento del 7,3% rispetto al 2020, mentre lo scalo savonese mostra una chiusura sostanzialmente sugli stessi livelli dell' anno precedente (-1,4%). La frutta ha chiuso il primo semestre del 2021 con una movimentazione nel porto savonese pari a circa 189 mila tonnellate, registrando un calo del 9% rispetto al 2020. Questo calo, oltre che ad una contrazione dei consumi, è dovuto anche ad un incremento di quota di frutta trasportata all' interno di container refrigerati, che infatti hanno chiuso il primo semestre con una crescita del 16,9% rispetto alla prima metà del 2020. Nel comparto delle rinfuse liquide , la movimentazione di greggio nel primo trimestre del 2021 ha chiuso con un calo dell' 1,2% rispetto allo stesso trimestre del 2020 e del 5,5% rispetto al 2019; per gli olii minerali è andata meglio nel secondo trimestre dell' anno in corso con un incremento del 31,4% che ha permesso la chiusura del semestre con una moderata crescita dello 0,9% a 8,8 milioni di tonnellate movimentate (6,1 nello scalo di Genova e 2,3 in quello di Savona-Vado **Ligure**). I traffici di oli vegetali e vino sono



infatti cresciuti del 2,6%, mentre i prodotti chimici hanno chiuso il periodo sopra le 227 mila tonnellate con un incremento del 3,1% rispetto al



Il Vostro Giornale

Savona, Vado

2020. Le rinfuse solide movimentate nel primo semestre 2021 a livello di **sistema** registrano circa 1,2 milioni di tonnellate (+17,4%) mostrando un buon risultato rispetto alla performance del 2020. Il comparto industriale evidenzia nel mese di giugno una notevole crescita, + 240,6%. Tale risultato contribuisce a far registrare un +40,6% nel semestre. I prodotti siderurgici movimentati sulle banchine del **Sistema Portuale** ammontano a 977.234 tonnellate nell'intero primo semestre del 2021 (+282.394 rispetto al primo semestre del 2020). Il traffico passeggeri rappresenta ancora la componente che ha maggiormente risentito della pandemia di Covid-19 e rimane lontano dai volumi del 2019. Il traffico passeggeri da funzione crocieristica ha fatto segnare un complessivo di 75.043 passeggeri. A Genova nei primi sei mesi dell'anno si sono registrati 55.622 crocieristi, in transito e in imbarco/sbarco, mentre a Savona, dove l'attività è ripresa solo nel mese di maggio, si sono contati 19.422 passeggeri. A giugno le due compagnie che hanno i loro homeport negli scali dell' AdSP MaLO hanno movimentato 25.388 passeggeri. Il traffico passeggeri da funzione traghetto ha registrato una variazione percentuale del +96,3% (rispetto al mese di giugno 2020), con 185.949 passeggeri.

Vecchia stazione di Vado in zona industriale: in arrivo 36 milioni per il potenziamento

I fondi in arrivo dal Mims. Arboscello (Pd): "Interventi di fondamentale importanza per la provincia di Savona"

Nell'aggiornamento 2020-2021 del contratto di programma tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e Rete ferroviaria Italiana (RFI) nella parte investimenti sono previsti 36 milioni (16 milioni in più, dei 20 annunciati) per l'adeguamento e potenziamento della vecchia stazione di Vado in zona industriale. Ad annunciarlo è il consigliere regionale del Partito Democratico, Roberto Arboscello: "Risorse nuove, che arrivano nel territorio savonese grazie all'impegno e all'efficace interlocuzione politica che abbiamo avviato con il Governo Draghi per adeguare l'impianto vadese alle necessità di sviluppo economico, industriale e portuale del territorio". "Con questi investimenti sarà possibile adeguare i segnalamenti, realizzare l'automazione, il superamento del passaggio a livello di Vado Ligure e la sistemazione di quello di Zinola, il potenziamento dei binari per consentire la partenza di treni di lunghezza maggiore, interventi di potenziamento fino a Parco Doria" spiega l'esponente dem. "Interventi la cui importanza - ricorda Arboscello - era emersa a più riprese durante le varie interlocuzioni con il territorio e gli operatori, non ultima durante la visita effettuata a Vado Gateway con la senatrice Roberta Pinotti, e che oggi diventano realtà". "Ottime notizie quindi per nostra Provincia e per il comprensorio savonese sul fronte delle infrastrutture ferroviarie, tema strategico e importante per il futuro del **porto** e del territorio" conclude il consigliere ed ex sindaco di Bergoggi.

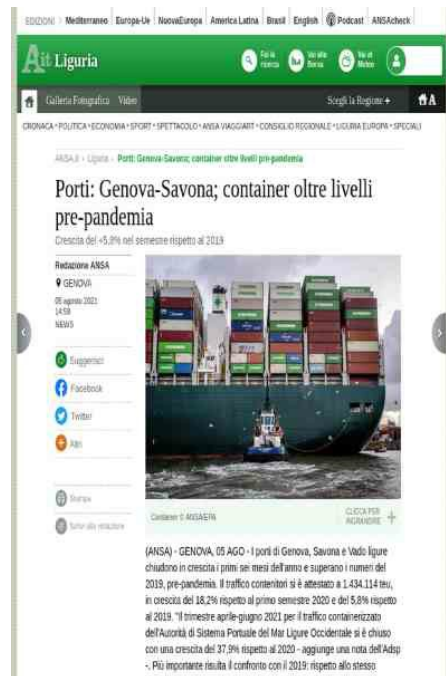


The screenshot shows the Savona News website interface. At the top right is the logo for 'SAVONA NEWS' with the tagline 'Notizie - Opinioni - Eventi'. Below the logo is a navigation menu with categories like 'PRIMA PAGINA', 'CRONACA', 'POLITICA', 'ATTUALITÀ', 'EVENTI', 'AGRICOLTURA', 'AL DIRETTORE', 'CURIOSITÀ', 'SOLIDARIETÀ', 'SANITÀ'. The main content area features the article title 'Vecchia stazione di Vado in zona industriale: in arrivo 36 milioni per il potenziamento' and a sub-headline 'I fondi in arrivo dal Mims. Arboscello (Pd): "Interventi di fondamentale importanza per la provincia di Savona"'. To the right of the article is a vertical sidebar with 'IN BREVE' and 'giovedì 05 ago' section, containing short news snippets. At the bottom of the article is a photograph of railway tracks receding into the distance.

Porti: Genova-Savona; container oltre livelli pre-pandemia

(ANSA) - GENOVA, 05 AGO - I porti di Genova, Savona e Vado **ligure** chiudono in crescita i primi sei mesi dell' anno e superano i numeri del 2019, pre-pandemia. Il traffico contenitori si è attestato a 1.434.114 teu, in crescita del 18,2% rispetto al primo semestre 2020 e del 5,8% rispetto al 2019. "Il trimestre aprile-giugno 2021 per il traffico containerizzato dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** si è chiuso con una crescita del 37,9% rispetto al 2020 - aggiunge una nota dell' Adsp -. Più importante risulta il confronto con il 2019: rispetto allo stesso periodo di quell' anno, infatti, il secondo trimestre ha segnato una crescita del 6,3%, chiudendo a 757.972 teu che rappresenta la migliore performance nella serie storica del **sistema portuale**". Risultati che riportano alla crescita. "Se ad inizio pandemia le previsioni fissavano un ritorno dei traffici ai livelli precovid nel 2024, i Porti di Genova e Savona mostrano con i dati di essere già in fase di pieno recupero" sottolineano a Palazzo San Giorgio. Sono inoltre aumentati i volumi trasportati su ferrovia: nel secondo trimestre sono stati movimentati via treno 105.648 teu, pari al 58% in più rispetto al 2020 e al +23,3% rispetto al 2019.

Complessivamente nel primo semestre sono stati 195.412 teu: significa 4.828 treni, quasi 31 al giorno. Bene anche il traffico rotabili +17,9% nei primi sei mesi dell' anno, e merci varie in ripresa. Resta in sofferenza, ancora lontano dai livelli 2019, il traffico passeggeri, il più colpito nella pandemia. Per quanto riguarda le crociere, il semestre si è chiuso con 75.043 passeggeri: 55.622 a Genova e 19.422 a Savona, dove l' attività è ripresa solo a maggio. Il traffico traghetti è cresciuto del 96,3% rispetto a giugno 2020 con 185.949 passeggeri. A giugno le due compagnie che hanno homeport a Genova e Savona - Msc e Costa Crociere - hanno movimentato 25.388 passeggeri. (ANSA).



Traffico container secondo trimestre 2021 supera i numeri del 2019

Tutti i dati dei traffici del porto di Genova e Savona

Il trimestre aprile e giugno 2021 per il traffico containerizzato dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale si è chiuso con una crescita del 37,9% rispetto al 2020. Più importante risulta il confronto con il 2019, anno non toccato dal Covid: + 6,3%, chiudendo a 757.972 teu , che rappresenta la migliore performance nella serie storica del **sistema portuale**. Nel corso del periodo preso in considerazione si sono inoltre registrate il primo, il terzo e il quarto miglior risultato mensile di sempre, rispettivamente nei mesi di maggio, giugno e aprile. Se a inizio della pandemia le previsioni fissavano un ritorno dei traffici ai livelli precovid nel 2024, i Porti di Genova e Savona mostrano con i dati di essere già in fase di pieno recupero . Nei primi sei mesi dell' anno si è quindi registrato un volume di movimentazione pari a 1.434.114 Teu, in crescita del 18,2% rispetto al 2020 e del 5,8% se confrontato con il 2019. Anche nel trimestre che si è appena concluso un elemento di particolare positività è rappresentato dall' andamento della movimentazione di container via treno. I volumi trasportati su ferrovia sono aumentati in maniera ben più significativa rispetto al traffico gateway complessivo. Nel secondo trimestre dell' anno sono stati movimentati via treno 105.648 Teu, pari al +58% rispetto al 2020 e al +23,3% rispetto al 2019. I risultati del periodo contribuiscono a attestare la performance complessiva del primo semestre 2021 a 195.412 Teu. La crescita della domanda di trasporto ferroviario rimane fortemente correlata all' aumento di treni che collegano i porti di Genova e Savona con i retroporti del Nord Italia: nel semestre hanno viaggiato 4828 treni (+1.296 rispetto al 2020 e +756 rispetto al 2019), confermando la media pari a quasi 31 treni al giorno, che si era già consolidata nel primo trimestre. Il traffico rotabile ha mostrato buone performance nel periodo preso in esame. I traffici di rotabili ed auto nuove nel porto di Genova ha segnato, durante il secondo trimestre del 2021 un incremento del 32,9 % rispetto allo stesso periodo del 2020, con un incremento di circa 565 mila tonnellate movimentate, ed una performance complessiva per i primi 6 mesi dell' anno del 17,9%. Un risultato ancora migliore (+64,8% nel trimestre 2021 e + 29,4% nei primi sei mesi dell' anno) è stata registrata negli scali di Savona e Vado Ligure. Il comparto delle merci varie (prodotti metallici, prodotti forestali e frutta) ha evidenziato un andamento complessivamente positivo: il segmento dei prodotti metallici, che è in buona parte legato al settore dell' automotive, ha registrato una ripresa. Il primo semestre dell' anno per i prodotti forestali si è chiuso nel porto di Genova con un incremento del 7,3% rispetto al 2020, mentre lo scalo savonese mostra una chiusura sostanzialmente sugli stessi livelli dell' anno precedente (-1,4%). La frutta ha chiuso il primo semestre del 2021 con una movimentazione nel porto savonese pari a circa 189 mila tonnellate, registrando un calo del 9% rispetto al 2020. Questo calo, oltre che a una contrazione dei consumi, è dovuto anche a un incremento di quota di frutta trasportata all' interno di container refrigerati, che ha chiuso il primo semestre con una crescita del 16,9% rispetto alla prima metà del 2020. Nel comparto delle rinfuse liquide , la movimentazione di greggio nel primo trimestre del 2021 ha chiuso con un calo dell' 1,2% rispetto allo stesso trimestre del 2020 e del 5,5% rispetto al 2019; per gli olii minerali è andata meglio nel secondo trimestre dell' anno in corso con un incremento del 31,4% che ha permesso la chiusura del semestre con una moderata crescita dello 0,9% a 8,8 milioni di tonnellate movimentate (6,1 nello scalo di Genova e 2,3 in quello di Savona-Vado Ligure). I traffici di oli vegetali e vino sono cresciuti del 2,6%, mentre i prodotti chimici hanno chiuso il periodo sopra le 227 mila tonnellate con un incremento del 3,1% rispetto al



2020. Le rinfuse solide movimentate nel primo semestre 2021 a livello di **sistema** registrano circa 1,2 milioni di



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

tonnellate (+17,4%) mostrando un buon risultato rispetto alla performance del 2020. Il comparto industriale evidenzia nel mese di giugno una notevole crescita, + 240,6%. Tale risultato contribuisce a far registrare un +40,6% nel semestre. I prodotti siderurgici movimentati sulle banchine del **Sistema portuale** ammontano a 977.234 tonnellate nell' intero primo semestre del 2021 (+282.394 rispetto al primo semestre del 2020). Il traffico passeggeri rappresenta ancora la componente che ha maggiormente risentito della pandemia di Covid-19 e rimane lontano dai volumi del 2019. Il traffico passeggeri da funzione crocieristica ha fatto segnare un complessivo di 75.043 passeggeri. A Genova nei primi sei mesi dell' anno si sono registrati 55.622 crocieristi, in transito e in imbarco/sbarco, mentre a Savona, dove l' attività è ripresa solo nel mese di maggio, si sono contati 19.422 passeggeri. A giugno le due compagnie che hanno i loro homeport negli scali dell' AdSP MaLO hanno movimentato 25.388 passeggeri. Il traffico passeggeri da funzione traghetto ha registrato una variazione percentuale del + 96,3% (rispetto al mese di giugno 2020), con 185.949 passeggeri.

Informare

Genova, Voltri

A giugno il traffico delle merci nei porti di Genova e Savona-Vado è cresciuto del +20,3% e +27,6%

Nel primo trimestre del 2021 aumenti rispettivamente del +32,6% e +30,1%

Lo scorso giugno il traffico delle merci nei porti di Genova e **Savona-Vado**

Ligure è ammontato a 5,63 milioni di tonnellate, per un incremento del +22,0%

sul giugno 2020, di cui 4,29 milioni di tonnellate movimentate dallo scalo

portuale del capoluogo ligure (+20,3%) e 1,33 milioni di tonnellate dall' altro

porto amministrato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure

Occidentale (+27,6%). A Genova il traffico delle merci varie è stato pari a

2,98 milioni di tonnellate (+23,5%), di cui 2,06 milioni di tonnellate di merci in

container (+25,6%) e 923mila tonnellate di merci convenzionali (+18,9%). Nel

settore delle rinfuse solide sono state movimentate 56mila tonnellate

(+39,2%) a cui si aggiungono 161mila tonnellate di altri carichi secchi nel

segmento industriale (+240,6%). Il traffico degli oli minerali è cresciuto del

+6,8% a 976mila tonnellate, mentre quello delle altre rinfuse liquide è calato

del -30,2% scendendo a 51mila tonnellate, di cui 26mila tonnellate di oli

vegetali e vino (-15,3%) e 25mila tonnellate di prodotti chimici (-40,8%). Le

forniture di bunker e provviste di bordo sono diminuite del -14,8% a 66mila

tonnellate. Il traffico dei passeggeri ha registrato una ripresa del +93,4% essendo

stati movimentati 174mila persone, mentre i crocieristi, traffico che era fermo a

giugno 2020 a causa della pandemia di coronavirus, sono stati 16mila.

Dei 1,33 milioni di tonnellate di carichi movimentati lo scorso giugno dal **porto** di **Savona-Vado**

Ligure, 688mila tonnellate erano costituite da merci varie (+65,9%), incluse 372mila

tonnellate di rotabili (+35,7%), 244mila tonnellate di carichi containerizzati

(+172,3%), 36mila tonnellate di frutta (-3,2%), 27mila tonnellate di acciai

(+203,1%) e 9mila tonnellate di prodotti forestali (+83,2%). Le rinfuse liquide si sono

attestate a 546mila tonnellate (+3,8%), di cui 513mila tonnellate di petrolio

greggio (+8,1%), 24mila tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-52,5%) e 9mila

tonnellate di altri carichi (+1.210,1%). Le rinfuse solide hanno segnato una

contrazione del -4,9% avendo totalizzato 97mila tonnellate, di cui 19mila

tonnellate di cereali e semi oleosi (-57,7%), 14mila tonnellate di carbone

(-5,6%), 5mila tonnellate di minerali (-46,5%) e 59mila tonnellate di altre rinfuse

secche (+81,0%). Il traffico dei passeggeri dei servizi di linea è stato di

12mila persone (+151,4%) e quello dei crocieristi, assente a giugno 2020, di

oltre 9mila persone. Dopo la riduzione del -6,9% del traffico movimentato dai

porti di Genova e **Savona-Vado** Ligure nel primo trimestre del 2021, nel

trimestre successivo il volume di carichi è aumentato del +31,9% sullo stesso

periodo del 2020 essendo state movimentate 16,96 milioni di tonnellate, di cui

12,96 milioni di tonnellate passate dal **porto** di Genova (+32,6%) e 3,98

milioni dallo scalo savonese (+30,1%). Nel periodo aprile-giugno di quest' anno a

Genova il traffico containerizzato è stato di 6,26 milioni di tonnellate (+25,4%) ed

è stato realizzato con una movimentazione di contenitori pari a 698mila teu

(+36,2%). Le merci convenzionali sono ammontate a 2,50 milioni di tonnellate

(+35,0%). Nel comparto delle rinfuse liquide sono state movimentate 3,22

milioni di tonnellate di oli minerali (+55,4%) e 183mila tonnellate di altri

carichi (+1,1%). Le rinfuse secche nel segmento commerciale sono state

138mila (-9,5%) e in quello industriale 477mila (+67,3%). Il **porto** di **Savona-Vado**

Ligure ha archiviato il secondo trimestre del 2021 con un traffico di 2,02

milioni di tonnellate di merci varie (+63,9%), 1,52 milioni di tonnellate di

rinfuse liquide (+1,8%) e 441mila tonnellate di rinfuse solide (+31,7%). Nel

primo semestre del 2021 il **porto** di Genova ha movimentato complessivamente

24,83 milioni di tonnellate, con un rialzo del +11,3% sulla prima metà dello

scorso anno, e il **porto**



A giugno il traffico delle merci nei porti di Genova e Savona-Vado è cresciuto del +20,3% e +27,6%

Nel primo trimestre del 2021 aumenti rispettivamente del +32,6% e +30,1%

Lo scorso giugno il traffico delle merci nei porti di Genova e Savona-Vado Ligure è ammontato a 5,63 milioni di tonnellate, per un incremento del +22,0% sul giugno 2020, di cui 4,29 milioni di tonnellate movimentate dallo scalo portuale del capoluogo ligure (+20,3%) e 1,33 milioni di tonnellate dall' altro porto amministrato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (+27,6%).

A Genova il traffico delle merci varie è stato pari a 2,98 milioni di tonnellate (+23,5%), di cui 2,06 milioni di tonnellate di merci in container (+25,6%) e 923mila tonnellate di merci convenzionali (+18,9%). Nel settore delle rinfuse solide sono state movimentate 56mila tonnellate (+39,2%) a cui si aggiungono 161mila tonnellate di altri carichi secchi nel segmento industriale (+240,6%). Il traffico degli oli minerali è cresciuto del +6,8% a 976mila tonnellate, mentre quello delle altre rinfuse liquide è calato del -30,2% scendendo a 51mila tonnellate, di cui 26mila tonnellate di oli vegetali e vino (-15,3%) e 25mila tonnellate di prodotti chimici (-40,8%). Le forniture di bunker e provviste di bordo sono diminuite del -14,8% a 66mila tonnellate. Il traffico dei passeggeri ha registrato una ripresa del +93,4% essendo stati movimentati 174mila persone, mentre i crocieristi, traffico che era fermo a giugno 2020 a causa della pandemia di coronavirus, sono stati 16mila.

Dei 1,33 milioni di tonnellate di carichi movimentati lo scorso giugno dal porto di Savona-Vado Ligure, 688mila tonnellate erano costituite da merci varie (+65,9%), incluse 372mila tonnellate di rotabili (+35,7%), 244mila tonnellate di carichi containerizzati (+172,3%), 36mila tonnellate di frutta (-3,2%), 27mila tonnellate di acciai (+203,1%) e 9mila tonnellate di prodotti forestali (+83,2%). Le rinfuse liquide si sono attestate a 546mila tonnellate (+3,8%), di cui 513mila tonnellate di petrolio greggio (+8,1%), 24mila tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-52,5%) e 9mila tonnellate di altri carichi (+1.210,1%). Le rinfuse solide hanno segnato una contrazione del -4,9% avendo totalizzato 97mila tonnellate, di cui 19mila tonnellate di cereali e semi oleosi (-57,7%), 14mila tonnellate di carbone (-5,6%), 5mila tonnellate di minerali (-46,5%) e 59mila tonnellate di altre rinfuse secche (+81,0%). Il traffico dei passeggeri dei servizi di linea è stato di 12mila persone (+151,4%) e quello dei crocieristi, assente a giugno 2020, di oltre 9mila persone.

Dopo la riduzione del -6,9% del traffico movimentato dai porti di Genova e Savona-Vado Ligure nel primo trimestre del 2021, nel trimestre successivo il volume di carichi è aumentato del +31,9% sullo stesso periodo del 2020 essendo state movimentate 16,96 milioni di tonnellate, di cui 12,96 milioni di tonnellate passate dal porto di Genova (+32,6%) e 3,98 milioni dallo scalo savonese (+30,1%). Nel periodo aprile-giugno di quest' anno a Genova il traffico containerizzato è stato di 6,26 milioni di tonnellate (+25,4%) ed è stato realizzato con una movimentazione di contenitori pari a 698mila teu (+36,2%). Le merci convenzionali sono ammontate a 2,50 milioni di tonnellate (+35,0%). Nel comparto delle rinfuse liquide sono state movimentate 3,22 milioni di tonnellate di oli minerali (+55,4%) e 183mila tonnellate di altri carichi (+1,1%). Le rinfuse secche nel segmento commerciale sono state 138mila (-9,5%) e in quello industriale 477mila (+67,3%). Il porto di Savona-Vado Ligure ha archiviato il secondo trimestre del 2021 con un traffico di 2,02 milioni di tonnellate di merci varie (+63,9%), 1,52 milioni di tonnellate di rinfuse liquide (+1,8%) e 441mila tonnellate di rinfuse solide (+31,7%). Nel primo semestre del 2021 il porto di Genova ha movimentato complessivamente 24,83 milioni di tonnellate, con un rialzo del +11,3% sulla prima metà dello scorso anno, e il porto

di **Savona-Vado** Ligure 7,05 milioni di tonnellate (+7,4%). Leggi le notizie in formato Acrobat Reader® . Iscriviti al servizio gratuito. [Indice Prima](#)



Informare

Genova, Voltri

pagina Indice notizie - Piazza Matteotti 1/3 - 16123 Genova - ITALIA tel.: 010.2462122, fax: 010.2516768, e-mail.

Informatore Navale

Genova, Voltri

"Ports of Genoa" - Traffici in crescita

Segno positivo per il traffico commerciale nei porti di Genova- **Savona** - **Vado**

Ligure: i volumi di merce complessivamente movimentati nel mese di giugno hanno registrato una variazione positiva del 22%. Il buon andamento del periodo marzo-giugno ha portato ad una crescita complessiva del 10,4% nel semestre rispetto al 2020, chiudendo a 31.896.001 tonnellate. I contenitori sono in crescita del 5,8% sul dato pre pandemia. Il trimestre aprile e giugno 2021 per il traffico containerizzato dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale si è chiuso con una crescita del 37,9% rispetto al 2020. Più importante risulta il confronto con il 2019: rispetto allo stesso periodo di quell' anno, infatti, il secondo trimestre ha segnato una crescita del 6,3%, chiudendo a 757.972 TEU , che rappresenta la migliore performance nella serie storica del sistema portuale. Nel corso del periodo preso in considerazione si sono inoltre registrate il primo, il terzo e il quarto miglior risultato mensile di sempre, rispettivamente nei mesi di maggio, giugno e aprile. Se ad inizio della pandemia le previsioni fissavano un ritorno dei traffici ai livelli precovid nel 2024, i Porti di Genova e **Savona** mostrano con i dati di essere già in fase di pieno recupero. Nei primi sei mesi dell' anno si è quindi registrato un volume di movimentazione pari a 1.434.114 TEU, in crescita del 18,2% rispetto al 2020 e del 5,8% se confrontato con il 2019. Anche nel trimestre che si è appena concluso un elemento di particolare positività è rappresentato dall' andamento della movimentazione di container via treno. I volumi trasportati su ferrovia sono aumentati in maniera ben più significativa rispetto al traffico gateway complessivo. Nel secondo trimestre dell' anno, infatti, sono stati movimentati via treno 105.648 TEU, pari al +58% rispetto al 2020 e al +23,3% rispetto al 2019. I risultati del periodo contribuiscono a attestare la performance complessiva del primo semestre 2021 a 195.412 TEU. La crescita della domanda di trasporto ferroviario rimane fortemente correlata all' aumento di treni che collegano i porti di Genova e **Savona** con i retroporti del Nord Italia: nel semestre hanno viaggiato 4828 treni (+1.296 rispetto al 2020 e +756 rispetto al 2019), confermando la media pari a quasi 31 treni al giorno, che si era già consolidata nel primo trimestre. Il traffico rotabile ha mostrato buone performance nel periodo preso in esame. I traffici di rotabili ed auto nuove nel porto di Genova ha segnato, durante il secondo trimestre del 2021 un incremento del 32,9 % rispetto allo stesso periodo del 2020, con un incremento di circa 565 mila tonnellate movimentate, ed una performance complessiva per i primi 6 mesi dell' anno del 17,9%. Un risultato ancora migliore (+64,8% nel trimestre 2021 e + 29,4% nei primi sei mesi dell' anno) è stata registrata negli scali di **Savona** e **Vado** Ligure. Il comparto delle merci varie (prodotti metallici, prodotti forestali e frutta) ha evidenziato un andamento complessivamente positivo: il segmento dei prodotti metallici, che è in buona parte legato al settore dell' automotive, ha registrato, infatti, una ripresa. Il primo semestre dell' anno per i prodotti forestali si è chiuso nel porto di Genova con un incremento del 7,3% rispetto al 2020, mentre lo scalo savonese mostra una chiusura sostanzialmente sugli stessi livelli dell' anno precedente (-1,4%). La frutta ha chiuso il primo semestre del 2021 con una movimentazione nel porto savonese pari a circa 189 mila tonnellate, registrando un calo del 9% rispetto al 2020. Questo calo, oltre che ad una contrazione dei consumi, è dovuto anche ad un incremento di quota di frutta trasportata all' interno di container refrigerati, che infatti hanno chiuso il primo semestre con una crescita del 16,9% rispetto alla prima metà del 2020. Nel comparto delle rinfuse liquide, la movimentazione di greggio nel primo trimestre del 2021 ha chiuso con un calo dell' 1,2% rispetto allo stesso trimestre del 2020 e del 5,5% rispetto al 2019; per gli olii



Il trimestre aprile e giugno 2021 per il traffico containerizzato dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale si è chiuso con una crescita del 37,9% rispetto al 2020. Più importante risulta il confronto con il 2019: rispetto allo stesso periodo di quell'anno, infatti, il secondo trimestre ha segnato una crescita del 6,3%, chiudendo a 757.972 TEU, che rappresenta la migliore performance nella serie storica del sistema portuale. Nel corso del periodo preso in considerazione si sono inoltre registrate il primo, il terzo e il quarto miglior risultato mensile di sempre, rispettivamente nei mesi di maggio, giugno e aprile. Se ad inizio della pandemia le previsioni fissavano un ritorno dei traffici ai livelli precovid nel 2024, i Porti di Genova e **Savona** mostrano con i dati di essere già in fase di pieno recupero. Nei primi sei mesi dell' anno si è quindi registrato un volume di movimentazione pari a 1.434.114 TEU, in crescita del 18,2% rispetto al 2020 e del 5,8% se confrontato con il 2019. Anche nel trimestre che si è appena concluso un elemento di particolare positività è rappresentato dall' andamento della movimentazione di container via treno. I volumi trasportati su ferrovia sono aumentati in maniera ben più significativa rispetto al traffico gateway complessivo. Nel secondo trimestre dell' anno, infatti, sono stati movimentati via treno 105.648 TEU, pari al +58% rispetto al 2020 e al +23,3% rispetto al 2019. I risultati del periodo contribuiscono a attestare la performance complessiva del primo semestre 2021 a 195.412 TEU. La crescita della domanda di trasporto ferroviario rimane fortemente correlata all' aumento di treni che collegano i porti di Genova e **Savona** con i retroporti del Nord Italia: nel semestre hanno viaggiato 4828 treni (+1.296 rispetto al 2020 e +756 rispetto al 2019), confermando la media pari a quasi 31 treni al giorno, che si era già consolidata nel primo trimestre. Il traffico rotabile ha mostrato buone performance nel periodo preso in esame. I traffici di rotabili ed auto nuove nel porto di Genova ha segnato, durante il secondo trimestre del 2021 un incremento del 32,9 % rispetto allo stesso periodo del 2020, con un incremento di circa 565 mila tonnellate movimentate, ed una performance complessiva per i primi 6 mesi dell' anno del 17,9%. Un risultato ancora migliore (+64,8% nel trimestre 2021 e + 29,4% nei primi sei mesi dell' anno) è stata registrata negli scali di **Savona** e **Vado** Ligure. Il comparto delle merci varie (prodotti metallici, prodotti forestali e frutta) ha evidenziato un andamento complessivamente positivo: il segmento dei prodotti metallici, che è in buona parte legato al settore dell' automotive, ha registrato, infatti, una ripresa. Il primo semestre dell' anno per i prodotti forestali si è chiuso nel porto di Genova con un incremento del 7,3% rispetto al 2020, mentre lo scalo savonese mostra una chiusura sostanzialmente sugli stessi livelli dell' anno precedente (-1,4%). La frutta ha chiuso il primo semestre del 2021 con una movimentazione nel porto savonese pari a circa 189 mila tonnellate, registrando un calo del 9% rispetto al 2020. Questo calo, oltre che ad una contrazione dei consumi, è dovuto anche ad un incremento di quota di frutta trasportata all' interno di container refrigerati, che infatti hanno chiuso il primo semestre con una crescita del 16,9% rispetto alla prima metà del 2020. Nel comparto delle rinfuse liquide, la movimentazione di greggio nel primo trimestre del 2021 ha chiuso con un calo dell' 1,2% rispetto allo stesso trimestre del 2020 e del 5,5% rispetto al 2019; per gli olii



Informatore Navale

Genova, Voltri

in corso con un incremento del 31,4% che ha permesso la chiusura del semestre con una moderata crescita dello 0,9% a 8,8 milioni di tonnellate movimentate (6,1 nello scalo di Genova e 2,3 in quello di **Savona-Vado** Ligure). I traffici di oli vegetali e vino sono infatti cresciuti del 2,6%, mentre i prodotti chimici hanno chiuso il periodo sopra le 227 mila tonnellate con un incremento del 3,1% rispetto al 2020. Le rinfuse solide movimentate nel primo semestre 2021 a livello di sistema registrano circa 1,2 milioni di tonnellate (+17,4%) mostrando un buon risultato rispetto alla performance del 2020. Il comparto industriale evidenzia nel mese di giugno una notevole crescita, + 240,6%. Tale risultato contribuisce a far registrare un +40,6% nel semestre. I prodotti siderurgici movimentati sulle banchine del Sistema Portuale ammontano a 977.234 tonnellate nell' intero primo semestre del 2021 (+282.394 rispetto al primo semestre del 2020). Il traffico passeggeri rappresenta ancora la componente che ha maggiormente risentito della pandemia di Covid-19 e rimane lontano dai volumi del 2019. Il traffico passeggeri da funzione crocieristica ha fatto segnare un complessivo di 75.043 passeggeri. A Genova nei primi sei mesi dell' anno si sono registrati 55.622 crocieristi, in transito e in imbarco/sbarco, mentre a **Savona**, dove l' attività è ripresa solo nel mese di maggio, si sono contati 19.422 passeggeri. A giugno le due compagnie che hanno i loro homeport negli scali dell' AdSP MaLO hanno movimentato 25.388 passeggeri. Il traffico passeggeri da funzione traghetto ha registrato una variazione percentuale del + 96,3% (rispetto al mese di giugno 2020), con 185.949 passeggeri.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Genova e Savona, porti tornano oltre i livelli pre-covid

A Genova i container registrano record mese su mese. Bene anche i rotabili e i prodotti forestali. Traffico passeggeri in ripresa

Il porto di Genova, **Savona** e **Vado** Ligure superano i livelli pre-pandemia (quelli del 2019) nel traffico merci. I soli container, per esempio, nei primi sei mesi di quest' anno sono stati 1,43 milioni di TEU, in crescita del 18,2 per cento rispetto alla prima metà del 2020 e del 5,8 per cento sul primo semestre 2019. I traffici di Genova e **Savona** della prima metà del 2021 La buona notizia è che a maggio, giugno e aprile si sono registrati il primo, il terzo e il quarto miglior risultato mensile di sempre in questo tipo di traffico. E pensare che all' inizio della pandemia le previsioni fissavano un ritorno dei traffici ai livelli pre-covid nel 2024. Il comparto industriale evidenzia nel mese di giugno una notevole crescita, +240 per cento. Tale risultato contribuisce a far registrare un +40 per cento nel semestre. Il traffico rotabile ha mostrato buone performance nel periodo preso in esame, segnando a Genova, durante il secondo trimestre del 2021, un incremento del 32,9 per cento, con un incremento di circa 565 mila tonnellate movimentate ed una performance complessiva per i primi sei mesi dell' anno del 17,9 superiore. Il primo semestre dell' anno per i prodotti forestali si è chiuso nel porto di Genova con un incremento del 7,3 per cento, mentre lo scalo savonese mostra una chiusura sostanzialmente sugli stessi livelli dell' anno precedente (-1,4%). Le rinfuse solide movimentate nel primo semestre a livello di sistema registrano circa 1,2 milioni di tonnellate (+17,4%) mostrando un buon risultato rispetto alla performance del 2020. Il traffico passeggeri rimane lontano dai volumi del 2019. Quello dei crocieristi ha fatto segnare un complessivo semestrale di 75,043 unità, solo a Genova di 55,622 unità in transito e in imbarco e sbarco, mentre a **Savona**, dove l' attività è ripresa solo nel mese di maggio, si sono contati 19,422 passeggeri. A giugno, complessivamente, la variazione percentuale è stata del 96 per cento superiore con 185,949 passeggeri. Il trimestre aprile e giugno per il traffico containerizzato dell' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale si è chiuso con una crescita del 38 per cento. Più importante risulta il confronto con il 2019. Rispetto allo stesso periodo di quell' anno, infatti, il secondo trimestre ha segnato una crescita del 6,3 per cento, chiudendo a 757,972 TEU, che rappresenta la migliore performance nella serie storica del sistema portuale. - credito immagine in alto.



Porti di Genova e Savona, semestre in crescita

Container oltre ai livelli pre-pandemia, in aumento anche rispetto al 2019

Di Gino Bruni

I porti di Genova, Savona e Vado ligure chiudono in crescita i primi sei mesi dell'anno e superano i numeri del 2019, pre-pandemia. Il traffico contenitori si è attestato a 1.434.114 teu, in crescita del 18,2% rispetto al primo semestre 2020 e del 5,8% rispetto al 2019. "Il trimestre aprile-giugno 2021 per il traffico containerizzato dell' **Autorità di Sistema** Portuale del Mar Ligure Occidentale si è chiuso con una crescita del 37,9% rispetto al 2020 - aggiunge una nota dell' Adsp -. Più importante risulta il confronto con il 2019: rispetto allo stesso periodo di quell' anno, infatti, il secondo trimestre ha segnato una crescita del 6,3%, chiudendo a 757.972 teu che rappresenta la migliore performance nella serie storica del **sistema** portuale". Risultati che riportano alla crescita. "Se ad inizio pandemia le previsioni fissavano un ritorno dei traffici ai livelli precovid nel 2024, i Porti di Genova e Savona mostrano con i dati di essere già in fase di pieno recupero" sottolineano a Palazzo San Giorgio. Sono inoltre aumentati i volumi trasportati su ferrovia: nel secondo trimestre sono stati movimentati via treno 105.648 teu, pari al 58% in più rispetto al 2020 e al +23,3% rispetto al 2019. Complessivamente nel primo semestre sono stati 195.412 teu: significa 4.828 treni, quasi 31 al giorno. Bene anche il traffico rotabili +17,9% nei primi sei mesi dell' anno, e merci varie in ripresa. Resta in sofferenza, ancora lontano dai livelli 2019, il traffico passeggeri, il più colpito nella pandemia. Per quanto riguarda le crociere, il semestre si è chiuso con 75.043 passeggeri: 55.622 a Genova e 19.422 a Savona, dove l' attività è ripresa solo a maggio. Il traffico traghetti è cresciuto del 96,3% rispetto a giugno 2020 con 185.949 passeggeri. A giugno le due compagnie che hanno homeport a Genova e Savona - Msc e Costa Crociere - hanno movimentato 25.388 passeggeri.



Porti di Genova e Savona, semestre in crescita



Traffici in aumento nei Ports of Genoa

Contenitori in crescita del 5,8% sul dato pre pandemia

Redazione

GENOVA Traffici in aumento sulle banchine dei Ports of Genoa. Il trimestre Aprile-Giugno 2021 per il traffico containerizzato dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure occidentale si è chiuso con una crescita del 37,9% rispetto al 2020. Più importante risulta il confronto con il 2019: rispetto allo stesso periodo di quell'anno, infatti, il secondo trimestre ha segnato una crescita del 6,3%, chiudendo a 757.972 teu, che rappresenta la migliore performance nella serie storica del sistema portuale. Nel corso del periodo preso in considerazione si sono inoltre registrate il primo, il terzo e il quarto miglior risultato mensile di sempre, rispettivamente nei mesi di Maggio, Giugno e Aprile. Se ad inizio della pandemia le previsioni fissavano un ritorno dei traffici ai livelli pre-Covid nel 2024, i porti di Genova e Savona mostrano con i dati di essere già in fase di pieno recupero. Nei primi sei mesi dell'anno si è quindi registrato un volume di movimentazione pari a 1.434.114 teu, in crescita del 18,2% rispetto al 2020 e del 5,8% se confrontato con il 2019. Anche nel trimestre che si è appena concluso un elemento di particolare positività è rappresentato dall'andamento della movimentazione di container via treno. I volumi trasportati su ferrovia sono aumentati in maniera ben più significativa rispetto al traffico gateway complessivo. Nel secondo trimestre dell'anno, infatti, sono stati movimentati via treno 105.648 teu, pari al +58% rispetto al 2020 e al +23,3% rispetto al 2019. I risultati del periodo contribuiscono a attestare la performance complessiva del primo semestre 2021 a 195.412 teu. La crescita della domanda di trasporto ferroviario rimane fortemente correlata all'aumento di treni che collegano i porti di Genova e Savona con i retroporti del Nord Italia: nel semestre hanno viaggiato 4828 treni (+1.296 rispetto al 2020 e +756 rispetto al 2019), confermando la media pari a quasi 31 treni al giorno, che si era già consolidata nel primo trimestre. Il traffico rotabile ha mostrato buone performance nel periodo preso in esame. I traffici di rotabili ed auto nuove nel porto di Genova ha segnato, durante il secondo trimestre del 2021 un incremento del 32,9% rispetto allo stesso periodo del 2020, con un incremento di circa 565 mila tonnellate movimentate, ed una performance complessiva per i primi 6 mesi dell'anno del 17,9%. Un risultato ancora migliore (+64,8% nel trimestre 2021 e + 29,4% nei primi sei mesi dell'anno) è stata registrata negli scali di Savona e Vado Ligure. Il comparto delle merci varie (prodotti metallici, prodotti forestali e frutta) ha evidenziato un andamento complessivamente positivo: il segmento dei prodotti metallici, che è in buona parte legato al settore dell'automotive, ha registrato, infatti, una ripresa. Il primo semestre dell'anno per i prodotti forestali si è chiuso nel porto di Genova con un incremento del 7,3% rispetto al 2020, mentre lo scalo savonese mostra una chiusura sostanzialmente sugli stessi livelli dell'anno precedente (-1,4%). La frutta ha chiuso il primo semestre del 2021 con una movimentazione nel porto savonese pari a circa 189 mila tonnellate, registrando un calo del 9% rispetto al 2020. Questo calo, oltre che ad una contrazione dei consumi, è dovuto anche ad un incremento di quota di frutta trasportata all'interno di container refrigerati, che infatti hanno chiuso il primo semestre con una crescita del 16,9% rispetto alla prima metà del 2020. Nel comparto delle rinfuse liquide, la movimentazione di greggio nel primo trimestre del 2021 ha chiuso con un calo dell'1,2% rispetto allo stesso trimestre del 2020 e del 5,5% rispetto al 2019; per gli olii minerali è



andata meglio nel secondo trimestre dell'anno in corso con un incremento del 31,4% che ha permesso la chiusura del semestre con una moderata crescita dello 0,9% a 8,8 milioni di tonnellate movimentate (6,1 nello scalo di Genova e 2,3 in quello di Savona-Vado Ligure). I traffici di oli vegetali e vino sono infatti cresciuti del 2,6%, mentre i prodotti chimici hanno chiuso il periodo sopra le 227 mila tonnellate con un incremento del 3,1% rispetto al 2020. Le



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

rinfuse solide movimentate nel primo semestre 2021 a livello di sistema registrano circa 1,2 milioni di tonnellate (+17,4%) mostrando un buon risultato rispetto alla performance del 2020. Il comparto industriale evidenzia nel mese di giugno una notevole crescita, + 240,6%. Tale risultato contribuisce a far registrare un +40,6% nel semestre. I prodotti siderurgici movimentati sulle banchine del Sistema Portuale ammontano a 977.234 tonnellate nell'intero primo semestre del 2021 (+282.394 rispetto al primo semestre del 2020). Il traffico passeggeri rappresenta ancora la componente che ha maggiormente risentito della pandemia di Covid-19 e rimane lontano dai volumi del 2019. Il traffico passeggeri da funzione crocieristica ha fatto segnare un complessivo di 75.043 passeggeri. A Genova nei primi sei mesi dell'anno si sono registrati 55.622 crocieristi, in transito e in imbarco/sbarco, mentre a Savona, dove l'attività è ripresa solo nel mese di Maggio, si sono contati 19.422 passeggeri. A Giugno le due compagnie che hanno i loro home port negli scali dell'AdSp del Mar Ligure occidentale hanno movimentato 25.388 passeggeri. Il traffico passeggeri da funzione traghetto ha registrato una variazione percentuale del +96,3% (rispetto al mese di giugno 2020), con 185.949 passeggeri.

Port Logistic Press

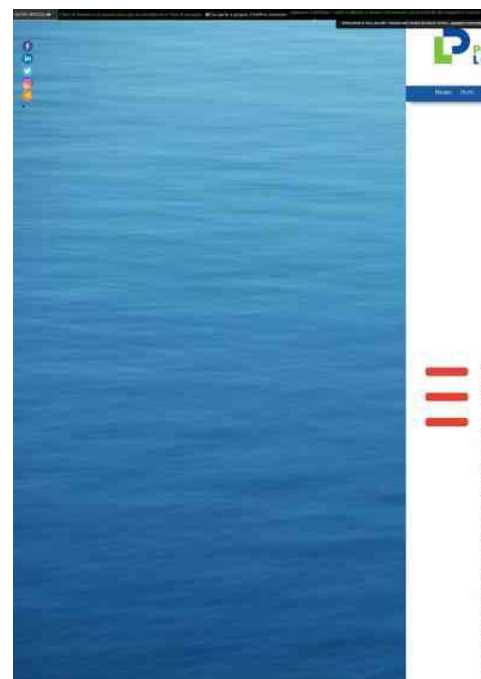
Genova, Voltri

I Porti di Genova e di Savona sono già da considerare in fase di recupero

Da aprile a giugno, il traffico containerizzato del Porto di Genova (Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale) ha registrato una crescita del 37,9% rispetto allo stesso periodo del 2020 e il 6,3% in più rispetto all' ultimo anno 'normale', il 2019. Con la movimentazione di 757.972 teu complessivi - si sottolinea - si tratta peraltro []

Ufficio stampa

Da aprile a giugno, il traffico containerizzato del Porto di Genova (Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale) ha registrato una crescita del 37,9% rispetto allo stesso periodo del 2020 e il 6,3% in più rispetto all' ultimo anno 'normale', il 2019. Con la movimentazione di 757.972 teu complessivi - si sottolinea - si tratta peraltro della migliore performance addirittura nella serie storica del sistema portuale e che dunque i Porti di Genova e di Savona sono già da considerare in fase di recupero. Allargando lo sguardo infatti al traffico nel primo semestre 2021 si registra una movimentazione complessiva di 1.434.114 di Teu, con un più 18,2% sul 2020 e un più 5,8% sul 2019. Si sottolinea inoltre che rispetto al traffico gateway il traffico su rotaia è aumentato significativamente soprattutto tra aprile e giugno con 105.648 Teu, +58% sul 2020 e +23,3% sul al 2019. Nel primo semestre dell' anno hanno viaggiato 4.828 treni (+1.296 rispetto al 2020 e +756 rispetto al 2019), confermando la media di 31 treni al giorno. Nella disarticolazione dei dati complessivi ecco le performances settore per settore. I traffici di rotabili e auto nuove hanno segnato nel secondo trimestre 2021 un incremento del 32,9 % rispetto allo stesso periodo del 2020, con un incremento di circa 565 mila tonnellate movimentate, ed una performance complessiva per i primi 6 mesi dell' anno del 17,9%. Nelle merci varie (prodotti metallici, forestali e frutta) si è evidenziato un andamento positivo in particolare con il segmento dei prodotti metallici in ripresa. Per i forestali l' incremento è stato del 7,3% rispetto al 2020 con un calo della frutta nel porto di Savona del 9% rispetto al 2020. Rinfuse liquide. La movimentazione di greggio nel primo trimestre del 2021 ha chiuso con un calo dell' 1,2% rispetto allo stesso trimestre del 2020 e del 5,5% rispetto al 2019; per gli olii minerali invece l' incremento è del 31,4% che ha permesso la chiusura del semestre con una moderata crescita dello 0,9% a 8,8 milioni di tonnellate movimentate (6,1 nello scalo di Genova e 2,3 in quello di Savona-Vado Ligure). Sono cresciuti del 2,6 per cento i traffici di oli vegetali e vino del 2,6% e i prodotti chimici hanno chiuso con 227 mila tonnellate e un più 3,1% rispetto al 2020. Le rinfuse solide movimentate nel primo semestre 2021 a livello di sistema registrano circa 1,2 milioni di tonnellate (+17,4%). Il comparto industriale evidenzia nel mese di giugno una notevole crescita, + 240,6% che, nel semestre, porta a un +40,6%. I prodotti siderurgici ammontano a 977.234 tonnellate nel primo semestre del 2021 (+282.394 rispetto a 2020). Il traffico passeggeri è la componente che ha più risentito della pandemia. Il traffico per navi da crociera si è fermato a 75.043 passeggeri. A Genova nei primi sei mesi dell' anno ci sono stati 55.622 crocieristi, in transito e in imbarco/sbarco, e a Savona 19.422 passeggeri dalla ripartenza di maggio. Il traffico passeggeri sui traghetti registrato un +96,3% rispetto al giugno 2020, con 185.949 passeggeri.



Porti Genova, Savona, Vado: boom di container, tornano i livelli pre Covid

GENOVA - I porti di Genova, Savona e Vado ligure chiudono in crescita i primi sei mesi dell' anno e superano i numeri del 2019, pre-pandemia. Il traffico contenitori si è attestato a 1.434.114 teu, in crescita del 18,2% rispetto al primo semestre 2020 e del 5,8% rispetto al 2019. "Il trimestre aprile-giugno 2021 per il traffico containerizzato dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale si è chiuso con una crescita del 37,9% rispetto al 2020 - aggiunge una nota dell' **Adsp** -. Più importante risulta il confronto con il 2019: rispetto allo stesso periodo di quell' anno, infatti, il secondo trimestre ha segnato una crescita del 6,3%, chiudendo a 757.972 teu che rappresenta la migliore performance nella serie storica del **sistema portuale**". Risultati che riportano alla crescita. "Se ad inizio pandemia le previsioni fissavano un ritorno dei traffici ai livelli precovid nel 2024, i Porti di Genova e Savona mostrano con i dati di essere già in fase di pieno recupero" sottolineano a Palazzo San Giorgio. Sono inoltre aumentati i volumi trasportati su ferrovia: nel secondo trimestre sono stati movimentati via treno 105.648 teu, pari al 58% in più rispetto al 2020 e al +23,3% rispetto al 2019. Complessivamente nel primo semestre sono stati 195.412 teu: significa 4.828 treni, quasi 31 al giorno. Bene anche il traffico rotabili +17,9% nei primi sei mesi dell' anno, e merci varie in ripresa. Resta in sofferenza, ancora lontano dai livelli 2019, il traffico passeggeri, il più colpito nella pandemia. Per quanto riguarda le crociere, il semestre si è chiuso con 75.043 passeggeri: 55.622 a Genova e 19.422 a Savona, dove l' attività è ripresa solo a maggio. Il traffico traghetti è cresciuto del 96,3% rispetto a giugno 2020 con 185.949 passeggeri. A giugno le due compagnie che hanno homeport a Genova e Savona - Msc e Costa Crociere - hanno movimentato 25.388 passeggeri. "I dati registrati dai traffici del primo semestre di quest' anno sono decisamente positivi e confermano la strategicità della portualità genovese - spiega l' assessore allo Sviluppo economico **portuale** e logistico Francesco Maresca -. La crescita di circa il 6% rispetto all' era pre Covid e del 18,2% rispetto allo stesso periodo del 2020 sul traffico container è un' iniezione di ottimismo e fiducia per il futuro, ma anche un chiaro segnale sull' importanza della realizzazione di opere infrastrutturali dell' ultimo miglio e degli investimenti sulle infrastrutture immateriali per le procedure portuali. I volumi su ferro sono aumentati del 58% tra il 2020 e il 2021 e del 23,3% rispetto al 2019: la scommessa dell' intermodalità con una forte cura del ferro deve essere vinta con il completamento del nodo ferroviario di Genova, ultimo miglio del Terzo valico, nei tempi prefissati, anche nell' ottica di un decongestionamento delle autostrade e della viabilità cittadina. La soluzione definitiva al traffico su gomma nel nodo autostradale genovese resta comunque la realizzazione della Gronda che deve ritornare con forza al centro del dibattito sulle infrastrutture a livello nazionale" conclude .



PORTI E LOGISTICA

Crescita del +5,8%

Porti Genova, Savona, Vado: boom di container, tornano i livelli pre Covid

giovedì 05 agosto 2021



GENOVA - I porti di Genova, Savona e Vado ligure chiudono in crescita i primi sei mesi dell'anno e superano i numeri del 2019, pre-pandemia. Il traffico contenitori si è attestato a 1.434.114 teu, in crescita del 18,2% rispetto al primo semestre 2020 e del 5,8% rispetto al 2019.



Segno positivo per il traffico commerciale nei porti di Genova- Savona - Vado Ligure

I volumi di merce complessivamente movimentati nel mese di giugno hanno registrato una variazione positiva del 22%

Il trimestre aprile e giugno 2021 per il traffico containerizzato dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** si è chiuso con una crescita del 37,9% rispetto al 2020. Più importante risulta il confronto con il 2019: rispetto allo stesso periodo di quell' anno, infatti, il secondo trimestre ha segnato una crescita del 6,3%, chiudendo a 757.972 TEU, che rappresenta la migliore performance nella serie storica del **sistema portuale**. Nel corso del periodo preso in considerazione si sono inoltre registrate il primo, il terzo e il quarto miglior risultato mensile di sempre, rispettivamente nei mesi di maggio, giugno e aprile. Se ad inizio della pandemia le previsioni fissavano un ritorno dei traffici ai livelli precovid nel 2024, i Porti di Genova e Savona mostrano con i dati di essere già in fase di pieno recupero. Nei primi sei mesi dell' anno si è quindi registrato un volume di movimentazione pari a 1.434.114 TEU, in crescita del 18,2% rispetto al 2020 e del 5,8% se confrontato con il 2019. Anche nel trimestre che si è appena concluso un elemento di particolare positività è rappresentato dall' andamento della movimentazione di container via treno. I volumi trasportati su ferrovia sono aumentati in maniera ben più significativa rispetto al traffico gateway complessivo. Nel secondo trimestre dell' anno, infatti, sono stati movimentati via treno 105.648 TEU, pari al +58% rispetto al 2020 e al +23,3% rispetto al 2019. I risultati del periodo contribuiscono a attestare la performance complessiva del primo semestre 2021 a 195.412 TEU. La crescita della domanda di trasporto ferroviario rimane fortemente correlata all' aumento di treni che collegano i porti di Genova e Savona con i retroporti del Nord Italia: nel semestre hanno viaggiato 4828 treni (+1.296 rispetto al 2020 e +756 rispetto al 2019), confermando la media pari a quasi 31 treni al giorno, che si era già consolidata nel primo trimestre. Il traffico rotabile ha mostrato buone performance nel periodo preso in esame. I traffici di rotabili ed auto nuove nel porto di Genova ha segnato, durante il secondo trimestre del 2021 un incremento del 32,9% rispetto allo stesso periodo del 2020, con un incremento di circa 565 mila tonnellate movimentate, ed una performance complessiva per i primi 6 mesi dell' anno del 17,9%. Un risultato ancora migliore (+64,8% nel trimestre 2021 e + 29,4% nei primi sei mesi dell' anno) è stata registrata negli scali di Savona e Vado **Ligure**. Il comparto delle merci varie (prodotti metallici, prodotti forestali e frutta) ha evidenziato un andamento complessivamente positivo: il segmento dei prodotti metallici, che è in buona parte legato al settore dell' automotive, ha registrato, infatti, una ripresa. Il primo semestre dell' anno per i prodotti forestali si è chiuso nel porto di Genova con un incremento del 7,3% rispetto al 2020, mentre lo scalo savonese mostra una chiusura sostanzialmente sugli stessi livelli dell' anno precedente (-1,4%). La frutta ha chiuso il primo semestre del 2021 con una movimentazione nel porto savonese pari a circa 189 mila tonnellate, registrando un calo del 9% rispetto al 2020. Questo calo, oltre che ad una contrazione dei consumi, è dovuto anche ad un incremento di quota di frutta trasportata all' interno di container refrigerati, che infatti hanno chiuso il primo semestre con una crescita del 16,9% rispetto alla prima metà del 2020. Nel comparto delle rinfuse liquide, la movimentazione di greggio nel primo trimestre del 2021 ha chiuso con un calo dell' 1,2% rispetto allo stesso trimestre del 2020 e del 5,5% rispetto al 2019; per gli olii minerali è andata meglio nel secondo trimestre dell' anno in corso con un incremento del 31,4% che ha permesso la chiusura del semestre con una moderata crescita dello 0,9% a 8,8 milioni di tonnellate



movimentate (6,1 nello scalo di Genova e 2,3 in quello di Savona-Vado **Ligure**). I traffici di oli vegetali e vino sono infatti cresciuti del 2,6%, mentre i prodotti



Savona News

Genova, Voltri

chimici hanno chiuso il periodo sopra le 227 mila tonnellate con un incremento del 3,1% rispetto al 2020. Le rinfuse solide movimentate nel primo semestre 2021 a livello di **sistema** registrano circa 1,2 milioni di tonnellate (+17,4%) mostrando un buon risultato rispetto alla performance del 2020. Il comparto industriale evidenzia nel mese di giugno una notevole crescita, + 240,6%. Tale risultato contribuisce a far registrare un +40,6% nel semestre. I prodotti siderurgici movimentati sulle banchine del **Sistema Portuale** ammontano a 977.234 tonnellate nell' intero primo semestre del 2021 (+282.394 rispetto al primo semestre del 2020). Il traffico passeggeri rappresenta ancora la componente che ha maggiormente risentito della pandemia di Covid-19 e rimane lontano dai volumi del 2019. Il traffico passeggeri da funzione crocieristica ha fatto segnare un complessivo di 75.043 passeggeri. A Genova nei primi sei mesi dell' anno si sono registrati 55.622 crocieristi, in transito e in imbarco/sbarco, mentre a Savona, dove l' attività è ripresa solo nel mese di maggio, si sono contati 19.422 passeggeri. A giugno le due compagnie che hanno i loro homeport negli scali dell' AdSP MaLO hanno movimentato 25.388 passeggeri. Il traffico passeggeri da funzione traghetto ha registrato una variazione percentuale del +96,3% (rispetto al mese di giugno 2020), con 185.949 passeggeri.

Traffico positivo nei porti di Genova, Savona e Vado Ligure

I volumi di merce complessivamente movimentati nel mese di giugno hanno registrato una variazione positiva del 22%. Il buon andamento del periodo marzo-giugno ha portato ad una crescita complessiva del 10,4% nel semestre rispetto al 2020, chiudendo a 31.896.001 tonnellate. I contenitori sono in crescita del 5,8% sul dato pre pandemia . **Genova**, 5 agosto 2021 - Il trimestre aprile e giugno 2021 per il traffico containerizzato dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale si è chiuso con una crescita del 37,9% rispetto al 2020. Più importante risulta il confronto con il 2019: rispetto allo stesso periodo di quell' anno, infatti, il secondo trimestre ha segnato una crescita del 6,3% , chiudendo a 757.972 TEU , che rappresenta la migliore performance nella serie storica del sistema portuale. Nel corso del periodo preso in considerazione si sono inoltre registrate il primo, il terzo e il quarto miglior risultato mensile di sempre, rispettivamente nei mesi di maggio, giugno e aprile. Se ad inizio della pandemia le previsioni fissavano un ritorno dei traffici ai livelli precovid nel 2024, i Porti di **Genova** e Savona mostrano con i dati di essere già in fase di pieno recupero. Nei primi sei mesi dell' anno si è quindi registrato un volume di movimentazione pari a 1.434.114 TEU , in crescita del 18,2% rispetto al 2020 e del 5,8% se confrontato con il 2019. Anche nel trimestre che si è appena concluso un elemento di particolare positività è rappresentato dall' andamento della movimentazione di container via treno. I volumi trasportati su ferrovia sono aumentati in maniera ben più significativa rispetto al traffico gateway complessivo. Nel secondo trimestre dell' anno, infatti, sono stati movimentati via treno 105.648 TEU , pari al +58% rispetto al 2020 e al +23,3% rispetto al 2019. I risultati del periodo contribuiscono a attestare la performance complessiva del primo semestre 2021 a 195.412 TEU . La crescita della domanda di trasporto ferroviario rimane fortemente correlata all' aumento di treni che collegano i porti di **Genova** e Savona con i retroporti del Nord Italia: nel semestre hanno viaggiato 4828 treni (+1.296 rispetto al 2020 e +756 rispetto al 2019), confermando la media pari a quasi 31 treni al giorno, che si era già consolidata nel primo trimestre. Il traffico rotabile e ha mostrato buone performance nel periodo preso in esame. I traffici di rotabili ed auto nuove nel **porto** di **Genova** ha segnato, durante il secondo trimestre del 2021 un incremento del 32,9 % rispetto allo stesso periodo del 2020, con un incremento di circa 565 mila tonnellate movimentate, ed una performance complessiva per i primi 6 mesi dell' anno del 17,9%. Un risultato ancora migliore (+64,8% nel trimestre 2021 e + 29,4% nei primi sei mesi dell' anno) è stata registrata negli scali di Savona e Vado Ligure . Il comparto delle merci varie (prodotti metallici, prodotti forestali e frutta) ha evidenziato un andamento complessivamente positivo: il segmento dei prodotti metallici, che è in buona parte legato al settore dell' automotive, ha registrato, infatti, una ripresa. Il primo semestre dell' anno per i prodotti forestali si è chiuso nel **porto** di **Genova** con un incremento del 7,3% rispetto al 2020, mentre lo scalo savonese mostra una chiusura sostanzialmente sugli stessi livelli dell' anno precedente (-1,4%) . La frutta ha chiuso il primo semestre del 2021 con una movimentazione nel **porto** savonese pari a circa 189 mila tonnellate, registrando un calo del 9% rispetto al 2020. Questo calo, oltre che ad una contrazione dei consumi, è dovuto anche ad un incremento di quota di frutta trasportata all' interno di container refrigerati, che infatti hanno chiuso il primo semestre con una crescita del 16,9% rispetto alla prima metà del 2020. Nel comparto delle rinfuse liquide, la movimentazione di greggio nel primo trimestre del 2021 ha chiuso con un calo dell' 1,2% rispetto allo stesso trimestre del 2020 e de l 5,5% rispetto al 2019; per gli olii minerali è andata meglio nel secondo trimestre dell'

The screenshot shows the Sea Reporter website interface. At the top, there's a navigation menu with categories like HOME, NEWS, PORTS, SHIPPING, LOGISTICS, CROCIERE, NAUTICA, AMBIENTE, CITTÀ, TURISMO, and a sub-menu for INDUSTRIA & TECNOLOGIA, UE, SPORT, REDAZIONE, CHI SIAMO, and NEWSLETTER. The main article features a large image of a port terminal with cranes and containers. The headline reads 'Traffico positivo nei porti di Genova, Savona e Vado Ligure'. Below the headline, there's a sub-headline 'I volumi di merce complessivamente movimentati nel mese di giugno hanno registrato una variazione positiva del 22%.' and a short paragraph summarizing the port's performance. A sidebar on the right contains a search bar, a 'PRONTUARIO DEI PORTI CAMPANIA & LIGURIA' section, and social media links for Facebook and Twitter.



Sea Reporter

Genova, Voltri

in corso con un incremento del 31,4% che ha permesso la chiusura del semestre con una moderata crescita dello 0,9% a 8,8 milioni di tonnellate movimentate (6,1 nello scalo di **Genova** e 2,3 in quello di Savona-Vado Ligure). I traffici di oli vegetali e vino sono infatti cresciuti del 2,6% , mentre i prodotti chimici hanno chiuso il periodo sopra le 227 mila tonnellate con un incremento del 3,1% rispetto al 2020. Le rinfuse solide movimentate nel primo semestre 2021 a livello di sistema registrano circa 1,2 milioni di tonnellate (+17,4%) mostrando un buon risultato rispetto alla performance del 2020. Il comparto industriale evidenzia nel mese di giugno una notevole crescita, + 240,6% . Tale risultato contribuisce a far registrare un +40,6% nel semestre. I prodotti siderurgici movimentati sulle banchine del Sistema Portuale ammontano a 977.234 tonnellate nell' intero primo semestre del 2021 (+282.394 rispetto al primo semestre del 2020) . Il traffico passeggeri rappresenta ancora la componente che ha maggiormente risentito della pandemia di Covid-19 e rimane lontano dai volumi del 2019. Il traffico passeggeri da funzione crocieristica ha fatto segnare un complessivo di 75.043 passeggeri . A **Genova** nei primi sei mesi dell' anno si sono registrati 55.622 crocieristi , in transito e in imbarco/sbarco, mentre a Savona, dove l' attività è ripresa solo nel mese di maggio, si sono contati 19.422 passeggeri . A giugno le due compagnie che hanno i loro homeport negli scali dell' AdSP MaLO hanno movimentato 25.388 passeggeri . Il traffico passeggeri da funzione traghetto ha registrato una variazione percentuale del + 96,3% (rispetto al mese di giugno 2020), con 185.949 passeggeri .

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Container, i porti di Genova-Savona mettono a segno il miglior risultato della storia

Genova - Segno positivo per il traffico commerciale nei porti di Genova-Savona - Vado Ligure: i volumi di merce complessivamente movimentati nel mese di giugno hanno registrato una variazione positiva del 22%. Il buon andamento del periodo marzo-giugno ha portato ad una crescita complessiva del 10,4% nel semestre rispetto al 2020, chiudendo a 31.896.001 tonnellate. Lo si legge in una nota. I contenitori sono in crescita del 5,8% sul dato pre pandemia. Il trimestre aprile e giugno 2021 per il traffico containerizzato dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale si è chiuso con una crescita del 37,9% rispetto al 2020. Più importante risulta il confronto con il 2019: rispetto allo stesso periodo di quell'anno, infatti, il secondo trimestre ha segnato una crescita del 6,3%, chiudendo a 757.972 teu, che rappresenta la migliore performance nella serie storica del sistema portuale. Nel corso del periodo preso in considerazione si sono inoltre registrate il primo, il terzo e il quarto miglior risultato mensile di sempre, rispettivamente nei mesi di maggio, giugno e aprile. Se ad inizio della pandemia le previsioni fissavano un ritorno dei traffici ai livelli precovid nel 2024, i Porti di Genova e Savona mostrano con i dati di essere già in fase di pieno recupero. Nei primi sei mesi dell'anno, continua la nota dell'Autorità di sistema portuale, si è quindi registrato un volume di movimentazione pari a 1.434.114 teu, in crescita del 18,2% rispetto al 2020 e del 5,8% se confrontato con il 2019. Anche nel trimestre che si è appena concluso un elemento di particolare positività è rappresentato dall'andamento della movimentazione di container via treno. I volumi trasportati su ferrovia sono aumentati in maniera ben più significativa rispetto al traffico gateway complessivo. Nel secondo trimestre dell'anno, infatti, sono stati movimentati via treno 105.648 teu, pari al +58% rispetto al 2020 e al +23,3% rispetto al 2019. I risultati del periodo contribuiscono a attestare la performance complessiva del primo semestre 2021 a 195.412 TEU. La crescita della domanda di trasporto ferroviario rimane fortemente correlata all'aumento di treni che collegano i porti di Genova e Savona con i retroporti del Nord Italia: nel semestre hanno viaggiato 4828 treni (+1.296 rispetto al 2020 e +756 rispetto al 2019), confermando la media pari a quasi 31 treni al giorno, che si era già consolidata nel primo trimestre. 'Il traffico rotabile ha mostrato buone performance nel periodo preso in esame. I traffici di rotabili ed auto nuove nel porto di Genova ha segnato, durante il secondo trimestre del 2021 un incremento del 32,9% rispetto allo stesso periodo del 2020, con un incremento di circa 565 mila tonnellate movimentate, ed una performance complessiva per i primi 6 mesi dell'anno del 17,9%. Un risultato ancora migliore (+64,8% nel trimestre 2021 e +29,4% nei primi sei mesi dell'anno) è stata registrata negli scali di Savona e Vado Ligure'. Il comparto delle merci varie (prodotti metallici, prodotti forestali e frutta) ha evidenziato un andamento complessivamente positivo: il segmento dei prodotti metallici, che è in buona parte legato al settore dell'automotive, ha registrato, infatti, una ripresa. Il primo semestre dell'anno per i prodotti forestali si è chiuso nel porto di Genova con un incremento del 7,3% rispetto al 2020, mentre lo scalo savonese mostra una chiusura sostanzialmente sugli stessi livelli dell'anno precedente (-1,4%). La frutta ha chiuso il primo semestre del 2021 con una movimentazione nel porto savonese pari a circa 189 mila tonnellate, registrando un calo del 9% rispetto al 2020. Questo calo, oltre che ad una contrazione dei consumi, è dovuto anche ad un incremento di quota di frutta trasportata all'interno di container refrigerati, che infatti hanno chiuso il primo semestre con una crescita del 16,9% rispetto alla prima metà del 2020. Nel comparto delle rinfuse liquide, la movimentazione di greggio nel primo trimestre del 2021 ha chiuso con un calo dell'1,2% rispetto allo



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

stesso trimestre del 2020 e del 5,5% rispetto al 2019; per gli olii minerali è andata meglio nel secondo trimestre dell' anno in corso con un incremento del 31,4% che ha permesso la chiusura del semestre con una moderata crescita dello 0,9% a 8,8 milioni di tonnellate movimentate (6,1 nello scalo di Genova e 2,3 in quello di **Savona-Vado** Ligure). I traffici di oli vegetali e vino sono infatti cresciuti del 2,6%, mentre i prodotti chimici hanno chiuso il periodo sopra le 227 mila tonnellate con un incremento del 3,1% rispetto al 2020. Le rinfuse solide movimentate nel primo semestre 2021 a livello di sistema registrano circa 1,2 milioni di tonnellate (+17,4%) mostrando un buon risultato rispetto alla performance del 2020. Il comparto industriale evidenzia nel mese di giugno una notevole crescita, + 240,6%. Tale risultato contribuisce a far registrare un +40,6% nel semestre. I prodotti siderurgici movimentati sulle banchine del Sistema Portuale ammontano a 977.234 tonnellate nell' intero primo semestre del 2021 (+282.394 rispetto al primo semestre del 2020). Il traffico passeggeri rappresenta ancora la componente che ha maggiormente risentito della pandemia di Covid-19 e rimane lontano dai volumi del 2019. Il traffico passeggeri da funzione crocieristica ha fatto segnare un complessivo di 75.043 passeggeri. A Genova nei primi sei mesi dell' anno si sono registrati 55.622 crocieristi, in transito e in imbarco/sbarco, mentre a **Savona**, dove l' attività è ripresa solo nel mese di maggio, si sono contati 19.422 passeggeri. A giugno le due compagnie che hanno i loro homeport negli scali dell' AdSP MaLO hanno movimentato 25.388 passeggeri. Il traffico passeggeri da funzione traghetto ha registrato una variazione percentuale del +96,3% (rispetto al mese di giugno 2020), con 185.949 passeggeri.

Porti di Genova, Savona e Vado ligure: cresce il traffico container

Il **sistema portuale** italiano lancia importanti segnali di ripresa. I porti di Genova, Savona e Vado **ligure** chiudono in crescita i primi sei mesi dell' anno e superano i numeri del 2019, pre-pandemia. Il traffico contenitori si è attestato a 1.434.114 teu, in crescita del 18,2% rispetto al primo semestre 2020 e del 5,8% rispetto al 2019. Container: crescita del 37,9% rispetto al 2020 Il trimestre aprile-giugno 2021 per il traffico containerizzato dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** si è chiuso con una crescita del 37,9% rispetto al 2020. Più importante risulta il confronto con il 2019: rispetto allo stesso periodo di quell' anno, infatti, il secondo trimestre ha segnato una crescita del 6,3%, chiudendo a 757.972 teu che rappresenta la migliore performance nella serie storica del **sistema portuale**. Sono inoltre aumentati i volumi trasportati su ferrovia: nel secondo trimestre sono stati movimentati via treno 105.648 teu, pari al 58% in più rispetto al 2020 e al +23,3% rispetto al 2019. Complessivamente nel primo semestre sono stati 195.412 teu: significa 4.828 treni, quasi 31 al giorno. Bene anche il traffico rotabili +17,9% nei primi sei mesi dell' anno, e merci varie in ripresa.

Sofferenza per il traffico passeggeri Resta in sofferenza, ancora lontano dai livelli 2019, il traffico passeggeri, il più colpito nella pandemia. Per quanto riguarda le crociere, il semestre si è chiuso con 75.043 passeggeri: 55.622 a Genova e 19.422 a Savona, dove l' attività è ripresa solo a maggio. Il traffico traghetti è cresciuto del 96,3% rispetto a giugno 2020 con 185.949 passeggeri. A giugno le due compagnie che hanno homeport a Genova e Savona - Msc e Costa Crociere - hanno movimentato 25.388 passeggeri.

Trasporti-Italia.com
 Porti di Genova, Savona e Vado ligure: cresce il traffico container, superato i numeri pre-pandemia
 Il sistema portuale italiano lancia importanti segnali di ripresa.
 I porti di Genova, Savona e Vado ligure chiudono in crescita i primi sei mesi dell'anno e superano i numeri del 2019, pre-pandemia.
 Il traffico contenitori si è attestato a 1.434.114 teu, in crescita del 18,2% rispetto al primo semestre 2020 e del 5,8% rispetto al 2019.
 Container: crescita del 37,9% rispetto al 2020
 Il trimestre aprile-giugno 2021 per il traffico containerizzato dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale si è chiuso con una crescita del 37,9% rispetto al 2020. Più importante risulta il confronto con il 2019: rispetto allo stesso periodo di quell'anno, infatti, il secondo trimestre ha segnato una crescita del 6,3%, chiudendo a 757.972 teu che rappresenta la migliore performance nella serie storica del sistema portuale.
 Sono inoltre aumentati i volumi trasportati su ferrovia: nel secondo trimestre sono stati movimentati via treno 105.648 teu, pari al 58% in più rispetto al 2020 e al +23,3% rispetto al 2019. Complessivamente nel primo semestre sono stati 195.412 teu, significa 4.828 treni, quasi 31 al giorno. Bene anche il traffico rotabili +17,9% nei primi sei mesi dell'anno, e merci varie in ripresa.
 Sofferenza per il traffico passeggeri
 Resta in sofferenza, ancora lontano dai livelli 2019, il traffico

Porto di Genova, dall' 1 ottobre documenti e comunicazioni su import-export solo digitali

Fino al 30 settembre 2021 l' ordinanza firmata da Paolo Emilio Signorini individua un periodo transitorio di adeguamento alle disposizioni

Nuovo passo avanti nel processo di digitalizzazione e semplificazione che riguarda le operazioni al porto di Genova: è stata firmata l' ordinanza che disciplina le modalità di invio e ricezione della documentazione e delle comunicazioni in formato digitale che fanno capo agli operatori coinvolti nel processo logistico portuale di importazione ed esportazione. Le disposizioni dell' ordinanza, firmata dal presidente dell' **Adsp** mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, si applicano al solo traffico merci che transita nei bacini di Sampierdarena e di Prà Voltri - attualmente gestito tramite il Pcs - avente origine, destinazione e classificazione extra Ue. A valle del confronto e dell' attività svolta dal Tavolo digitalizzazione , coordinato da **Adsp** e alla presenza dei rappresentanti delle associazioni dell' autotrasporto, di Assagenti, Spediporto e Confindustria Genova - sezione Terminal Operator, è stato deliberato che ciascun operatore, sulla base delle rispettive competenze e responsabilità, provveda all' invio e alla ricezione della documentazione e delle comunicazioni, utilizzando le componenti del Pcs dedicate alla riorganizzazione del ciclo informativo e organizzativo. Evidenziando la necessità di intervenire sul processo di digitalizzazione e di semplificazione delle procedure documentali e operative, nel documento si precisano gli adempimenti a carico delle diverse categorie (spedizionieri, agenti marittimi, autotrasportatori, operatori di varco, terminalisti), così da rendere omogenea per tutti gli operatori portuali l' interfaccia telematica del Pcs E-port e allo stesso tempo assicurare la sicurezza degli interscambi tra le parti. Fino al 30 settembre 2021 l' ordinanza individua un periodo transitorio di adeguamento alle disposizioni emanate , mentre dall' 1 ottobre 2021 determina l' obbligo da parte di tutti gli operatori di adeguarsi al nuovo documento.



Informare

Genova, Voltri

Approvati indennizzi per 1,4 milioni di euro alle Compagnie Portuali di Genova e Savona

Concessione demaniale alla Savi nel Distretto Industriale delle Riparazioni Navali del porto di Genova Questo pomeriggio il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha dato il via libera al pagamento degli indennizzi a favore delle Compagnie Portuali di Genova e Savona. In particolare, è stato approvato un contributo pari a 340mila euro in favore della Compagnia CULMV "Paride Batini" di Genova per i mesi di gennaio-marzo 2021 e relativo alle minori giornate di lavoro rispetto all'anno 2019 riconducibili alle mutate condizioni economiche del sistema portuale italiano conseguenti all'emergenza Covid-19. Deliberato anche un contributo di 882 mila euro relativo al reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali per il periodo gennaio-dicembre 2020, a titolo di conguaglio, e per il periodo gennaio-marzo 2021. A favore della Compagnia portuale CULP "Pippo Rebagliati" di Savona, invece, è stato riconosciuto un contributo pari a 170mila euro per quanto concerne i minori avviamenti al lavoro registrati nel primo trimestre 2020 rispetto all'anno 2017 riconducibili alle mutate condizioni logistiche del sistema portuale del Mar Ligure Occidentale conseguenti al crollo del Ponte Morandi. Nel corso della riunione odierna, inoltre, il Comitato di gestione ha approvato il rilascio della concessione pluriennale alla società Savi Srl, concessa per un periodo di 10 anni, relativa ad un'area demaniale marittima di 1.555 metri quadri in via al Molo Vecchio/Calata Gadda e via al Varco Quadrio, presso il Distretto Industriale delle Riparazioni Navali del porto di Genova, area che sarà utilizzata per le attività di riparazione, manutenzione ed allestimento navale e comprenderà un'officina, un magazzino, uffici, spogliatoi, servizi e mensa. Via libera anche all'ampliamento del compendio demaniale in concessione a Nuovo Borgo Terminal Containers Srl riguardante 5.000 metri quadri che la società ha richiesto con la previsione di un aumento dei traffici e per poter attuare un nuovo piano di sviluppo aziendale unitamente ad un miglior efficientamento delle attività di deposito, movimentazione, trasporto e riparazione container, parcheggio presso le aree scoperte. Leggi le notizie in formato Acrobat Reader®. Iscriviti al servizio gratuito. Indice Prima pagina Indice notizie - Piazza Matteotti 1/3 - 16123 Genova - ITALIA tel.: 010.2462122, fax: 010.2516768, e-mail.



Nuova ordinanza su ciclo documentale PCS

Firmata dal presidente dell'AdSp, Paolo Emilio Signorini

Redazione

GENOVA Una nuova ordinanza che disciplina le modalità di invio e ricezione della documentazione e delle comunicazioni in formato digitale che fanno capo agli operatori coinvolti nel processo logistico portuale di importazione ed esportazione, è stata firmata ieri dal presidente dell'AdSp del Mar Ligure occidentale, Paolo Emilio Signorini. Le disposizioni si applicano al solo traffico merci che transita nei bacini di Sampierdarena e di Pra' Voltri attualmente gestito tramite il Port Community System (PCS) avente origine, destinazione e classificazione extra Ue. A valle del proficuo confronto e dell'attività svolta dal Tavolo digitalizzazione, coordinato da AdSp e alla presenza dei rappresentanti delle associazioni dell'Autotrasporto, di Assagenti, Spediporto e Confindustria Genova sezione Terminal Operator, è stato deliberato che ciascun operatore, sulla base delle rispettive competenze e responsabilità, provveda all'invio e alla ricezione della documentazione e delle comunicazioni, utilizzando le componenti del PCS dedicate alla riorganizzazione del ciclo informativo e organizzativo. Evidenziando la necessità di intervenire sul processo di digitalizzazione e di semplificazione delle procedure documentali e operative, nel documento si precisano gli adempimenti a carico delle diverse categorie (spedizionieri, agenti marittimi, autotrasportatori, operatori di varco, terminalisti), così da rendere omogenea per tutti gli operatori portuali l'interfaccia telematica del PCS E-port e allo stesso tempo assicurare la sicurezza degli interscambi tra le parti. Fino al 30 Settembre 2021 l'ordinanza individua un periodo transitorio di adeguamento alle disposizioni emanate, mentre a partire dal 1° ottobre 2021 determina l'obbligo da parte di tutti gli operatori di adeguarsi al nuovo documento.

The screenshot shows the website header for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICCHI S.R.L.' with navigation links for 'SHIPPING', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'AUTOTRASPORTO'. The main article title is 'Nuova ordinanza su ciclo documentale PCS' with a sub-headline 'Firmata dal presidente dell'AdSp, Paolo Emilio Signorini'. Below the title is a large image of a port facility. To the right of the image is a newsletter sign-up form with fields for 'Nome e cognome', 'Indirizzo email', and a 'RISCRIVI' button. Below the form are sections for 'ULTIME' and 'POPOLARI' articles, including 'Napoli: parece favorevole il DPO', 'Mogena vuole per trasporto marittimo', 'Becca: attività e proposte di Acaterminal', 'Programma di Shipping & Logistics Management', and 'Quattro car carriers a Gnl per MOL'. At the bottom of the article preview, there is a button that says 'ABBONATI O EFFETUA IL LOGIN'.

Porto di Genova, nuova procedura per la documentazione digitale

di R.P. giovedì 05 agosto 2021 GENOVA - Firmata oggi dal Presidente Paolo Emilio Signorini , l' ordinanza che disciplina le modalità di invio e ricezione della documentazione e delle comunicazioni in formato digitale che fanno capo agli operatori coinvolti nel processo logistico portuale di importazione ed esportazione. Le disposizioni si applicano al solo traffico merci che transita nei bacini di Sampierdarena e di Prà Voltri - attualmente gestito tramite il PCS - avente origine, destinazione e classificazione extra UE. A valle del proficuo confronto e dell' attività svolta dal "Tavolo digitalizzazione" , coordinato da **AdSP** e alla presenza dei rappresentanti delle associazioni dell' Autotrasporto, di Assagenti, Spediporto e Confindustria Genova - sezione Terminal Operator, è stato deliberato che ciascun operatore, sulla base delle rispettive competenze e responsabilità, provveda all' invio e alla ricezione della documentazione e delle comunicazioni, utilizzando le componenti del PCS dedicate alla riorganizzazione del ciclo informativo e organizzativo. Evidenziando la necessità di intervenire sul processo di digitalizzazione e di semplificazione delle procedure documentali e operative, nel documento si precisano gli adempimenti a carico delle diverse categorie (spedizionieri, agenti marittimi, autotrasportatori, operatori di varco, terminalisti), così da rendere omogenea per tutti gli operatori portuali l' interfaccia telematica del PCS E-port e allo stesso tempo assicurare la sicurezza degli interscambi tra le parti. A partire da oggi e fino al 30 settembre 2021 l' ordinanza individua un periodo transitorio di adeguamento alle disposizioni emanate, mentre a partire dal 1° ottobre 2021 determina l' obbligo da parte di tutti gli operatori di adeguarsi al nuovo documento. Approfondimenti Porto di Genova, l' autoparco di Sestri Ponente si allarga a 175 posti.



PORTI E LOGISTICA

Spinta alla digitalizzazione nello scalo genovese

Porto di Genova, nuova procedura per la documentazione digitale

di R.P.

giovedì 05 agosto 2021



GENOVA - Firmata oggi dal Presidente Paolo Emilio Signorini, l'ordinanza che disciplina le modalità di invio e ricezione della documentazione e delle comunicazioni in



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Genova avvia al Pra' il port community system

Spedizionieri, agenti marittimi, camion, varchi e terminal di Voltri si scambieranno i documenti digitalmente. Fase transitoria fino al 30 settembre, poi obbligatorio per tutti

Con l' ordinanza firmata oggi dal presidente dell' Autorità di sistema portuale della Liguria Occidentale, Paolo Emilio Signorini, una parte del **porto** di **Genova** avvia il port community system, il sistema di scambio digitale dei documenti merceologici tra spedizionere, agente marittimo, camion, varchi e terminal. Coinvolge una delle zone più trafficate dello scalo, il bacino di Sampierdarena e di Prà/Voltri. Da oggi parte una fase transitoria che si concluderà il 30 settembre, per permettere alle imprese di adeguarsi. Il giorno dopo il port community system sarà obbligatorio per tutti. L' ordinanza, frutto del lavoro dell' autorità portuale con il cluster logistico e marittimo locale (Confindustria Liguria, Assagenti e Spediporto, per citarne tre), individua i soggetti e disciplina le procedure di invio e ricezione di documenti e comunicazioni. Le categorie professionali sono cinque: spedizioniere, agenzia marittima, autotrasporto, operatore di varco e terminal. I primi due si scambiano gli svincoli e il buono di consegna; l' autotrasporto la dichiarazione di arrivo e i badge; il varco verifica identità e congruenze; il terminal trasmette esito del viaggio, entrate e uscite e prenotazioni di ritiro. Tutto questo da oggi sarà fatto in digitale.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Nuova diga di Genova: i programmi del Governo prevedono tempi già dilatati

L' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale cerca da tempo di accelerare il più possibile i tempi per la progettazione e l' avvio dei lavori di realizzazione della nuova diga del porto di Genova Sampierdarena ma la documentazione ufficiale del Governo parla di tempistiche più lunghe rispetto a quella pubblicata finora dalla stessa port authority. Le informazioni rese disponibili dall' ente guidato da Paolo Emilio Signorini parlano di: "Verifica Progetto di Fattibilità Tecnico Economica conclusa positivamente. Aggiudicazione Project Manager in corso. Avvio gara appalto integrato complesso 3° - 4° trimestre 2021". Per la data di inizio lavori viene indicato l' 1 gennaio 2022 mentre il termine lavori è fissato al 1 dicembre 2026. Un cronoprogramma che non coincide con le informazioni riportate sul portale web ufficiale del Governo ribattezzato 'Italia Domani' e appena reso disponibile per consultare il dettaglio dei contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il monitoraggio degli investimenti e delle riform, nonché gli aggiornamenti sullo sviluppo degli interventi previsti. L' intervento intitolato "Sviluppo dell' accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici" è quello che riguarda la nuova diga del porto di Genova per la quale è riportato un costo totale dell' investimento pari a 1,47 miliardi di euro. Nella pagina dedicata si legge: "Un progetto faro e quello legato al porto di Genova, dove è prevista la realizzazione di un nuovo frangiflutti per consentire l' accesso a navi di nuova generazione, l' adeguata protezione delle banchine interne e l' innalzamento dei livelli di sicurezza delle manovre di ingresso ed evoluzione. Il salto di scala delle navi operanti nel sistema portuale consentirà significativi investimenti privati e un utilizzo più intensivo di terminali operativi di recente e di prossima realizzazione. Il porto di Genova e poi collegato strategicamente tramite ferrovia alla linea Liguria-Alpi". Il cronoprogramma del Governo parla di "decreto ministeriale di individuazione dei beneficiari " entro settembre 2021, ed entro dicembre "decreto delega e gli accordi procedurali con ciascuna Autorità di sistema portuale relativamente agli interventi da realizzare". Per il 2022 si parla poi, entro marzo di "trasferimento di risorse ai soggetti attuatori", entro giugno di "pubblicazione da parte delle AdSP dei bandi di gara per la realizzazione del 30% delle opere ed esecuzione lavori", entro dicembre "dell' aggiudicazione del contratto per la realizzazione del 30% delle opere ed esecuzione dei lavori da parte delle AdSP e avvio del 30% dei lavori". Passando poi al 2023 il cronoprogramma del Governo riporta entro giugno la "pubblicazione da parte delle AdSP dei bandi di gara per la realizzazione del 100% delle opere ed esecuzione dei lavori" mentre entro dicembre è prevista "l' aggiudicazione del contratto per la realizzazione del 100% delle opere ed esecuzione dei lavori". Entro marzo 2024 devono essere avviati l' 80% dei lavori ed entro il mese di dicembre il 100% degli stessi, così da arrivare a giugno 2026 alla fine dei lavori e al collaudo per 23 interventi portuali di cui 22 in porti della rete Ten-T. Entro dicembre 2026 deve avvenire il collaudo degli interventi eseguiti. Il cronoprogramma riportato sul sito "Italia domani" riguarda anche altri interventi volti a migliorare l' accessibilità marittima portuale, non solo la diga di Genova, ma se i tempi riportati fossero (come pare) quelli previsti per gli interventi pianificati al largo dello scalo ligure si tratterebbe di una corsa contro il tempo che già partirebbe in ritardo. N.C.



Informare

La Spezia

Accordo Fincantieri - Enel per la gestione e l' utilizzo di idrogeno verde per i porti e il trasporto marittimo

La centrale "Eugenio Montale" di La **Spezia** potrà essere utilizzata come primo test applicativo Fincantieri ed Enel Green Power Italia hanno siglato un protocollo d' intesa con lo scopo di definire una soluzione integrata per la produzione, la fornitura, la gestione e l' utilizzo di idrogeno verde per aree portuali e trasporto marittimo a lungo raggio. In particolare, le due aziende valuteranno la possibilità di collaborare sia per la fornitura di idrogeno verde ad unità navali, sottomarine e di superficie, e per utenze industriali ricomprese nell' ambito portuale, inclusa la progettazione e la costruzione delle necessarie infrastrutture, anche di accumulo, ove necessarie; sia per la progettazione e lo sviluppo di un sistema per la gestione dei flussi energetici, anche mediante il coinvolgimento di altre società dei rispettivi gruppi. La centrale Enel "Eugenio Montale" di La **Spezia** potrà essere utilizzata come primo test applicativo delle attività oggetto dell' accordo, avviando così un percorso di transizione energetica del sito in ottica sostenibile. L' intesa potrà essere oggetto di successivi accordi vincolanti che le parti definiranno nel rispetto della normativa applicabile, ivi inclusa quella in materia di operazioni tra parti correlate.

The screenshot shows the 'informARE' website interface. At the top, it says 'Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto marittimo'. The date is '5 agosto 2021'. The main headline is 'Accordo Fincantieri - Enel per la gestione e l'utilizzo di idrogeno verde per i porti e il trasporto marittimo'. Below the headline, there is a sub-headline: 'La centrale "Eugenio Montale" di La Spezia potrà essere utilizzata come primo test applicativo'. The main text of the article is partially visible, starting with 'Fincantieri ed Enel Green Power Italia hanno siglato un protocollo d'intesa con lo scopo di definire una soluzione integrata per la produzione, la fornitura, la gestione e l'utilizzo di idrogeno verde per aree portuali e trasporto marittimo a lungo raggio...'. There is also a 'WEB' logo on the right side of the article. At the bottom of the screenshot, there is a search bar and some navigation links like 'Indice', 'Prima pagina', and 'Indice notizie'.

Informazioni Marittime

La Spezia

Fincantieri ed Enel, patto sull' idrogeno marino

Protocollo d' intesa per la produzione, la fornitura e la gestione della versione "verde" del combustibile, quello ricavato da elettrolisi alimentata da energia rinnovabile

Definire una soluzione integrata per la produzione, la fornitura, la gestione e l' utilizzo dell' idrogeno per aree portuali e trasporto marittimo a lungo raggio: è l' obiettivo del protocollo d' intesa siglato da Fincantieri ed Enel Green Power Italia. Si tratta di una prima intesa che verrà arricchita nel tempo con nuove iniziative e rientra in una serie di collaborazioni già avviate in altri campi, come il cold ironing . In questa prima fase le due aziende valuteranno la possibilità di collaborare sulla fornitura di idrogeno verde ad unità navali, sottomarine e di superficie, per utenze industriali ricomprese nell' ambito portuale, inclusa la progettazione e la costruzione delle necessarie infrastrutture, anche di accumulo, ove necessarie; infine, nella progettazione e sviluppo di un sistema per la gestione dei flussi energetici, anche mediante il coinvolgimento di altre società dei rispettivi gruppi. La centrale Enel "Eugenio Montale" di La **Spezia** potrà essere utilizzata come primo test applicativo delle attività oggetto dell' accordo, avviando così un percorso di transizione energetica del sito in ottica sostenibile. «La firma di questo accordo - commenta Carlo Zorzoli, responsabile Business Development di Enel Green Power - rappresenta un ulteriore passo in avanti nell' impegno di Enel Green Power per collaborare con operatori interessati a sviluppare soluzioni per l' utilizzo di idrogeno verde nei settori in cui non è possibile ricorrere all' elettrificazione, contribuendo così al processo di transizione energetica attraverso la decarbonizzazione delle attività industriali». Per Laura Luigia Martini, CEO Business Advisor ed Executive Vice President Corporate Business Development di Fincantieri «l' obiettivo europeo di neutralità carbonica entro il 2050 richiede la creazione di un ecosistema industriale al quale Fincantieri sta da tempo lavorando concretamente attraverso una serie di accordi operativi con i maggiori player italiani per la realizzazione di progetti complessi in tempi contenuti. In questo modo rispondiamo in maniera proattiva non solo alle sollecitazioni comunitarie alle quali gli Stati devono conformarsi, ma consolidiamo la nostra posizione di leadership anche nel processo verso un' economia e una società più sostenibili». Nel contesto della transizione energetica, l' idrogeno può offrire un contributo prezioso per la decarbonizzazione delle industrie ad alta intensità energetica come nei settori chimico, di aviazione, trasporto marittimo e ferroviario non elettrificato, purché sia prodotto in maniera sostenibile. Enel Green Power è impegnata nella realizzazione e sviluppo di progetti per la produzione e utilizzo di idrogeno "verde" o "rinnovabile", ricavato da elettrolisi dell' acqua alimentata esclusivamente da energia elettrica rinnovabile. Il gruppo ha quindi avviato lo studio di nuovi modelli di business che includano l' offerta di idrogeno verde per la decarbonizzazione dei settori industriali, con partnership e progetti già in fase di sviluppo in Italia, Cile, Stati Uniti e Spagna.



FINCANTIERI ED ENEL GREEN POWER ITALIA FIRMANO INTESA PER IDROGENO VERDE

Roma/Trieste, 5 agosto 2021 - Definire una soluzione integrata per la produzione, la fornitura, la gestione e l' utilizzo di idrogeno verde per aree portuali e trasporto marittimo a lungo raggio: è l' obiettivo del protocollo d' intesa siglato da Fincantieri ed Enel Green Power Italia. Le due società intendono valorizzare le eccellenze e il know how nei rispettivi settori per individuare possibili soluzioni sostenibili e innovative. " La firma di questo accordo - commenta Carlo Zorzoli, Responsabile Business Development di Enel Green Power - rappresenta un ulteriore passo in avanti nell' impegno di Enel Green Power per collaborare con operatori interessati a sviluppare soluzioni per l' utilizzo di idrogeno verde nei settori in cui non è possibile ricorrere all' elettrificazione, contribuendo così al processo di transizione energetica attraverso la decarbonizzazione delle attività industriali ". Laura Luigia Martini , CEO Business Advisor ed Executive Vice President Corporate Business Development di Fincantieri, ha dichiarato: " L' obiettivo europeo di neutralità carbonica entro il 2050 richiede la creazione di un eco-sistema industriale al quale Fincantieri sta da tempo lavorando concretamente attraverso una serie di accordi operativi con i maggiori player italiani per la realizzazione di progetti complessi in tempi contenuti. In questo modo rispondiamo in maniera proattiva non solo alle sollecitazioni comunitarie alle quali gli Stati devono conformarsi, ma consolidiamo la nostra posizione di leadership anche nel processo verso un' economia e una società più sostenibili". In particolare, le due aziende valuteranno la possibilità di collaborare sia per la fornitura di idrogeno verde ad unità navali, sottomarine e di superficie, e per utenze industriali ricomprese nell' ambito portuale, inclusa la progettazione e la costruzione delle necessarie infrastrutture, anche di accumulo, ove necessarie; sia per la progettazione e lo sviluppo di un sistema per la gestione dei flussi energetici, anche mediante il coinvolgimento di altre società dei rispettivi gruppi. La centrale Enel "Eugenio Montale" di La Spezia potrà essere utilizzata come primo test applicativo delle attività oggetto dell' accordo, avviando così un percorso di transizione energetica del sito in ottica sostenibile. Nel contesto della transizione energetica, l' idrogeno può offrire un contributo prezioso per la decarbonizzazione delle industrie ad alta intensità energetica come nei settori chimico, di aviazione, trasporto marittimo e ferroviario non elettrificato, purché sia prodotto in maniera sostenibile. Enel Green Power è impegnata nella realizzazione e sviluppo di progetti per la produzione e utilizzo di idrogeno "verde" o "rinnovabile", ricavato da elettrolisi dell' acqua alimentata esclusivamente da energia elettrica rinnovabile. Il Gruppo ha quindi avviato lo studio di nuovi modelli di business che includano l' offerta di idrogeno verde per la decarbonizzazione dei settori industriali, con partnership e progetti già in fase di sviluppo in Italia, Cile, Stati Uniti e Spagna. La presente intesa potrà essere oggetto di successivi accordi vincolanti che le parti definiranno nel rispetto della normativa applicabile, ivi inclusa quella in materia di operazioni tra parti correlate.



FINCANTIERI ED ENEL GREEN POWER ITALIA FIRMANO INTESA PER IDROGENO VERDE



Roma/Trieste, 5 agosto 2021 - Definire una soluzione integrata per la produzione, la fornitura, la gestione e l' utilizzo di idrogeno verde per aree portuali e trasporto marittimo a lungo raggio: è l' obiettivo del protocollo d' intesa siglato da Fincantieri ed Enel Green Power Italia. Le due società intendono valorizzare le eccellenze e il know how nei rispettivi settori per individuare possibili soluzioni sostenibili e innovative.

"La firma di questo accordo - commenta Carlo Zorzoli, Responsabile Business Development di Enel Green Power - rappresenta un ulteriore passo in avanti nell' impegno di Enel Green Power per collaborare con operatori interessati a sviluppare soluzioni per l' utilizzo di idrogeno verde nei settori in cui non è possibile ricorrere all' elettrificazione, contribuendo così al processo di transizione energetica attraverso la decarbonizzazione delle attività industriali".

Laura Luigia Martini, CEO Business Advisor ed Executive Vice President Corporate Business Development di Fincantieri, ha dichiarato: "L' obiettivo europeo di neutralità carbonica entro il 2050 richiede la creazione di un eco-sistema industriale al quale Fincantieri sta da tempo lavorando concretamente attraverso una serie di accordi operativi con i maggiori player italiani per la realizzazione di progetti complessi in tempi contenuti. In questo modo rispondiamo in maniera proattiva non solo alle sollecitazioni comunitarie alle quali gli Stati devono conformarsi, ma consolidiamo la nostra posizione di leadership anche nel processo verso un' economia e una società più sostenibili". In particolare, le due aziende valuteranno la possibilità di collaborare sia per la fornitura di idrogeno verde ad unità navali, sottomarine e di superficie, e per utenze industriali ricomprese nell' ambito portuale, inclusa la progettazione e la costruzione delle necessarie infrastrutture, anche di accumulo, ove necessarie; sia per la progettazione e lo sviluppo di un sistema per la gestione dei flussi energetici, anche mediante il coinvolgimento di altre società dei rispettivi gruppi. La centrale Enel "Eugenio Montale" di La Spezia potrà essere utilizzata come primo test applicativo delle attività oggetto dell' accordo, avviando così un percorso di transizione energetica del sito in ottica sostenibile. Nel contesto della transizione energetica, l' idrogeno può offrire un contributo prezioso per la decarbonizzazione delle industrie ad alta intensità energetica come nei settori chimico, di aviazione, trasporto marittimo e ferroviario non elettrificato, purché sia prodotto in maniera sostenibile. Enel Green Power è impegnata nella realizzazione e sviluppo di progetti per la produzione e utilizzo di idrogeno "verde" o "rinnovabile", ricavato da elettrolisi dell' acqua alimentata esclusivamente da energia elettrica rinnovabile. Il Gruppo ha quindi avviato lo studio di nuovi modelli di business che includano l' offerta di idrogeno verde per la decarbonizzazione dei settori industriali, con partnership e progetti già in fase di sviluppo in Italia, Cile, Stati Uniti e Spagna. La presente intesa potrà essere oggetto di successivi accordi vincolanti che le parti definiranno nel rispetto della normativa applicabile, ivi inclusa quella in materia di operazioni tra parti correlate.



Ultime News dal P.

COVID-19

Enel-Fincantieri, accordo sulla produzione di idrogeno. I primi test alla Spezia

Redazione

La centrale Enel "Eugenio Montale" di La Spezia potrà essere utilizzata come primo test applicativo delle attività oggetto dell' accordo, avviando un percorso di transizione energetica del sito in ottica sostenibile **Trieste** - Definire una soluzione integrata per la produzione, la fornitura, la gestione e l' utilizzo di idrogeno verde per aree portuali e trasporto marittimo a lungo raggio: è l' obiettivo del protocollo d' intesa siglato da Fincantieri ed Enel Green Power Italia. Le due società intendono valorizzare le eccellenze e il know how nei rispettivi settori per individuare possibili soluzioni sostenibili e innovative. "La firma di questo accordo - commenta Carlo Zorzoli, responsabile business development di Enel Green Power - rappresenta un ulteriore passo in avanti nell' impegno di Enel Green Power per collaborare con operatori interessati a sviluppare soluzioni per l' utilizzo di idrogeno verde nei settori in cui non è possibile ricorrere all' elettrificazione, contribuendo al processo di transizione energetica attraverso la decarbonizzazione delle attività industriali". Laura Luigia Martini, ceo business advisor ed executive vice president corporate business development di Fincantieri, ha dichiarato: "L' obiettivo europeo di neutralità carbonica entro il 2050 richiede la creazione di un eco-sistema industriale al quale Fincantieri sta da tempo lavorando concretamente attraverso una serie di accordi operativi con i maggiori player italiani per la realizzazione di progetti complessi in tempi contenuti. In questo modo rispondiamo in maniera proattiva non solo alle sollecitazioni comunitarie alle quali gli Stati devono conformarsi, ma consolidiamo la nostra posizione di leadership anche nel processo verso un' economia e una società più sostenibili". In particolare, le due aziende valuteranno la possibilità di collaborare sia per la fornitura di idrogeno verde a unità navali, sottomarine e di superficie, e per utenze industriali ricomprese nell' ambito portuale, inclusa la progettazione e la costruzione delle necessarie infrastrutture, anche di accumulo, ove necessarie; sia per la progettazione e lo sviluppo di un sistema per la gestione dei flussi energetici, anche mediante il coinvolgimento di altre società dei rispettivi gruppi. La centrale Enel "Eugenio Montale" di La Spezia potrà essere utilizzata come primo test applicativo delle attività oggetto dell' accordo, avviando un percorso di transizione energetica del sito in ottica sostenibile.



Porti: Toscana, col Pnrr 143 mln per realizzare nuove opere

Interessate Marina di Carrara, Livorno, Portoferraio, Piombino

(ANSA) - FIRENZE, 05 AGO - Con la ripartizione del fondo complementare del Piano nazionale di ripresa e resilienza per il settore portuale, definita nel corso della Conferenza Stato-Regioni, alla Toscana vanno un totale di 143 milioni di euro per interventi che riguardano i porti di **Marina di Carrara** (Massa Carrara), Livorno, Portoferraio e Piombino. I finanziamenti, si legge in una nota della Regione, saranno erogati all' Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale, che li gestirà. Gli interventi riguardano la realizzazione di alcune previsioni del Waterfront del **porto di Marina di Carrara**, per un totale di 10,15 milioni di euro; a Livorno la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo portacontainer a banchina presso la Darsena Toscana e la Darsena Europa (16 mln) e per le navi da crociera e di tipo Roro Pax presso l' area passeggeri (29,5 mln); a Portoferraio la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo crociera e Roro Pax a banchina presso l' area passeggeri (16 mln); a Piombino la nuova strada di accesso al **porto** (55 mln) e la fornitura di energia elettrica per le navi in banchina (16 mln). "Cinque opere fondamentali per lo sviluppo della nostra portualità", commentano il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, l' assessore regionale alle infrastrutture, Stefano Baccelli e il consigliere delegato Gianni Anselmi, che ringraziano il Governo "per aver messo a disposizione della Toscana queste importanti risorse che siamo da subito impegnati ad utilizzare in tempi brevi". (ANSA).



ANSA
Mare

NEWS GALLERIA FOTOGRAFICA VIDEO

Porti e Logistica · Crociera e Traghetto · Shipping e Cantieri · Vela e Nautica · Ambiente e Pesca · Uomini e Mare · Libri

ANSA - Mare e Logistica · Porti: Toscana, col Pnrr 143 mln per realizzare nuove opere

Porti: Toscana, col Pnrr 143 mln per realizzare nuove opere
Interessate Marina di Carrara, Livorno, Portoferraio, Piombino
05 agosto, 12:38

Canale AN
UNION INTERN
Navimetro
Corsi M
Leoni V

(ANSA) - FIRENZE, 05 AGO - Con la ripartizione del fondo complementare del Piano nazionale di ripresa e resilienza per il settore portuale, definita nel corso della Conferenza Stato-Regioni, alla Toscana vanno un totale di 143 milioni di euro per interventi che riguardano i porti di Marina di Carrara (Massa Carrara), Livorno, Portoferraio e Piombino. I finanziamenti, si legge in una nota della Regione, saranno erogati all' Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale, che li gestirà.

Gli interventi riguardano la realizzazione di alcune previsioni del Waterfront del porto di Marina di Carrara, per un totale di 10,15 milioni di euro; a Livorno la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo portacontainer a banchina presso la Darsena Toscana e la Darsena Europa (16 mln) e per le navi da crociera e di tipo Roro Pax presso l'area passeggeri (29,5 mln); a Portoferraio la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo crociera e Roro Pax a banchina presso l' area passeggeri (16 mln); a Piombino la nuova strada di accesso al porto (55 mln) e la fornitura di energia elettrica per le navi in banchina (16 mln).

PNNR: stanziati 143 milioni di euro per i porti toscani

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie. Con l'intesa raggiunta nel corso della Conferenza Stato - Regioni è stata stabilita la ripartizione del fondo complementare del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il settore **portuale**. Alla Toscana vanno un totale di 143 milioni di euro per interventi che riguardano i porti di Marina di Carrara, Livorno, Portoferraio e Piombino. Si tratta di uno stanziamento per interventi ai quali abbiamo lavorato con determinazione e che rappresentano cinque opere fondamentali per lo sviluppo della nostra portualità. Ringraziamo il Governo per aver messo a disposizione della Toscana queste importanti risorse che siamo da subito impegnati ad utilizzare in tempi brevi. Esprimono tutta la loro soddisfazione il Presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, l'Assessore regionale alle infrastrutture, Stefano Baccelli e il Consigliere delegato Gianni Anselmi che si occupa, tra le altre materie, del PNNR e delle aree di crisi complessa. Nel dettaglio gli interventi riguardano la realizzazione di alcune previsioni del Waterfront del porto di Marina di Carrara, per un totale di 10,15 milioni di euro. A Livorno sono due gli interventi previsti. Il primo riguarda la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo portacontainer a banchina presso la Darsena Toscana e la Darsena Europa, con un intervento da 16 milioni di euro. Il secondo prevede la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi da crociera e di tipo Roro Pax presso l'area passeggeri per un importo di 29,5 milioni di euro. Anche a Portoferraio l'intervento comporterà la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo crociera e Roro Pax a banchina presso l'area passeggeri, con un investimento di 16 milioni di euro. L'intervento economicamente più consistente, pari a 71 milioni di euro, è in programma a Piombino dove, con uno stanziamento di 55 milioni di euro, è stata interamente finanziata la nuova strada di accesso al porto e con 16 milioni la fornitura di energia elettrica per le navi in banchina. Tutti i finanziamenti saranno erogati all'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale**, che li gestirà.



Green Report

Livorno

Dal Pnnr 143 milioni di euro per i porti toscani

Gli interventi interessano Livorno, Piombino, Portoferraio e Marina di Carrara

Alla Toscana vanno un totale di 143 milioni di euro per interventi che riguardano i porti di Marina di Carrara, Livorno, Portoferraio e Piombino. Il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, l'assessore regionale alle infrastrutture, Stefano Baccelli e il consigliere delegato Gianni Anselmi che si occupa, tra le altre materie, del Pnnr e delle aree di crisi complessa, hanno espresso tutta la loro soddisfazione in una dichiarazione congiunta: «Si tratta di uno stanziamento per interventi ai quali abbiamo lavorato con determinazione e che rappresentano cinque opere fondamentali per lo sviluppo della nostra portualità. Ringraziamo il Governo per aver messo a disposizione della Toscana queste importanti risorse che siamo da subito impegnati ad utilizzare in tempi brevi». Nel dettaglio gli interventi riguardano la realizzazione di alcune previsioni del Waterfront del porto di Marina di Carrara, per un totale di 10,15 milioni di euro. Tutti i finanziamenti saranno erogati all' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale**, che li gestirà. L' intervento finanziariamente più consistente riguarda Piombino dove, con un investimento di 55 milioni di euro, è stata interamente finanziata la nuova strada di accesso al porto di Piombino, cioè il lotto 2 della bretella di Piombino sulla SS398 nel tratto tra Gagno e il Porto, che completerà il lotto 1, oggi in fase di appalto da parte di Anas. A questo si aggiunge poi un finanziamento di 16 milioni di euro per la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo crociera e per i traghetti all'area passeggeri. Giani, Baccelli e Anselmi spiegano che «Si tratta di un finanziamento lungamente atteso e perseguito, che vede finalmente la sua concretizzazione. L' asse di penetrazione nel porto è un' opera strategica, che cercheremo di realizzare in tempi ragionevolmente brevi e che permetterà di dare nuovo impulso alle attività portuali, di rendere sempre più attrattivo lo scalo piombinese, e di garantire un miglior futuro alla città con positivi riflessi su tutte le attività produttive e sull' occupazione. L' altro intervento rappresenta un valore aggiunto che forniamo alle navi da crociera e ai traghetti che attraccheranno nel porto, con evidenti ricadute positive in termini ambientali vista la necessità di non tenere accesi i generatori per produrre energia elettrica». La Regione evidenzia che «La realizzazione della bretella permetterà un sensibile miglioramento dell' accesso al centro abitato, alla zona industriale ed al porto per le provenienze dalla strada statale a quattro corsie, così come un sensibile miglioramento delle modalità di uscita dal porto e dal centro abitato. La sezione stradale avrà una larghezza complessiva, tra le barriere di sicurezza esterna, di 22,20 m e sarà composta da corsie di 3,25 metri di larghezza, da banchine di 1 metro, e marciapiedi di 1,5 e uno spartitraffico di 1,8. La lunghezza del nuovo tracciato è pari a 1 chilometro e 760 metri. L' inizio dei lavori è previsto nel 2023 e il loro completamento nel 2025». Al porto di Livorno andranno 45,5 milioni di euro per due interventi per la fornitura di energia elettrica. Il primo riguarda la fornitura da banchina per le navi tipo portacontainer a banchina presso la Darsena Toscana e la Darsena Europa, con un intervento da 16 milioni di euro. Il secondo prevede la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi da crociera e di tipo Roro Pax presso l' area passeggeri per un importo di 29,5 milioni di euro. Giani e Baccelli spiegano che «Con questi due interventi lo scalo livornese si appresta a compiere una ulteriore azione di miglioramento funzionale e ambientale che lo pone a maggior diritto tra i più importanti approdi sia commerciali che turistici italiani. La Regione ha pianificato interventi strategici nell' area **portuale** e retroportuale e ora anche questi ulteriori progetti arrivano finalmente ad essere finanziati. I servizi di fornitura di energia elettrica a



banchina determineranno un sensibile miglioramento della qualità ambientale e dell' atmosfera, evitando



Green Report

Livorno

che decine di gruppi elettrogeni di bordo siano in funzione con i loro scarichi». A Portoferraio sono in arrivo 16 milioni di euro per un intervento di fornitura di energia elettrica da banchina per le navi da crociera e traghetti a banchina presso l' area passeggeri e in questo caso Giani e Baccelli evidenziano che «L' intervento si inserisce nelle opere di miglioramento strutturale e ambientale dello scalo elbano. A navi da crociera e traghetti sarà fornita energia elettrica in banchina, rendendo non più necessario tenere accesi i generatori di bordo ed evitando così emissioni inquinanti in atmosfera. Sarà uno degli elementi di qualificazione del maggior approdo dell' isola». 10 milioni e 150 mila euro sono destinati a Marina di Carrara per interventi relativi agli ambiti 1, 2 e 4 del Waterfront. I lavori hanno una durata prevista di 34 mesi. Giani e Baccelli concludono: «Il waterfront del porto fa parte di un progetto complessivo da 67 milioni di euro alla cui realizzazione la Regione concorre con circa 13 milioni di euro, così come prevede l' Accordo di programma che abbiamo sottoscritto nel 2018 ed integrato nel 2020. Gli interventi sugli ambiti finanziati riguardano la riqualificazione del **sistema** degli accessi al porto con un adeguamento prestazionale e geometrico del ponte sul torrente Carrione e della passeggiata a mare, ma anche il miglioramento delle opere esterne di difesa dello scalo marittimo per una più efficace protezione dal moto ondoso. Insomma siamo di fronte ad un intervento complessivo di difesa e riqualificazione, capace di garantire un netto miglioramento dello scalo apuano».

Pnrr: alla Toscana vanno 143 milioni

Destinati a interventi sui porti di Livorno, Piombino, Marina di Carrara e Portoferraio

FIRENZE Definitiva la ripartizione del fondo complementare del Pnrr per il settore portuale dopo l'intesa raggiunta nel corso della Conferenza Stato-Regioni. Alla regione Toscana 143 milioni di euro per Marina di Carrara, Livorno, Portoferraio e Piombino. Si tratta di uno stanziamento per interventi ai quali abbiamo lavorato con determinazione e che rappresentano cinque opere fondamentali per lo sviluppo della nostra portualità spiega il presidente Eugenio Giani. Al porto di Marina di Carrara i 10,5 milioni di euro serviranno per la realizzazione di alcune previsioni del waterfront, parte di un progetto complessivo da 67 milioni di euro alla cui realizzazione la Regione concorre con circa 13 milioni, così come prevede l'Accordo di programma sottoscritto nel 2018 ed integrato nel 2020. Si opererà sulla riqualificazione del sistema degli accessi al porto con un adeguamento prestazionale e geometrico del ponte sul torrente Carrione e della passeggiata a mare, ma anche sul miglioramento delle opere esterne di difesa dello scalo marittimo per una più efficace protezione dal moto ondoso e che impiegheranno circa 34 mesi spiegano il presidente Eugenio Giani e l'assessore alle infrastrutture Stefano Baccelli. Sul fronte livornese si prevedono due interventi: il primo riguarda la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo portacontainer a banchina presso la Darsena Toscana e la Darsena Europa, con un intervento da 16 milioni di euro. Il secondo prevede la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi da crociera e di tipo ro-ro pax presso l'area passeggeri per un importo di 29,5 milioni di euro. Un totale quindi di 45,5 milioni che permetterà allo scalo di compiere un'ulteriore azione di miglioramento funzionale e ambientale che lo porrà a maggior diritto tra i più importanti approdi sia commerciali che turistici italiani. La Regione ha pianificato interventi strategici nell'area portuale e retroportuale e ora anche questi ulteriori progetti arrivano finalmente ad essere finanziati. I servizi di fornitura di energia elettrica a banchina determineranno un sensibile miglioramento della qualità ambientale e dell'atmosfera, evitando che decine di gruppi elettrogeni di bordo siano in funzione con i loro scarichi. Per l'AdSp del mar Tirreno settentrionale, a cui saranno erogati i fondi, anche 16 milioni per Portoferraio: l'intervento comporterà la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo crociera e ro-ro pax a banchina presso l'area passeggeri così da fornire a navi da crociera e traghetti energia elettrica in banchina, rendendo non più necessario tenere accesi i generatori di bordo ed evitando così emissioni inquinanti in atmosfera. Ma l'intervento economicamente più consistente, pari a 71 milioni di euro, è in programma a Piombino dove (con uno stanziamento di 55 milioni di euro) è stata interamente finanziata la nuova strada di accesso al porto e con 16 milioni la fornitura di energia elettrica per le navi in banchina. Si tratta del lotto 2 della bretella di Piombino sulla SS398 nel tratto tra Gagno e il porto, che completerà il lotto 1, oggi in fase di appalto da parte di Anas. La lunghezza del nuovo tracciato è pari a 1 chilometro e 760 metri con l'inizio dei lavori previsto nel 2023 e il loro completamento nel 2025. Un finanziamento atteso da tempo, che vede finalmente la sua concretizzazione. L'asse di penetrazione nel porto è un'opera strategica, che cercheremo di realizzare in tempi ragionevolmente brevi e che permetterà di dare nuovo impulso alle attività portuali, di rendere sempre più attrattivo lo scalo piombinese, e di garantire un miglior futuro alla città con positivi riflessi su tutte le attività produttive e

Redazione

The screenshot shows the website interface for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICCI S.R.L.' with a navigation menu (HOME, SHIPPING, LOGISTICA, PORTI, ALTROTRAFICO) and a search bar. The main article headline is 'Pnrr: alla Toscana vanno 143 milioni' with a sub-headline 'Destinati a interventi sui porti di Livorno, Piombino, Marina di Carrara e Portoferraio'. Below the headline is a photo of a port construction site. To the right, there is a newsletter sign-up form and a list of 'ULTIME' news items.



Regione Toscana

Piombino, Isola d' Elba

Piombino: finanziate nuova strada di accesso a porto e fornitura energia a navi in banchina - Toscana Notizie

Con l' intesa raggiunta nel corso della Conferenza Stato-Regioni è stata stabilita la ripartizione del fondo complementare del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il settore portuale. L' intervento finanziariamente più consistente riguarda **Piombino** dove, con un investimento di 55 milioni di euro, è stata interamente finanziata la nuova strada di accesso al **porto** di **Piombino**, cioè il lotto 2 della bretella di **Piombino** sulla SS398 nel tratto tra Gagno e il **Porto**, che completerà il lotto 1, oggi in fase di appalto da parte di Anas. A questo si aggiunge poi un finanziamento di 16 milioni di euro finalizzato alla fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo crociera e per i traghetti presso l' area passeggeri. 'Si tratta - spiegano il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, l' assessore regionale alle infrastrutture, Stefano Baccelli e il consigliere delegato Gianni Anselmi che si occupa, tra le altre materie, del PNNR e delle aree di crisi complessa - di un finanziamento lungamente atteso e perseguito, che vede finalmente la sua concretizzazione. L' asse di penetrazione nel **porto** è un' opera strategica, che cercheremo di realizzare in tempi ragionevolmente brevi e che permetterà di dare nuovo impulso alle attività portuali, di rendere sempre più attrattivo lo scalo piombinese, e di garantire un miglior futuro alla città con positivi riflessi su tutte le attività produttive e sull' occupazione. L' altro intervento rappresenta un valore aggiunto che forniamo alle navi da crociera e ai traghetti che attraccheranno nel **porto**, con evidenti ricadute positive in termini ambientali vista la necessità di non tenere accesi i generatori per produrre energia elettrica'. La realizzazione della bretella permetterà un sensibile miglioramento dell' accesso al centro abitato, alla zona industriale ed al **porto** per le provenienze dalla strada statale a quattro corsie, così come un sensibile miglioramento delle modalità di uscita dal **porto** e dal centro abitato. La sezione stradale avrà una larghezza complessiva, tra le barriere di sicurezza esterna, di 22,20 m e sarà composta da corsie di 3,25 metri di larghezza, da banchine di 1 metro, e marciapiedi di 1,5 e uno spartitraffico di 1,8. La lunghezza del nuovo tracciato è pari a 1 chilometro e 760 metri. L' inizio dei lavori è previsto nel 2023 e il loro completamento nel 2025.

The screenshot shows the website 'ToscanaNotizie' with the logo and navigation menu. The article title is 'Piombino: finanziate nuova strada di accesso a porto e fornitura energia a navi in banchina'. Below the title, it states 'Lo stanziamento complessivo è di 71 milioni di euro. La'. A cookie consent banner is visible at the bottom of the screenshot, with the text: 'Per migliorare l'esperienza di navigazione delle pagine e di fruizione dei servizi online, questo sito utilizza cookie tecnici e analitici. Per informazioni sui cookie dei siti di Regione Toscana e su come eventualmente disabilitarli, leggi la "privacy policy". Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque altro link nella pagina accetti all'uso dei cookie.' There are buttons for 'Maggiori dettagli' and 'OK'.

PORTI, OLTRE 60 MILIONI DA CONFERENZA UNIFICATA: MARSILIO, "OCCASIONE UNICA"

L' AQUILA - Le Regioni hanno fornito l' intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e del Ministro dell' economia e delle finanze, di riparto delle risorse del "Fondo per le infrastrutture portuali". Per i porti abruzzesi di rilievo nazionale inseriti nell' **Autorità di sistema** portuale del Medio Adriatico, si tratta di oltre 60 milioni complessivi. "Un risultato eccezionale, del quale devo ringraziare il sottosegretario D' Annunziis che ha condotto per settimane una difficile trattativa, e il Direttore generale Morgante che ci ha assistiti nel confronto con il Mims. Insieme alla Regione Marche, infatti, abbiamo dovuto più volte respingere una proposta iniziale del Ministero letteralmente irricevibile, che avrebbe destinato circa 20 milioni all' intero **sistema**, di cui solo 2 ai porti abruzzesi. Nel documento finale, all' intero **sistema** marchigiano-abruzzese va una cifra otto volte superiore, mentre le risorse per Pescara e Ortona sono state moltiplicate per 30 volte. I nostri porti pagavano purtroppo una carenza di elaborazione progettuale che lo stesso Ministero delle Infrastrutture ha addebitato all' **Autorità di sistema** portuale. Abbiamo recuperato terreno e credibilità portando avanti proposte concrete e puntuali. In particolare, è stata data copertura ai progetti per Pescara e Ortona (circa 27 milioni complessivi) approvati nella tabella dello scorso anno, e per i quali il Mims si era impegnato a reperire le coperture. Altri 4 saranno destinati al Molo Martello di Ortona con fondi propri del Mims, mentre 30 milioni saranno destinati al primo stralcio del piano regolatore portuale di Ortona, a condizione di presentare il progetto da finanziare entro il 31 ottobre." "Si comincia finalmente a delineare un quadro di finanziamenti e di progetti capace di togliere i nostri porti dalle secche della marginalità e della carenza infrastrutturale. A questi interventi, infatti, se ne aggiungeranno altri con il prossimo ciclo 21-27 del Fondo Sviluppo e Coesione (che riguarderà anche i porti regionali); è un' occasione storica per lo sviluppo dell' economia regionale tutta intera. I porti, infatti, non 'servono' solo l' economia della costa, ma costituiscono la porta di accesso e di transito delle merci e delle persone per l' intero territorio. Insieme alla ZES, la crescita dei nostri porti sarà un' asse decisivo per la ripartenza dell' Abruzzo", dichiara il Presidente della Giunta Regionale, Marco Marsilio .



Fondi per i porti, a Marche e Abruzzo 156 milioni: "Risultato storico"

Marche e Abruzzo sono riuscite a moltiplicare per otto gli stanziamenti destinati alle infrastrutture portuali, per un totale di 156,2 milioni. La soddisfazione di Albano (Fdl)

«Risultato storico per i porti marchigiani e abruzzesi. Dopo la notizia dell'esigua assegnazione di soli 20 milioni di fondi PNRR per i porti statali dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale, su un riparto complessivo di 2,8 miliardi destinati dal Governo, c'è grande soddisfazione per il risultato conseguito dalle Regioni Marche e Abruzzo che sono riuscite a moltiplicare per otto gli stanziamenti destinati alle infrastrutture portuali, per un totale di 156,2 milioni. Con un grande lavoro portato avanti dai governatori Francesco Acquaroli e Marco Marsilio, entrambi di Fratelli d'Italia, tutti e cinque i porti di competenza potranno ricevere un finanziamento significativo per importanti opere strutturali». Così in una nota Lucia Albano, deputata marchigiana di Fratelli d'Italia. «Voglio sottolineare in particolare la destinazione dei fondi per il porto della mia città, San Benedetto del Tronto: arriveranno 18,5 milioni per fondamentali investimenti che la nostra marineria attendeva ormai da troppo tempo. Un'occasione storica per modernizzare le nostre infrastrutture portuali che sono il motore indispensabile per la rinascita del nostro territorio- continua la nota- Fratelli d'Italia ritiene da sempre la Blue Economy una priorità nazionale a partire dalla gestione, dall'adeguamento, dal miglioramento dei porti italiani, fino all'attenzione al settore della cantieristica, della filiera ittica, della ricezione e delle attività sportive e ricreative. Continuerà dunque a lavorare, anche a livello parlamentare, per favorire in ogni modo le attività legate alla nostra economia del mare».



Porti: Abruzzo, oltre 60 mln euro da Conferenza Unificata

(ANSA) - PESCARA, 05 AGO - Le Regioni hanno fornito l'intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e del Ministro dell'economia e delle finanze, di riparto delle risorse del "Fondo per le infrastrutture portuali". Per i porti abruzzesi di rilievo nazionale inseriti nell'**Autorità di sistema portuale** del Medio Adriatico, si tratta di oltre 60 milioni complessivi. "Un risultato eccezionale - commenta il presidente Marco Marsilio - del quale devo ringraziare il sottosegretario D'Annunziis che ha condotto per settimane una difficile trattativa, e il Direttore generale Morgante che ci ha assistiti nel confronto con il Mims. Insieme alla Regione Marche, infatti, abbiamo dovuto più volte respingere una proposta iniziale del Ministero letteralmente irricevibile, che avrebbe destinato circa 20 milioni all'intero **sistema**, di cui solo 2 ai porti abruzzesi. Nel documento finale, all'intero **sistema** marchigiano-abruzzese va una cifra otto volte superiore, mentre le risorse per Pescara e Ortona sono state moltiplicate per 30 volte. I nostri porti pagavano purtroppo una carenza di elaborazione progettuale che lo stesso Ministero delle Infrastrutture ha addebitato all'**Autorità di sistema portuale**. Abbiamo recuperato terreno e credibilità portando avanti proposte concrete e puntuali. In particolare, è stata data copertura ai progetti per Pescara e Ortona (circa 27 milioni complessivi) approvati nella tabella dello scorso anno, e per i quali il Mims si era impegnato a reperire le coperture. Altri 4 saranno destinati al Molo Martello di Ortona con fondi propri del Mims, mentre 30 milioni saranno destinati al primo stralcio del piano regolatore **portuale** di Ortona, a condizione di presentare il progetto da finanziare entro il 31 ottobre." "Si comincia finalmente a delineare un quadro di finanziamenti e di progetti capace di togliere i nostri porti dalle secche della marginalità e della carenza infrastrutturale. A questi interventi, infatti, se ne aggiungeranno altri con il prossimo ciclo 21-27 del Fondo Sviluppo e Coesione (che riguarderà anche i porti regionali); è un'occasione storica per lo sviluppo dell'economia regionale tutta intera". (ANSA).



Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Baiocchi (Fdi): "11,5 milioni per il porto di Pesaro: ora cantieri per rafforzare il ruolo nell'Adriatico"

Luigi Benelli

Il porto di Pesaro PESARO - Arrivano 11,5 milioni per il Porto di Pesaro. Il consigliere Fdi Nicola Baiocchi parla di un «grande risultato dell'amministrazione regionale. Era stato un preciso impegno del Presidente Acquaroli, dopo la notizia dell'esigua somma destinata all'Adsp dell'Adriatico centrale del riparto dedicato ai porti del PNRR. Appena 17 i milioni di euro destinati alle Marche, di cui zero euro per il porto di Pesaro. In meno di un mese, invece, con un grande lavoro portato avanti dall'amministrazione regionale di centrodestra - a partire dal Presidente Acquaroli e dall'Assessore Baldelli - che si conferma per compattezza e unità di intenti, siamo riusciti a ottenere fondi specifici anche per questa importante infrastruttura pesarese, cogliendo un'opportunità storica per il futuro. Detto e fatto subito». Questo il commento del consigliere di Fratelli d'Italia al Consiglio regionale delle Marche, Nicola Baiocchi, all'indomani dell'approvazione del nuovo riparto dei fondi dalla Conferenza delle Regioni dei nuovi Fondi Pnrr destinati ai porti marchigiani, con 62 milioni di euro al Porto di Ancona, 11,5 al porto di Pesaro e 18,5 a San Benedetto. «La maggioranza di centrodestra che governa le Marche, anche in questa occasione ha dimostrato di mettere sempre al primo posto l'interesse per lo sviluppo del territorio e delle infrastrutture strategiche, recuperando quanto dalla precedente gestione non era stato fatto. Stiamo dimostrando, nei fatti, la vera discontinuità, per l'Autorità Portuale di Ancona e per le Marche. In particolare, per il Porto di Pesaro si potranno cantierare lavori necessari per rafforzare il proprio ruolo nel mar Adriatico. Si tratta di un settore, la cantieristica navale, che è molto caro al nostro territorio e sulla quale occorre puntare sempre più. Credo - conclude il consigliere di Fratelli d'Italia al Consiglio regionale delle Marche, Nicola Baiocchi - che gli oltre 11 milioni di euro possano rappresentare un'ottima base di partenza».



City Rumors

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Per i porti abruzzesi 60milioni. Marsilio: occasione unica

Ultimo Aggiornamento: giovedì, 5 Agosto 2021 @ 10:26 Le Regioni hanno fornito l' intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e del Ministro dell' economia e delle finanze, di riparto delle risorse del 'Fondo per le infrastrutture portuali'. Per i porti abruzzesi di rilievo nazionale inseriti nell' **Autorità di sistema** portuale del Medio Adriatico, si tratta di oltre 60 milioni complessivi. 'Un risultato eccezionale, del quale devo ringraziare il sottosegretario D' Annunziis che ha condotto per settimane una difficile trattativa, e il Direttore generale Morgante che ci ha assistiti nel confronto con il Mims. Insieme alla Regione Marche, infatti, abbiamo dovuto più volte respingere una proposta iniziale del Ministero letteralmente irricevibile, che avrebbe destinato circa 20 milioni all' intero **sistema**, di cui solo 2 ai porti abruzzesi. Nel documento finale , all' intero **sistema** marchigiano-abruzzese va una cifra otto volte superiore, mentre le risorse per Pescara e Ortona sono state moltiplicate per 30 volte. I nostri porti pagavano purtroppo una carenza di elaborazione progettuale che lo stesso Ministero delle Infrastrutture ha addebitato all' **Autorità di sistema** portuale. Abbiamo recuperato terreno e credibilità portando avanti proposte concrete e puntuali. In particolare, è stata data copertura ai progetti per Pescara e Ortona (circa 27 milioni complessivi) approvati nella tabella dello scorso anno, e per i quali il Mims si era impegnato a reperire le coperture. Altri 4 saranno destinati al Molo Martello di Ortona con fondi propri del Mims, mentre 30 milioni saranno destinati al primo stralcio del piano regolatore portuale di Ortona, a condizione di presentare il progetto da finanziare entro il 31 ottobre.' 'Si comincia finalmente a delineare un quadro di finanziamenti e di progetti capace di togliere i nostri porti dalle secche della marginalità e della carenza infrastrutturale. A questi interventi, infatti, se ne aggiungeranno altri con il prossimo ciclo 21-27 del Fondo Sviluppo e Coesione (che riguarderà anche i porti regionali); è un' occasione storica per lo sviluppo dell' economia regionale tutta intera. I porti, infatti, non 'servono' solo l' economia della costa, ma costituiscono la porta di accesso e di transito delle merci e delle persone per l' intero territorio. Insieme alla ZES, la crescita dei nostri porti sarà un' asse decisivo per la ripartenza dell' Abruzzo'. E' quanto dichiara il Presidente della Giunta Regionale, Marco Marsilio.



Abruzzo: Marsilio, oltre 60 mln dalla Conferenza Unificata per i porti della Regione

(FERPRESS) Pescara, 5 AGO Le Regioni hanno fornito l'intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e del Ministro dell'economia e delle finanze, di riparto delle risorse del Fondo per le infrastrutture portuali. Per i porti abruzzesi di rilievo nazionale inseriti nell'**Autorità di sistema** portuale del Medio Adriatico, si tratta di oltre 60 milioni complessivi. Un risultato eccezionale, del quale devo ringraziare il sottosegretario D'Annunziis che ha condotto per settimane una difficile trattativa, e il Direttore generale Morgante che ci ha assistiti nel confronto con il Mims. Insieme alla Regione Marche, infatti, abbiamo dovuto più volte respingere una proposta iniziale del Ministero letteralmente irricevibile, che avrebbe destinato circa 20 milioni all'intero **sistema**, di cui solo 2 ai porti abruzzesi. Nel documento finale, all'intero **sistema** marchigiano-abruzzese va una cifra otto volte superiore, mentre le risorse per Pescara e Ortona sono state moltiplicate per 30 volte. I nostri porti pagavano purtroppo una carenza di elaborazione progettuale che lo stesso Ministero delle Infrastrutture ha addebitato all'**Autorità di sistema** portuale. Abbiamo recuperato terreno e credibilità portando avanti proposte concrete e puntuali. In particolare, è stata data copertura ai progetti per Pescara e Ortona (circa 27 milioni complessivi) approvati nella tabella dello scorso anno, e per i quali il Mims si era impegnato a reperire le coperture. Altri 4 saranno destinati al Molo Martello di Ortona con fondi propri del Mims, mentre 30 milioni saranno destinati al primo stralcio del piano regolatore portuale di Ortona, a condizione di presentare il progetto da finanziare entro il 31 ottobre. Si comincia finalmente a delineare un quadro di finanziamenti e di progetti capace di togliere i nostri porti dalle secche della marginalità e della carenza infrastrutturale. A questi interventi, infatti, se ne aggiungeranno altri con il prossimo ciclo 21-27 del Fondo Sviluppo e Coesione (che riguarderà anche i porti regionali); è un'occasione storica per lo sviluppo dell'economia regionale tutta intera. I porti, infatti, non servono solo l'economia della costa, ma costituiscono la porta di accesso e di transito delle merci e delle persone per l'intero territorio. Insieme alla ZES, la crescita dei nostri porti sarà un'asse decisivo per la ripartenza dell'Abruzzo. E' quanto dichiara il Presidente della Giunta Regionale, Marco Marsilio



Marsilio: «60 milioni per i porti»

PESCARA. Oltre 60 milioni di euro per i porti abruzzesi di rilievo nazionale inseriti nell' **Autorità di sistema** portuale del Medio Adriatico. In particolare, circa 27 milioni saranno destinati ai porti di Pescara e Ortona approvati nella tabella dello scorso anno e per i quali il ministro delle Infrastrutture si era impegnato a reperire le coperture. Altri 4 milioni saranno destinati al Molo Martello di Ortona sempre con fondi ministeriali, mentre 30 milioni andranno a coprire il primo stralcio del piano regolatore portuale di Ortona, a condizione di presentare il progetto da finanziare entro il 31 ottobre. «Un risultato eccezionale», commenta il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, «del quale devo ringraziare il sottosegretario D' Annunziis che ha condotto per settimane una difficile trattativa, e il direttore generale Morgante che ci ha assistiti nel confronto con il ministero delle Infrastrutture. Insieme alla Regione Marche, infatti, abbiamo dovuto più volte respingere una proposta iniziale del ministero letteralmente irricevibile», sottolinea il governatore, «che avrebbe destinato circa 20 milioni all' intero **sistema**, di cui solo 2 ai porti abruzzesi. Nel documento finale, all' intero **sistema** marchigiano-abruzzese va una cifra otto volte superiore, mentre le risorse per Pescara e Ortona sono state moltiplicate per 30 volte», prosegue Marsilio, «i nostri porti pagavano purtroppo una carenza di elaborazione progettuale che lo stesso ministero delle Infrastrutture ha addebitato all' **Autorità di sistema** portuale. Si comincia finalmente a delineare un quadro di finanziamenti e di progetti capace di togliere i nostri porti dalle secche della marginalità e della carenza infrastrutturale», conclude il governatore abruzzese, «un' occasione storica per lo sviluppo dell' economia regionale: i porti, infatti, non servono solo l' economia della costa, ma costituiscono la porta di accesso e di transito delle merci e delle persone per l' intero territorio. Insieme alla Zone economiche speciali, la crescita dei nostri porti sarà un' asse decisivo per la ripartenza dell' Abruzzo».



Banchina per le super navi, lungomare Nord e dragaggi: così rinasceranno i porti di Ancona, Pesaro e San Benedetto

ANCONA I soldi ci sono. Ora bisogna essere bravi a metterli a terra ed a far partire quei progetti milionari volti a rendere il porto di Ancona hub fondamentale dell' Adriatico, migliorando nel contempo l' assetto degli scali minori di Pesaro e San Benedetto del Tronto. Dopo lo scampato pericolo delle risorse al lumicino (in prima battuta, per l' **Autorità di sistema** portuale dell' Adriatico centrale il ministero aveva stanziato appena 20 milioni di euro, da spartire tra Marche ed Abruzzo), i tre porti potranno contare su un bottino da 92 milioni di euro, la maggior parte dei quali da calare sul golfo dorico. La distribuzione

Tra i progetti che verranno finanziati con questi fondi, il più corposo è il banchinamento del Molo Clementino, che da solo pesa per 22 milioni di euro. Un' opera faraonica per rendere lo scalo di Ancona home port crocieristico, così che le grandi navi non si limitino a considerarlo un porto "di passaggio". A lavori ultimati, potranno attraccare imbarcazioni di oltre 300 metri. Per agevolare le manovre interne al golfo, inoltre, 11 milioni saranno spesi per "tagliare" il molo nord, quello che termina con l' iconica Lanterna Rossa, luogo del cuore degli anconetani. Nell' elenco c' è anche il Lungomare Nord, con arretramento e velocizzazione della linea ferroviaria ed utilizzo di materiali di escavo dei fondali marini. È il terzo tassello della famigerata Uscita Nord dal porto e vale 10 milioni di euro. Le scelte Per le opere di dragaggio sono previsti 12 milioni mentre altri 7 serviranno a realizzare l' elettrificazione delle banchine. «Con la modifica del Molo Clementino abbiamo la possibilità di far attraccare le navi di 300 metri e rendere Ancona un home port che, a livello turistico, riesca a dialogare anche con l' aeroporto - osserva l' assessore alle Infrastrutture, Francesco Baldelli -. Garantendo il pescaggio dello scalo, modificando il molo nord e dragando in modo particolare la banchina 26, riusciamo a far entrare le grandi navi». Un progetto che, oltre all' aspetto turistico, coinvolge anche quello commerciale nell' interconnessione con l' Interporto di Jesi. «La nostra idea - spiega il titolare della delega - è quella di rendere il porto dorico centrale non solo nei corridoi Scandinavo-Mediterraneo e Baltico-Adriatico, ma anche in quelli ovest-est, entrando in sinergia con Civitavecchia. Stiamo lavorando ad un protocollo d' intesa con Toscana ed Umbria per i collegamenti est-ovest, a partire dalla Fano-Grosseto, ma che riguarderà anche gli interessi commerciali tra il porto di Ancona e quelli del Tirreno». La mappa Ci sono poi gli scali "satellite" di Pesaro e San Benedetto - anch' essi responsabilità dell' Authority - ai quali andranno rispettivamente 11,5 e 18,5 milioni di euro per progetti gemelli. In entrambi i casi, 500mila euro saranno destinati al cold ironing, ovvero l' elettrificazione delle banchine, mentre per la realizzazione delle casse di colmate, il porto del nord potrà contare su 11 milioni, mentre quello del sud su 18. «Pesaro e San Benedetto hanno un problema rilevante da lungo tempo: l' esigenza delle casse di colmata - fa il punto Baldelli -. Dunque, nelle richieste al ministero abbiamo inserito anche i finanziamenti per queste opere, oltre a quelli per il cold ironing. Così, da qui ai prossimi anni, andranno a risolvere i problemi delle sabbie di tipo C, con grado superiore di inquinamento. Serviranno per liberare i porti da queste sabbie che rappresentano un ostacolo evidente alla navigazione. Favoriranno, inoltre, i dragaggi anche dei porti regionali: è nostra intenzione stipulare un accordo di programma con l' **Autorità di sistema** portuale per poter sfruttare quelle casse di colmata anche per il porto di Fano, nel caso di Pesaro, e di Civitanova, nel caso di San Benedetto». © RIPRODUZIONE RISERVATA © RIPRODUZIONE RISERVATA.

The screenshot shows the website 'Corriere Adriatico' with a main article titled 'Banchina per le super navi, lungomare Nord e dragaggi: così rinasceranno i porti di Ancona, Pesaro e San Benedetto'. The article is dated 'venerdì 6 agosto 2021' and is part of the 'MARCHESI' section. Below the main article, there are several smaller news items and a 'GUIDA ALLO SHOPPING' section. The main article text is partially visible, matching the text in the provided document.

Porto di Civitavecchia: 700mila euro dalla Regione

CIVITAVECCHIA - Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato, a maggioranza (31 favorevoli e 15 contrari), la proposta di legge n. 294, concernente "Disposizioni collegate alla Legge di Stabilità regionale 2021 e modificazioni di leggi regionali", il cosiddetto collegato. Il voto finale è arrivato al termine di una seduta iniziata il 26 luglio e articolata in sei giornate di lavori d' Aula: il collegato alla legge di stabilità, durante i lavori d' Aula, si è trasformato in un provvedimento "omnibus" che interviene su quasi tutte le materie di competenza regionale, passato dai 42 articoli iniziali ai 149 finali, in virtù di 107 articoli aggiuntivi. Tra le misure approvate anche quella legata al completamento delle opere di grande infrastrutturazione portuale strategiche per il sistema logistico e trasportistico laziale, con la Regione che concede all' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale un contributo, pari ad euro 700mila, a decorrere dal 2021 e fino al 2041, per la copertura degli oneri derivanti dalla contrazione prestati con la Banca europea degli investimenti concernenti gli interventi relativi al nuovo porto commerciale di Fiumicino e l' ultimo miglio ferroviario del porto di Civitavecchia. "Un importante stanziamento - ha commentato l' assessore Mauro Alessandri - con l' obiettivo di completare alcune opere di infrastrutturazione che sono determinanti per il sistema logistico e trasportistico laziale e in particolare per il Porto di Civitavecchia e il nuovo porto commerciale di Fiumicino".



Musolino: "I 700mila euro dalla Regione sono una risorsa importante per il porto"

CIVITAVECCHIA - «Le risorse del Recovery ammontano a 160 milioni collegate al Mims e destinati alla decarbonizzazione, mentre altri 22 milioni arrivano da fondi Mite per progetti ambientali. A questi si aggiunge il finanziamento Bei a cui la Regione Lazio ha destinato 700 mila euro all' anno per i prossimi 20 anni per le spese in conto capitale del mutuo. Si tratta di risorse importanti per i tre porti della città di Roma, Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta». Grande soddisfazione, da parte del presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, per l' emendamento approvato ieri dal consiglio regionale del Lazio nel collegato alla Legge di Stabilità; 700mila euro che si aggiungono alle risorse destinate dal Pnrr ai porti di Roma e le prospettive di sviluppo che si aprono per questi scali. «Finalmente c' è un riconoscimento del lavoro che abbiamo fatto in questo tempo per riattivare l' attività dei porti di Roma -spiega Musolino- e questo ci inorgoglisce. La buona amministrazione e il rilancio del settore merci ci fa ben sperare per il futuro. È un incrocio astrale favorevole per lo sviluppo dei tre porti del Centro Italia».



Informare

Napoli

Ok al Documento di Pianificazione Strategica di Sistema dei porti del Tirreno Centrale

Auspicato l' ingresso del porto di Torre Annunziata all' interno del **sistema portuale** campano Oggi l' Organismo di Partenariato della Risorsa Mare dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale** ha dato all' unanimità parere favorevole al Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema** (DPSS), strumento di definizione e di indirizzo delle strategie gestionali dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Il DPSS conferma Napoli e Salerno nei loro ruoli strategici di porti multifunzionali, per Castellammare di Stabia prevede il rilancio dell' attività cantieristica di Fincantieri e auspica l' ingresso del porto di Torre Annunziata all' interno del **sistema portuale** campano. «Il voto unanime - ha sottolineato il presidente dell' AdSP, Andrea Annunziata - è indice di ritrovata coesione di tutto il cluster marittimo nel raggiungimento degli ambiziosi obiettivi prefissati dall' ente. In particolare, a tutti i partner sta enormemente a cuore lo sviluppo delle zone economiche speciali, ZES, il cui avvio concreto è stato favorito dalla collaborazione con la Regione Campania, cui siamo davvero grati».

informMARE
Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

3 agosto 2021

Ok al Documento di Pianificazione Strategica di Sistema dei porti del Tirreno Centrale

Auspicato l'ingresso del porto di Torre Annunziata all'interno del sistema portuale campano

Coggi l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha dato all'unanimità parere favorevole al Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS), strumento di definizione e di indirizzo delle strategie gestionali dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Il DPSS conferma Napoli e Salerno nei loro ruoli strategici di porti multifunzionali, per Castellammare di Stabia prevede il rilancio dell'attività cantieristica di Fincantieri e auspica l'ingresso del porto di Torre Annunziata all'interno del sistema portuale campano.

«Il voto unanime - ha sottolineato il presidente dell'AdSP Andrea Annunziata - è indice di ritrovata coesione di tutto il cluster marittimo nel raggiungimento degli ambiziosi obiettivi prefissati dall'ente. In particolare, a tutti i partner sta enormemente a cuore lo sviluppo delle zone economiche speciali, ZES, il cui avvio concreto è stato favorito dalla collaborazione con la Regione Campania, cui siamo davvero grati».

Leggi le notizie in formato Acrobat Reader™. Iscriviti al servizio gratuito.

Cerca il tuo albergo	Data di arrivo	Data di partenza	
Destinazione	5 [Ang]	6 [Ang]	Cerca
O Altr. destinazioni	2021 []	2021 []	

Indice • Prima pagina • Indice notizie

informMARE - Piazza Matteotti, 153 - 10123 Genova - ITALIA
tel. 010.2440223, fax: 010.2516798, e-mail

Informazioni Marittime

Napoli

Porti Campania, ok delle imprese al Documento di pianificazione strategica di sistema

È il piano regolatore degli scali di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Confermata la polifunzionalità merceologica e il rilancio cantieristico di Fincantieri

Un altro porto si dota dell' importante e complesso Documento di Pianificazione Strategica di Sistema, lo strumento che attua il piano regolatore portuale di sistema includendo i piani regolatori dei singoli scali. L' organismo di partenariato dell' Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale, ovvero i porti di Napoli e Salerno, ha dato parere favorevole al documento (art.5 del L.84/94). Ok all' unanimità degli imprenditori, quindi, cosa che consente di procedere con l' approvazione in Comitato di gestione. Redatto da Giuseppe Grimaldi, segretario generale dell' Adsp campana, e Alberto Bracci Laudiero, con il supporto e la consulta del cluster marittimo locale, dei sindacati, contiene le linee guida determinanti per investire e trasformare gli spazi portuali. In questo caso, conferma Napoli e Salerno nei loro ruoli strategici di porti multifunzionali; prevede, per Castellammare di Stabia, il rilancio dell' attività cantieristica di Fincantieri (su cui Regione e Adsp attendono una risposta) e auspica l' ingresso del porto di Torre **Annunziata** all' interno del sistema portuale campano. «Fondamentale, nella stesura del piano, è stata la fattiva collaborazione della Guardia Costiera, nella figura dell' Ammiraglio Ispettore (CP) Pietro Giuseppe Vella», di legge in una nota dell' autorità portuale. La programmazione del DPSS tocca tutti i settori dell' economia portuale: traffico passeggeri, container, rotabili, merci varie, cantieristica, pesca, in un momento in cui il traffico è in piena ripresa . Non si tratta di un documento semplice da approvare. Richiede il parere favorevole di tutti gli enti locali: Regione, Comuni interessati e Città Metropolitana (se presente), e il parere della Conferenza dei presidenti delle Autorità di sistema portuale presso il ministero dei Trasporti. Il DPSS delimita le aree portuali e quelle di interazione porto-città, individuando gli indirizzi per la redazione dei successivi piani regolatori portuali. In poche parole, dal 2016 è la cornice amministrativa necessaria per programmare lo sviluppo portuale. «Il voto unanime è indice di ritrovata coesione di tutto il cluster marittimo nel raggiungimento degli ambiziosi obiettivi prefissati dall' ente», secondo il presidente dell' Adsp, **Andrea Annunziata**. «In particolare, a tutti i partner sta enormemente a cuore lo sviluppo delle zone economiche speciali, ZES, il cui avvio concreto è stato favorito dalla collaborazione con la Regione Campania, cui siamo davvero grati. Il nostro ringraziamento va anche a tutto il gruppo di pianificazione, a chi ha fornito l' assistenza specialistica e i servizi di ingegneria. Ci tengo ad evidenziare che il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema è frutto di una grande squadra, che ha collaborato con encomiabile impegno e si è confrontata su ogni singolo aspetto, per ottenere un prodotto finale di assoluto prestigio, in grado di guidare al meglio le nostre scelte nel prossimo futuro». - credito immagine in alto.



Napoli: parere favorevole al DPSS

Fondamentale strumento di programmazione strategica

Redazione

NAPOLI Parere favorevole unanime è stato espresso oggi 5 Agosto, dall'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno centrale in merito al Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS), di cui all'art.5 del L.84/94, che rappresenta uno strumento fondamentale per la definizione e l'indirizzo delle strategie gestionali dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Redatto dal RUP, arch. Giuseppe Grimaldi, segretario generale dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno centrale e dall'ing. Alberto Bracci Laudiero, con il supporto di tutti gli attori, operatori, associazioni sindacali ed esponenti del cluster marittimo, contiene le linee guida delle attività da sviluppare nel breve e medio periodo. In particolare, conferma Napoli e Salerno nei loro ruoli strategici di porti multifunzionali; prevede, per Castellammare di Stabia, il rilancio dell'attività cantieristica di Fincantieri, fiore all'occhiello del sistema cantieristico del Sud Italia e auspica l'ingresso del porto di Torre Annunziata all'interno del sistema portuale campano. Fondamentale, nella stesura del piano, è stata la fattiva collaborazione della Guardia Costiera, nella figura dell'Ammiraglio Ispettore (CP) Pietro Giuseppe Vella. La programmazione del DPSS tocca tutti i settori dell'economia portuale: traffico passeggeri, container, ro-ro, merci varie, cantieristica, pesca. Il trend positivo del traffico merci relativo al secondo trimestre del 2021 (+ 25% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e dei traffici passeggeri e crocieristici consentono di guardare con ottimismo al futuro e questa fiducia si ritrova negli obiettivi racchiusi nel documento di programmazione. Il Parere favorevole unanime è indice di ritrovata coesione di tutto il cluster marittimo nel raggiungimento degli ambiziosi obiettivi prefissati dall'Ente sottolinea Andrea Annunziata, presidente **AdSp** MTC. In particolare, a tutti i partner sta enormemente a cuore lo sviluppo delle zone economiche speciali, ZES, il cui avvio concreto è stato favorito dalla collaborazione con la Regione Campania, cui siamo davvero grati. Il nostro ringraziamento va anche a tutto il gruppo di pianificazione, a chi ha fornito l'assistenza specialistica e i servizi di ingegneria. Ci tengo ad evidenziare che il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema è frutto di una grande squadra, che ha collaborato con encomiabile impegno e si è confrontata su ogni singolo aspetto, per ottenere un prodotto finale di assoluto prestigio, in grado di guidare al meglio le nostre scelte nel prossimo futuro.



Unanimità per le strategie gestionali dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia

GAM EDITORI

6 agosto 2021 - Ha dato parere favorevole ieri, all' unanimità, dall' Organismo di Partenariato della Risorsa Mare dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**, il Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema (DPSS)**, di cui all' art.5 del L.84/94, che rappresenta uno strumento fondamentale per la definizione e l' indirizzo delle strategie gestionali dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Redatto dal RUP, arch. Giuseppe Grimaldi, Segretario Generale dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale** e dall' ing. Alberto Bracci Laudiero, con il supporto di tutti gli attori, operatori, associazioni sindacali ed esponenti del cluster marittimo, contiene le linee guida delle attività da sviluppare nel breve e medio periodo. In particolare, conferma Napoli e Salerno nei loro ruoli strategici di porti multifunzionali; prevede, per Castellammare di Stabia, il rilancio dell' attività cantieristica di Fincantieri, fiore all' occhio del **sistema cantieristico del Sud Italia** e auspica l' ingresso del porto di Torre Annunziata all' interno del **sistema portuale** campano. Fondamentale, nella stesura del piano, è stata la fattiva collaborazione della Guardia Costiera, nella figura dell' Ammiraglio Ispettore (CP) Pietro Giuseppe Vella. La programmazione del DPSS tocca tutti i settori dell' **economia portuale**: traffico passeggeri, container, Ro-Ro, merci varie, cantieristica, pesca. Il trend positivo del traffico merci relativo al secondo trimestre del 2021 (+25% rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente) e dei traffici passeggeri e croceristici consentono di guardare con ottimismo al futuro e questa fiducia si ritrova negli obiettivi racchiusi nel documento di programmazione. "Il voto unanime è indice di ritrovata coesione di tutto il cluster marittimo nel raggiungimento degli ambiziosi obiettivi prefissati dall' Ente - sottolinea l' Avv. Andrea Annunziata, Presidente AdSP MTC - In particolare, a tutti i partner sta enormemente a cuore lo sviluppo delle zone economiche speciali, ZES, il cui avvio concreto è stato favorito dalla collaborazione con la Regione Campania, cui siamo davvero grati. Il nostro ringraziamento va anche a tutto il gruppo di pianificazione, a chi ha fornito l' assistenza specialistica e i servizi di ingegneria. Ci tengo ad evidenziare che il DPSS di **Sistema** è frutto di una grande squadra, che ha collaborato con encomiabile impegno e si è confrontata su ogni singolo aspetto, per ottenere un prodotto finale di assoluto prestigio, in grado di guidare al meglio le nostre scelte nel prossimo futuro".



Autorità portuale, via al Piano strategico per gli scali di Napoli, Salerno e Castellammare

Dall' Organismo di Partenariato della Risorsa Mare dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale via libera al Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema** (Dpss) che rappresenta, si legge in una nota "uno strumento fondamentale per la definizione e l' indirizzo delle strategie gestionali dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia". Redatto dal Rup (responsabile unico del procedimento), Giuseppe Grimaldi, segretario generale dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale e da Alberto Bracci Laudiero, "con il supporto di tutti gli attori, operatori, associazioni sindacali ed esponenti del cluster marittimo", il Documento contiene le linee guida delle attività da sviluppare nel breve e medio periodo. In particolare, continua la nota, "conferma Napoli e Salerno nei loro ruoli strategici di porti multifunzionali; prevede, per Castellammare di Stabia, il rilancio di Fincantieri, fiore all' occhio del **sistema** cantieristico del Sud Italia e auspica l' ingresso del porto di Torre Annunziata all' interno del **sistema portuale** campano". "Fondamentale nella stesura del piano - prosegue il comunicato -, è stata la fattiva collaborazione della Guardia Costiera, nella figura dell' Ammiraglio Ispettore (Cp) Pietro Giuseppe Vella. La programmazione del Dpss tocca tutti i settori dell' economia **portuale**: traffico passeggeri, container, Ro-Ro, merci varie, cantieristica, pesca. Il trend positivo del traffico merci relativo al secondo trimestre del 2021 (+25% rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente) e dei traffici passeggeri e crocieristici consente di guardare con ottimismo al futuro e questa fiducia si ritrova negli obiettivi racchiusi nel documento di programmazione". "Il voto unanime è indice di ritrovata coesione di tutto il cluster marittimo nel raggiungimento degli ambiziosi obiettivi prefissati dall' Ente - sottolinea Andrea Annunziata, presidente AdSP MTC -. In particolare, a tutti i partner sta enormemente a cuore lo sviluppo delle zone economiche speciali, Zes, il cui avvio concreto è stato favorito dalla collaborazione con la Regione Campania, cui siamo davvero grati. Il nostro ringraziamento va anche a tutto il gruppo di pianificazione, a chi ha fornito l' assistenza specialistica e i servizi di ingegneria. Ci tengo ad evidenziare che il Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema** è frutto di una grande squadra, che ha collaborato con encomiabile impegno e si è confrontata su ogni singolo aspetto, per ottenere un prodotto finale di assoluto prestigio, in grado di guidare al meglio le nostre scelte nel prossimo futuro".



Sardegna, arriva nave da crociera ad Olbia dopo un anno e mezzo

La stagione crocieristica gallurese andrà avanti sino a novembre

Cagliari, 5 ago. (askanews) - Ottocento passeggeri, 253 metri di lunghezza. Quasi un avvenimento a Olbia l'arrivo della nave da crociera Aidastella della Costa Crociere che ha aperto ufficialmente la stagione delle crociere nel porto di Olbia. Un segnale di ripresa che arriva dopo un anno e mezzo di paralisi del settore che, nel solo porto olbiese, ha determinato la cancellazione di tutti e gli 60 scali programmati da aprile a dicembre 2020.



Crociere: È approdata all' Isola Bianca con oltre 800 passeggeri, la nave AIDAstella

L' AIDAstella riapre ufficialmente la stagione delle crociere nel **porto** di **Olbia** Massimo Deiana, Presidente AdSP Cagliari, 5 agosto 2021 - La nave della compagnia tedesca Aida del gruppo Costa Crociere, 253 metri di lunghezza, è approdata ieri alle 8.00 all' Isola Bianca con oltre 800 passeggeri a bordo. Quinta tappa del primo tour nel Mediterraneo della compagnia in questa fase di graduale ripresa del settore. Partita da Malta il 29 luglio, la nave ha effettuato il primo scalo, sabato scorso, a Cagliari, confermando, così, la valenza della scommessa dell' AdSP sulla strategia del multiscale nei porti di sistema. Timido segnale di ripresa, quello odierno, che arriva dopo un anno e mezzo di paralisi del settore che, nel solo **porto** olbiese, ha determinato la cancellazione di tutti e gli 60 scali programmati da aprile a dicembre 2020. Elevate le misure di sicurezza sanitaria adottate per il personale operativo della nave, per quello a terra dedicato all' accoglienza, ai servizi di escursione, e per i passeggeri. Così come sono stati pianificati a prova di contagio i diversi tour in Gallura proposti agli ospiti della nave: Costa Smeralda, tenute vinicole e spiagge. Lo scalo dell' AIDAstella, salvo future limitazioni derivanti dalle disposizioni ministeriali per il contenimento della pandemia, sarà il primo di una breve stagione crocieristica che, ad **Olbia**, andrà avanti fino al mese di novembre, con altre 3 toccate della stessa nave (10 agosto, 11 settembre e 23 ottobre) ed una, a chiusura, dell' AIDAmira (6 novembre). 'Seppur il primo dopo un anno e mezzo di stop - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - lo scalo odierno dell' AIDAstella è un' ottima notizia per il settore crocieristico del versante nord dell' Isola che riprende timidamente a dare segnali di vitalità, con la pianificazione graduale di toccate nave fino a novembre. Un risultato positivo, frutto di un lavoro incessante e sottotraccia dell' Ente che, nonostante le forti limitazioni, ha continuato a premere l' acceleratore sulla promozione per incentivare le compagnie crocieristiche ad inserire gli scali del Sistema Sardegna nei nuovi tour del Mediterraneo. Non a caso, quello della AIDAstella è il primo caso di multiscale 2021 nell' Isola. Strategia che, già in passato, ha dato ottimi riscontri e che conferma l' enorme potenziale di offerta infrastrutturale dei nostri porti e la varietà escursionistica dei differenti territori'.



Monti: "Il Ponte sullo Stretto? Sì, se collegato a una nuova rete intermodale"

Redazione

Monti: "Il Ponte sullo Stretto? Sì, se collegato a una nuova rete intermodale" 05 Agosto 2021 - Redazione "Il Ponte è un' opera necessaria collegata a un investimento importante che avrebbe in ritorno straordinario, come nessun altro in Italia, facendo la rete autostradale e l' anello ferroviario, un tassello di una rete complessiva di intermodalità" Palermo - "Sul ponte sullo Stretto di **Messina** credo debba decidere il governatore Musumeci e mi sembra si sia già espresso insieme al Governo. Da manager portuale penso che sia un elemento straordinariamente importante se collegato con un investimento nella rete intermodale siciliana ". Lo ha detto all' Adnkronos è Pasqualino Monti, presidente dell' Autorità portuale del mare di Sicilia occidentale , intervenendo sul dibattito in corso a proposito dell' infrastruttura. "La Sicilia, una volta resa efficiente in termini di infrastrutture e intermodalità - aggiunge -, sarebbe il primo avamposto del Paese nel Mediterraneo con tutto quello che ne deriva sia per la potenzialità di intercettare merci che arrivano dal Canale di Suez sia per quello che l' isola offre da punto di vista dei passeggeri. Un mix straordinario che la renderebbe un elemento unico nel mercato nazionale. Il Ponte sullo Stretto è un' opera necessaria collegata a un investimento importante che avrebbe in ritorno straordinario, come nessun altro in Italia, facendo la rete autostradale e l' anello ferroviario, un tassello di una rete complessiva di intermodalità".



Cruciere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech 11

LOGISTICA PORTI

Monti: "Il Ponte sullo Stretto? Sì, se collegato a una nuova rete intermodale"

05 AGOSTO 2021 - Redazione

Porti: incontro Bellanova-Uniport, focus su potenzialità

In arrivo investimento con ricadute su occupazione

La centralità delle aziende e dei lavoratori del comparto portuale "nella strategia di rilancio economico del Paese, focalizzandosi anche sulle potenzialità occupazionali che gli investimenti attualmente previsti su queste infrastrutture genereranno nei prossimi anni". E' quanto hanno sottolineato i rappresentanti di Uniport, (l' Associazione che rappresenta le imprese che operano in ambito portuale) nell' incontro con la Vice Ministra delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Teresa Bellanova. Nell' incontro, spiega l' associazione, "la vice Ministra con delega sull' accessibilità ai porti e al trasporto intermodale ha mostrato grande sensibilità e attenzione verso le tematiche e le imprese del settore rappresentato da Uniport (oltre 4.000 lavoratori, per un fatturato annuo di circa 1 miliardo di euro, il 60% dei contenitori in Italia e i principali terminal Crociere, Terminal Ro/Ro, Terminal Ro/Ro Pax e Terminal Rinfuse)". Ad oggi, ricorda l' associazione, sono vi sono oltre 3,5 miliardi stanziati dal "Fondo Complementare" per interventi (diretti o indiretti) su tutti i principali porti nazionali. Una misura che l' Associazione ritiene "storica", che potrà rilanciare la centralità strategica del comparto portuale nel nostro Paese e che certo richiederà grande attenzione nella fase di implementazione e di "messa a terra" dei singoli investimenti. In attesa, poi dei fondi che saranno messi in campo dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. "Al termine dell' incontro la Vice Ministra Bellanova ha confermato la propria disponibilità ad intervenire all' evento inaugurale del progetto "Il Porto Incontra"; l' iniziativa, promossa da UNIPORT a partire dal prossimo autunno, vedrà per un anno eventi periodici, itineranti, ospitati presso i principali hub portuali nazionali e focalizzati sulle tematiche di maggiore interesse per il comparto e per i territori". (ANSA).



Fise-Uniport incontra Bellanova: PNRR e rilancio del settore portuale

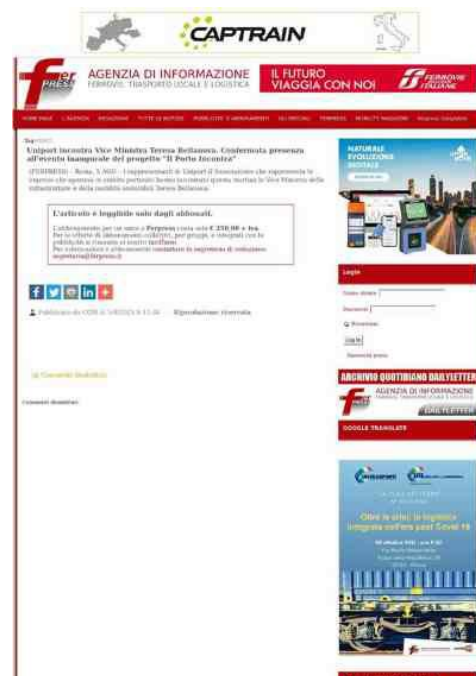
05 Aug, 2021 Roma - Uniport, Unione Nazionale Imprese Portuali, stamani ha incontrato la vice ministra delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Teresa Bellanova. - con delega ad accessibilità porti e trasporto intermodale. In una nota Uniport ha riferito che nell'ambito dell'incontro "la vice ministra ha mostrato grande sensibilità e attenzione verso le tematiche e le imprese del settore rappresentato da Uniport (oltre 4.000 lavoratori, per un fatturato annuo di circa 1 miliardo di euro, il 60% dei contenitori in Italia e i principali terminal Crociere, Terminal Ro/Ro, Terminal Ro/Ro Pax e Terminal Rinfuse)". La delegazione dell'associazione durante l'incontro "ha sottolineato la centralità delle aziende e dei lavoratori del comparto nell'ambito della strategia di rilancio economico del Paese, focalizzandosi anche sulle potenzialità occupazionali che gli investimenti attualmente previsti su queste infrastrutture genereranno nei prossimi anni". Uniport ha sottolineato "sono oltre 3,5 miliardi stanziati dal Fondo Complementare per interventi (diretti o indiretti) su tutti i principali porti nazionali. Una misura che l'Associazione ritiene storica, che potrà rilanciare la centralità strategica del comparto portuale nel nostro Paese e che certo richiederà grande attenzione nella fase di implementazione e di messa a terra dei singoli investimenti. In attesa, poi, dei fondi che saranno messi in campo dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Al termine dell'incontro Bellanova, inoltre, ha confermato la propria disponibilità ad intervenire all'evento inaugurale del progetto Il Porto Incontra; l'iniziativa, promossa da Uniport, a partire dal prossimo autunno e, che vedrà per un anno eventi periodici, itineranti, ospitati presso i principali hub portuali nazionali e focalizzati sulle tematiche di maggiore interesse per il comparto e per i territori. Il Porto Incontra mira a favorire il confronto fra operatori e stakeholder istituzionali locali e nazionali, accendendo i riflettori su un settore strategico per il nostro Paese e promuovere l'interazione sinergica tra imprese e Pubblica Amministrazione.



Uniport incontra Vice Ministra Teresa Bellanova. Confermata presenza all' evento inaugurale del progetto "Il Porto Incontra"

(FERPRESS) Roma, 5 AGO I rappresentanti di Uniport (l'Associazione che rappresenta le imprese che operano in ambito portuale) hanno incontrato questa mattina la Vice Ministra delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Teresa Bellanova. Un incontro in cui la vice Ministra con delega sull'accessibilità ai porti e al trasporto intermodale ha mostrato grande sensibilità e attenzione verso le tematiche e le imprese del settore rappresentato da Uniport (oltre 4.000 lavoratori, per un fatturato annuo di circa 1 miliardo di euro, il 60% dei contenitori in Italia e i principali terminal Crociere, Terminal Ro/Ro, Terminal Ro/Ro Pax e Terminal Rinfuse). L'incontro è stato occasione per l'Associazione di sottolineare la centralità delle aziende e dei lavoratori del comparto nella strategia di rilancio economico del Paese, focalizzandosi anche sulle potenzialità occupazionali che gli investimenti attualmente previsti su queste infrastrutture genereranno nei prossimi anni. Ad oggi sono, infatti, oltre 3,5 miliardi stanziati dal Fondo Complementare per interventi (diretti o indiretti) su tutti i principali porti nazionali. Una misura che l'Associazione ritiene storica, che potrà rilanciare la centralità strategica del

comparto portuale nel nostro Paese e che certo richiederà grande attenzione nella fase di implementazione e di messa a terra dei singoli investimenti. In attesa, poi, dei fondi che saranno messi in campo dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Al termine dell'incontro la Vice Ministra Bellanova ha confermato la propria disponibilità ad intervenire all'evento inaugurale del progetto Il Porto Incontra; l'iniziativa, promossa da UNIPORT a partire dal prossimo autunno, vedrà per un anno eventi periodici, itineranti, ospitati presso i principali hub portuali nazionali e focalizzati sulle tematiche di maggiore interesse per il comparto e per i territori. Obiettivi: favorire il confronto fra operatori e stakeholder istituzionali locali e nazionali, accendendo i riflettori su un settore strategico per il nostro Paese e promuovendo l'interazione sinergica tra imprese e Pubblica Amministrazione.



Informatore Navale

Focus

Uniport incontra La Vice Ministra Teresa Bellanova

L'Associazione: "Fondo Complementare e PNRR occasione storica rilanciare la centralità strategica del comparto portuale nel nostro Paese" Roma, 5 agosto 2021 - I rappresentanti di Uniport (l'Associazione che rappresenta le imprese che operano in ambito portuale) hanno incontrato questa mattina la Vice Ministra delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Teresa Bellanova. Un incontro in cui la vice Ministra con delega sull'accessibilità ai porti e al trasporto intermodale ha mostrato grande sensibilità e attenzione verso le tematiche e le imprese del settore rappresentato da Uniport (oltre 4.000 lavoratori, per un fatturato annuo di circa 1 miliardo di euro, il 60% dei contenitori in Italia e i principali terminal Crociere, Terminal Ro/Ro, Terminal Ro/Ro Pax e Terminal Rinfuse). L'incontro è stato occasione per l'Associazione di sottolineare la centralità delle aziende e dei lavoratori del comparto nella strategia di rilancio economico del Paese, focalizzandosi anche sulle potenzialità occupazionali che gli investimenti attualmente previsti su queste infrastrutture genereranno nei prossimi anni. Ad oggi sono, infatti, oltre 3,5 miliardi stanziati dal "Fondo Complementare" per interventi (diretti o indiretti) su tutti i principali porti nazionali. Una misura che l'Associazione ritiene "storica", che potrà rilanciare la centralità strategica del comparto portuale nel nostro Paese e che certo richiederà grande attenzione nella fase di implementazione e di "messa a terra" dei singoli investimenti. In attesa, poi, dei fondi che saranno messi in campo dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Al termine dell'incontro la Vice Ministra Bellanova ha confermato la propria disponibilità ad intervenire all'evento inaugurale del progetto "Il Porto Incontra"; l'iniziativa, promossa da UNIPORT a partire dal prossimo autunno, vedrà per un anno eventi periodici, itineranti, ospitati presso i principali hub portuali nazionali e focalizzati sulle tematiche di maggiore interesse per il comparto e per i territori. Obiettivi: favorire il confronto fra operatori e stakeholder istituzionali locali e nazionali, accendendo i riflettori su un settore strategico per il nostro Paese e promuovendo l'interazione sinergica tra imprese e Pubblica Amministrazione.



Bellanova a confronto con Uniport

Al centro l'importanza del settore rappresentato nel rilancio del Paese

Redazione

ROMA Proseguono gli incontri della viceministra Teresa Bellanova con le comunità portuali, oggi con il confronto con i rappresentanti di Uniport, l'Associazione che rappresenta le imprese che operano in ambito portuale. Grande sensibilità e attenzione è stata dimostrata dalla Bellanova, che detiene la delega sull'accessibilità ai porti e al trasporto intermodale, verso le tematiche e le imprese del settore rappresentato da Uniport che comprende oltre 4.000 lavoratori, per un fatturato annuo di circa 1 miliardo di euro, il 60% dei contenitori in Italia e i principali terminal crociere, terminal ro/ro, terminal ro/ro pax e terminal rinfuse. Da parte sua l'Associazione ha voluto sottolineare la centralità delle aziende e dei lavoratori del comparto nella strategia di rilancio economico del Paese, focalizzandosi anche sulle potenzialità occupazionali che gli investimenti attualmente previsti su queste infrastrutture genereranno nei prossimi anni. Il Fondo complementare, destina ad oggi oltre 3,5 miliardi per interventi diretti o indiretti su tutti i principali porti nazionali. Una misura che l'Associazione ritiene storica, che potrà rilanciare la centralità strategica del comparto portuale nel Paese e che richiederà grande attenzione nella fase di implementazione e di messa a terra dei singoli investimenti. In attesa, poi dei fondi che saranno messi in campo dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Al termine dell'incontro la viceministra Bellanova ha confermato la propria disponibilità ad intervenire all'evento inaugurale del progetto Il Porto Incontra l'iniziativa, promossa da Uniport che a partire dal prossimo autunno, vedrà per un anno eventi periodici, itineranti, ospitati presso i principali hub portuali nazionali e focalizzati sulle tematiche di maggiore interesse per il comparto e per i territori. Appuntamenti che cercheranno di favorire il confronto fra operatori e stakeholder istituzionali locali e nazionali, accendendo i riflettori su un settore strategico per il Paese e promuovendo l'interazione sinergica tra imprese e Pubblica amministrazione.



Bellanova nell' incontro con Uniport: centralità di aziende e lavoratori del comparto portuale per il rilancio

6 agosto 2021 - I rappresentanti di Uniport (l' Associazione che rappresenta le imprese che operano in ambito portuale) hanno incontrato ieri la Vice Ministra delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Teresa Bellanova. Un incontro in cui la vice Ministra con delega sull' accessibilità ai porti e al trasporto intermodale ha mostrato grande sensibilità e attenzione verso le tematiche e le imprese del settore rappresentato da Uniport (oltre 4.000 lavoratori, per un fatturato annuo di circa 1 miliardo di euro, il 60% dei contenitori in Italia e i principali terminal Crociere, Terminal Ro/Ro, Terminal Ro/Ro Pax e Terminal Rinfuse). L' incontro è stato occasione per l' Associazione di sottolineare la centralità delle aziende e dei lavoratori del comparto nella strategia di rilancio economico del Paese, focalizzandosi anche sulle potenzialità occupazionali che gli investimenti attualmente previsti su queste infrastrutture genereranno nei prossimi anni. Ad oggi sono, infatti, oltre 3,5 miliardi stanziati dal "Fondo Complementare" per interventi (diretti o indiretti) su tutti i principali porti nazionali. Una misura che l' Associazione ritiene "storica", che potrà rilanciare la centralità strategica del comparto portuale nel nostro Paese e che certo richiederà grande attenzione nella fase di implementazione e di "messa a terra" dei singoli investimenti. In attesa, poi dei fondi che saranno messi in campo dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Al termine dell' incontro la Vice Ministra Bellanova ha confermato la propria disponibilità ad intervenire all' evento inaugurale del progetto "Il Porto Incontra"; l' iniziativa, promossa da UNIPORT a partire dal prossimo autunno, vedrà per un anno eventi periodici, itineranti, ospitati presso i principali hub portuali nazionali e focalizzati sulle tematiche di maggiore interesse per il comparto e per i territori.

GAM EDITORI

Primo Magazine

Bellanova nell'incontro con Uniport: centralità di aziende e lavoratori del comparto portuale per il rilancio

6 agosto 2021 - I rappresentanti di Uniport (l'Associazione che rappresenta le imprese che operano in ambito portuale) hanno incontrato ieri la Vice Ministra delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Teresa Bellanova.

Un incontro in cui la vice Ministra con delega sull'accessibilità ai porti e al trasporto intermodale ha mostrato grande sensibilità e attenzione verso le tematiche e le imprese del settore rappresentato da Uniport (oltre 4.000 lavoratori, per un fatturato annuo di circa 1 miliardo di euro, il 60% dei contenitori in Italia e i principali terminal Crociere, Terminal Ro/Ro, Terminal Ro/Ro Pax e Terminal Rinfuse). L'incontro è stato occasione per l'Associazione di sottolineare la centralità delle aziende e dei lavoratori del comparto nella strategia di rilancio economico del Paese, focalizzandosi anche sulle potenzialità occupazionali che gli investimenti attualmente previsti su queste infrastrutture genereranno nei prossimi anni. Ad oggi sono, infatti, oltre 3,5 miliardi stanziati dal "Fondo Complementare" per interventi (diretti o indiretti) su tutti i principali porti nazionali. Una misura che l'Associazione ritiene "storica", che potrà rilanciare la centralità strategica del comparto portuale nel nostro Paese e che certo richiederà grande attenzione nella fase di implementazione e di "messa a terra" dei singoli investimenti. In attesa, poi dei fondi che saranno messi in campo dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Al termine dell'incontro la Vice Ministra Bellanova ha confermato la propria disponibilità ad intervenire all'evento inaugurale del progetto "Il Porto Incontra"; l'iniziativa, promossa da UNIPORT a partire dal prossimo autunno, vedrà per un anno eventi periodici, itineranti, ospitati presso i principali hub portuali nazionali e focalizzati sulle tematiche di maggiore interesse per il comparto e per i territori.

SEGUI PRIMO MAGAZINE -

ASSOPORTI

confetra

salerno generalcargo

S.M.E.T.

GRIMALDI GROUP

Shipping Italy

Focus

Pnrr: ecco il cronoprogramma del Governo per il rinnovo delle flotte navali

Il portale web ufficiale del Governo ribattezzato 'Italia Domani' e dove sono illustrati i contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il monitoraggio degli investimenti e delle riforme, con notizie in continuo aggiornamento sullo sviluppo degli interventi previsti, mostra alcune informazioni importanti ad esempio sul programma relativo al rinnovo delle flotte navali in Italia. Il sito consente di consultare lo stato di avanzamento di ogni investimento e le spese sostenute, così come la programmazione degli interventi. La misura prevede uno stanziamento totale di 800 milioni di euro che andranno a finanziare impianti di micro-liquificazione di gas naturale, navi per il rifornimento nei porti e interventi di riqualificazione per i rigassificatori del territorio. Oltre a interventi infrastrutturali, poi, sarà finanziata la costruzione di nuove navi per il trasporto pubblico e l' ammodernamento della flotta già esistente. La misura è suddivisa al suo interno da tre sottoinvestimenti (Sub I, Sub II e Sub III): Rinnovo della flotta navale mediterranea con unità navali a combustibile pulito; Rinnovo della flotta navale e nello Stretto di Messina per ridurre le emissioni in linea con standard ecologici moderni; Aumentare la disponibilità di combustibili marini alternativi. Il cronoprogramma riportato sul sito di Italia Domani e relativo al rinnovo delle flotte navali rivela ad esempio per il 2021 "entro settembre l' avvio della ibridazione della prima nave Iginia destinata al traghettamento dei treni" e la "pubblicazione del bando di gara per la fornitura di una nave dual fuel ibrida elettrica". Quest' ultimo bando è quello appena pubblicato pochi giorni fa da Rfi e di cui SHIPPING ITALY ha riportato i dettagli più rilevanti . Il cronoprogramma per il 2022 preannuncia "entro marzo il decreto ministeriale per l' individuazione dei criteri di ammissibilità al finanziamento" e oltre a ciò la "pubblicazione del bando di gara per l' acquisto delle 3 nuove unità navali veloci". Il riferimento è al naviglio destinato alla flotta del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane . Entro giugno dello steso anno avverrà "l' aggiudicazione della gara per l' acquisto delle 3 unità navali veloci e il completamento dell' ibridizzazione della nuova nave Iginia" in costruzione presso i cantieri San Giorgio del orto e T. Mariotti di Genova. Nei primi mesi del 2023 sono previsti gli avvii dei lavori per le nuove navi delle Fs mentre entro giugno è attesa la consegna della progettazione delle tre nuove unità navali veloci la cui costruzione inizierà (per la rima unità) a settembre. Entro dodici mesi (settembre 2024) è pianificata la conclusione dei lavori di realizzazione del primo traghetto veloce che verrà impiegato per i servizi di trasporto nello Stretto di Messina mentre entro le fine dello stesso esercizio (2024) dovrà concludersi la costruzione della seconda unità veloce e l' ibridizzazione della nave traghetto Messina in esercizio. A settembre 2025 è poi attesa la consegna della terza unità navale veloce in costruzione nonché la conclusione dei lavori di ibridizzazione della seconda nave di Rfi (Messina). Entro il mese di marzo 2026 è programmata la messa in esercizio dei microliquefattori in diversi porti italiani e il completamento di tutti gli altri lavori previsti. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Becce: attività e proposte di Assiterminal

Da Settembre confronto su autoproduzione e regole del mercato

Redazione

GENOVA Tracciando una sorta di bilancio di mezza estate, Luca Becce riassume l'attività svolta finora da Assiterminal. Sono sempre in corso i confronti con la politica e le Istituzioni, ripetutamente incontrando i vice ministri Bellanova e Morelli, lo staff del MIMS, **Assoport** in più occasioni, parlamentari e altre associazioni del Cluster; siamo stati al MEF, intensificato il dialogo con i sindacati, non solo guidano il rinnovo del CCNL ma condividendo proposte e confronti sui tanti temi caldi degli scenari del nostro settore, ma notiamo ancora una percezione inadeguata. E intanto l'emergenza Covid non è certamente finita e i suoi effetti sono ancora più evidenti non solo su alcuni traffici ma sui contesti organizzativi e dei territori, precisa Becce. I temi affrontati e dibattuti sono tanti e pochi si chiudono per lasciare spazio e tempo a pianificazioni sul futuro e approfondimenti: permane il tema delle cantierizzazioni autostradali a macchia di leopardo in tutta la penisola con conseguenze di disagio, aumento di costi (diretti e indiretti per la catena logistica terrestre) e reputazione del brand infrastrutturale nostrano; restano nel limbo i temi notificati dalla Commissione Europea e quelli esplicitati dall'AGCM nella sua relazione invernale, alla ricerca di una sistematizzazione dell'identità delle concessioni portuali e del lavoro nelle banchine; si accenna agli effetti della verticalizzazione degli operatori della supply chain senza ragionare sulle cause o meglio sulle regole di un mercato che cambia più rapidamente del virus: analisi sulla contribuzione del costo lavoro, regimi di tassazione ; si rincorrono affermazioni e provvedimenti di sostenibilità lagunari senza una chiara visione del sistema industriale e di servizi ad essi correlati: la sostenibilità non è un mantra ma una sintesi tra più fattori; si narra di formazione e sviluppo senza un confronto aperto e costante con le imprese mentre i POT si sviluppano tra un TUA e un SUA inconsapevoli di non essere aggettivi: vogliamo mettere a fattore comune i fondi delle **ADSP** (30 milioni di euro all'anno) per tutti i lavoratori portuali? E' stata fatta chiarezza sui misunderstanding del Decreto Ristori per il mancato recepimento della norma sulla riduzione dei canoni: bene, a quando il decreto MIMS 2? Da Settembre si avvieranno i confronti sulle riforme: abbiamo ancora voce per dire, ci siamo!. La narrazione perplime ancora le 75 aziende (concessionari e imprese portuali) di Assiterminal, che con i loro più 5 milioni di Teu (non di transhipment), la leadership nei passeggeri, nelle rinfuse e project cargo e più di 5000 dipendenti (non citiamo i passeggeri, movimentati per dignità del contesto e dello scenario) restano aperti al dialogo con tutti ma determinati nel rappresentare il loro disagio! Cosa abbiamo fatto e su cosa stiamo lavorando solo per fare qualche piccolo esempio?, si domanda Becce. Le nostre proposte sul PNRR erano già pronte a Giugno 2020, la squadra di governance associativa si è consolidata con l'Assemblea di Giugno scorso (<https://www.assiterminal.it/consiglio-direttivo/>) e stiamo predisponendo i nuovi team delle Commissioni interne. Abbiamo dato supporto all'industry dei porti (associati e non) lavorando con il RINA e SIGE alle linee guida della Biosafety Trust certification dei porti; abbiamo elaborato una modellistica per il rinnovo dei canoni concessori e la valorizzazione del piano economico finanziario tenendo conto dei principi dell'equilibrio economico/finanziario (in partnership con il RINA, lo Studio Maresca e VSL Club) che i nostri associati possono utilizzare nelle interlocuzioni



con le **AdSp**; stiamo sviluppando accordi con gli ITS della logistica (Genova, Trieste, Puglia, Sicilia) per fare dialogare le aziende con i ragazzi; stiamo verificando fabbisogni di profili professionali e percorsi formativi, nuovi modelli di welfare grazie alla partnership con Gi Group, Scuola Nazionale Trasporti, Happily: strumenti che vogliamo condividere con **Assoport** e il cluster per crescere e innovare sostenibilmente; promuoviamo strumenti a tutela dei cyber risk per i nostri



Messaggero Marittimo

Focus

operatori attraverso prodotti tailorizzati con Assiteca, lavoriamo alla digitalizzazione dei processi con Cyrcl, dialoghiamo con Vitrociest; Retelit, Telsy per promuovere cultura e strumenti della nuova digitalizzazione: la latenza di Uirnet e la frammentazione di dialogo tra gli Enti non favorisce certo sviluppo e resilienza su un asset strategico per l'efficientamento della supplychain!. Il presidente Becce conclude la sua riflessione annunciando nuove iniziative da Settembre, da Brindisi, Genova, Napoli (attraverso Shipping 4.0 e durante la GSW), ricordando a noi stessi e a tutti che il confronto su autoproduzione, regole del mercato interno (in un contesto globalizzato), formazione e riqualificazione (o anticipata quiescenza) sono solo alcuni dei temi su cui si giocherà il prossimo campionato e non solo quello.